



BILANCIO SOCIALE
AVIS REGIONALE CALABRIA

2018

La forza della comunicazione

Prof. Francesco Pira, Coordinatore del Progetto di Comunicazione Integrata di Avis Regionale Calabria

Anno dopo anno il bilancio sociale di Avis Regionale Calabria diventa una felice narrazione di risultati conseguiti con passione, intelligenza, professionalità e stile. Il bilancio sociale che avete in mano e che testimonia un anno straordinario di attività incessante è frutto di un lavoro di squadra ormai capace di rappresentare cosa è stato prodotto, come è stato prodotto e perché è stato prodotto. C'è la forza dei numeri in questo strumento di trasparenza e di comunicazione. Già la scelta della copertina è emozione pura. Dalla scelta dei colori a quella dei caratteri delle scritte. Poi dentro trovate attività, resoconti, tabelle, descrizioni, didascalie ma trovate soprattutto le facce delle dirigenti e dei dirigenti di Avis Calabria, i loro sorrisi, le loro storie. Trovate i volti dei ragazzi del servizio civile, trovate le tante collaborazioni e cooperazioni. E la grande forza non è soltanto lo stile grafico. No, i valori e i contenuti rappresentano il punto di eccellenza di quanto è stato realizzato. E poi vorremmo aggiungere con tanta modestia e con consapevolezza degli sforzi fatti anche il frutto di formazione e di comunicazione. Ogni azione è stata preparata e comunicata attraverso un impianto strategico che nasce da verifiche sul campo, da momenti di confronto, da sforzi veri per ascoltare prima di comunicare. E si vede tutto questo scorrendo le pagine ricche e piene del bilancio sociale. Parla da solo. Ma è un contenitore pieno di contenuti. Lo stile comunicativo è per scelta simile a quello degli scorsi anni perché il positivo riscontro, non soltanto all'interno di Avis, ma l'apprezzamento anche in altre Regioni, da parte delle Istituzioni e di altre associazioni ci spinge a lavorare sempre con più

abnegazione per assicurare uno strumento sempre di più facile lettura e di massima trasparenza. Come del resto lo è tutto l'apparato di comunicazione nato dal progetto di comunicazione integrata in cui il Presidente Chiriano, il Consiglio Direttivo regionale e tutti i dirigenti avisini della Calabria hanno creduto. Oggi comunicare è indispensabile, comunicare bene è un dovere verso il territorio, verso i donatori, verso chi ci ha sempre sostenuto. Avis Calabria ha dimostrato come fare e far sapere. E questo bilancio sociale è una testimonianza viva e vera. Esiste un'etica della responsabilità che in questo bilancio sociale trovate in ogni pagina. Non si può essere spettatori in un mondo che cambia in cui è necessario essere protagonisti. Il bilancio è il rendiconto ben comunicato di un cambiamento vero non soltanto nella sostanza ma anche nella forma. Con spirito di servizio e senza mai trascurare l'obiettivo iniziale che ci siamo prefissi. In ogni descrizione ritroverete voi stessi, lo spirito di solidarietà, singoli atti e azioni comuni, sempre tese a vivere il territorio con valori alti che sostengono chi sa e vuole operare pensando al bene comune. Quindi avanti tutta.



Francesco Pira, è professore di comunicazione e giornalismo presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, dove è Coordinatore Didattico del Master in "Manager della Comunicazione Pubblica", e di Comunicazione Pubblica e d'Impresa presso lo IUSVE l'Università Salesiana di Venezia e Verona. E' visiting professor presso l'Università Re Juan Carlos di Madrid. Svolge attività di ricerca nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Indice

1	PRESENTAZIONE	06	4	GLI STACKHOLDER	54
1.1	INTRODUZIONE	06	4.1	LA MAPPA	54
1.2	NOTA METEOROLOGICA	10	4.2	LA RETE	58
2	GENERALITÀ	12	5	ASSETTO ISTITUZIONALE	72
2.1	IDENTITÀ	12	5.1	I NOSTRI ORGANISMI	72
2.2	STORIA	13	5.2	I NOSTRI DIRIGENTI	78
2.3	I VALORI, LA MISSION	18	5.3	L'ORGANISMO DI VIGILANZA	80
			5.4	LE RISORSE UMANE	81
3	LE STRATEGIE	20	5.5	LA NOSTRA PRESENZA NEL CD AVIS	82
3.1	GLI OBIETTIVI	20	5.6	I GRUPPI DI LAVORO	84
3.2	AUTOSUFFICIENZA REGIONALE	22			
3.3	FORMAZIONE	30	6	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	90
3.4	COMUNICAZIONE	36	6.1	LA NOSTRA "MISSION" IN AZIONE	90
3.5	RENDICONTAZIONE SOCIALE	42			

7	EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	98	10.2	CATANZARO	120
7.1	LOMBARDIA E CALABRIA	98	10.3	COSENZA	130
7.2	WORKSHOP PLASMA ITALIA	100	10.4	CROTONE	140
8	IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	102	10.5	REGGIO CALABRIA	150
8.1	LA CARICA DEI CINQUANTA	103	10.6	VIBO VALENTIA	160
8.2	MONITORAGGIO SCN	106	11	LE RISORSE ECONOMICHE	170
9	IL CAMPER DELLA SALUTE	110	11.1	FACCIAMO PARLARE I NUMERI	170
9.1	LA NOSTRA ATTIVITÀ SU 4 RUOTE	111	12	I NOSTRI OBIETTIVI 2018	174
10	L'ATTIVITÀ DONAZIONALE: LALENTE D'INGRANDIMENTO NELLE PROVINCE	114		AVIS CALABIA IN PILLOLE	176
10.1	CALABRIA	114		TEST DI VALUTAZIONE	179

Introduzione

I nostri sforzi, i nostri risultati

Non è facile riuscire a trovare concetti innovativi per introdurre il lavoro che sottoponiamo alla Vostra attenzione, essendo questa la terza edizione, nel periodo della mia presidenza in Avis Calabria, del nostro bilancio sociale. La nostra attenzione, a partire già dal primo gennaio 2018, è stata rivolta ai temi che nell'anno precedente non siamo stati in grado di sviluppare, ad attività che non siamo riusciti a realizzare ed alle conseguenti azioni da mettere in campo. Il Bilancio sociale è lo strumento che utilizziamo per rendervi partecipi non solo dei risultati positivi raggiunti, ma soprattutto degli sforzi che la struttura avisina ha dovuto affrontare in funzione del recepimento della normativa che

ha rivoluzionato e sta rivoluzionando, ancora oggi, il mondo del terzo settore. Centrali in questo sono stati lo studio approfondito della nuova normativa ed il lavoro intellettuale di altissimo livello che ha portato all'elaborazione di proposte innovative, che sono state in gran parte recepite nella stesura degli schemi dei nuovi statuti da adeguare ai dettami del Codice del Terzo Settore. Non è stata trascurata, poi, la trasparenza e quindi la formazione del personale e dei nostri dirigenti, che si è concretizzata con la presentazione, primi in Italia, della rendicontazione economica e sociale alla Regione Calabria delle risorse finanziarie ricevute a titolo di rimborso per l'attività svolta. Tale rendicontazione ci ha

dato modo di evidenziare la capacità dei nostri dirigenti associativi, sparsi su tutto il territorio, di recepire nuove norme, a volte di difficile applicazione, per rendere edotti gli stakeholder sull'utilizzo delle risorse, mettendo sempre al centro della loro attività il donatore e il suo benessere.

Seppur sia ormai consolidata l'autosufficienza di sangue intero, obiettivo da rincorrere, però, di anno in anno, rimane la criticità della raccolta del plasma. Sensibilizzare i nostri donatori è un imperativo categorico e trasmettere loro la condivisione di un ulteriore progetto diventa il nostro obiettivo futuro. Il giallo del plasma, solare e aperto alla vita, lo riprendiamo nella nostra copertina come messaggio di positività e di condivisione.

Il Presidente
Rocco Chiriano



Le tappe

Il Bilancio Sociale, quale documento di accountability, redatto al fine di trasmettere una completa e dettagliata rendicontazione dell'operato di un intero anno, è stato sottoposto al seguente processo di elaborazione:

1

INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Costituzione di una squadra di lavoro interna all'ufficio di Avis Calabria, composta da dipendenti, volontari in Servizio Civile e dalla presidenza di Avis Calabria, a cui è demandata la redazione del documento. Siamo dell'idea che il miglior apporto per la compilazione del social audit arrivi proprio da chi svolge concretamente le azioni programmate.

2

STUDIO E IMPOSTAZIONE MODELLO

Individuazione e scelta del modello del documento da compilare. Per questo punto si decide di seguire l'ultimo modello di Bilancio Sociale per organizzazioni no profit proposto dall'ex Agenzia per il Terzo Settore. Successivamente si identificano gli interlocutori a cui destinare il social return.

3

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

Analisi delle attività realizzate sulla base dei dati raccolti e poi elaborati durante il periodo di studio.

4

STESURA E RENDICONTAZIONE DEI DATI

Assemblaggio e rendicontazione dei dati di ogni singola attività ricollocata per finalità di obiettivo, per ordine temporale e per bacino d'intervento.

5**VALUTAZIONE INTERNA
DEL DOCUMENTO**

Stesura e validazione interna del documento da parte della squadra di lavoro interessata.

6**PRESENTAZIONE
E APPROVAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Presentazione della prima bozza del documento al Consiglio Direttivo di Avis Calabria e successiva approvazione.

7**PUBBLICAZIONE DEL
BILANCIO SOCIALE**

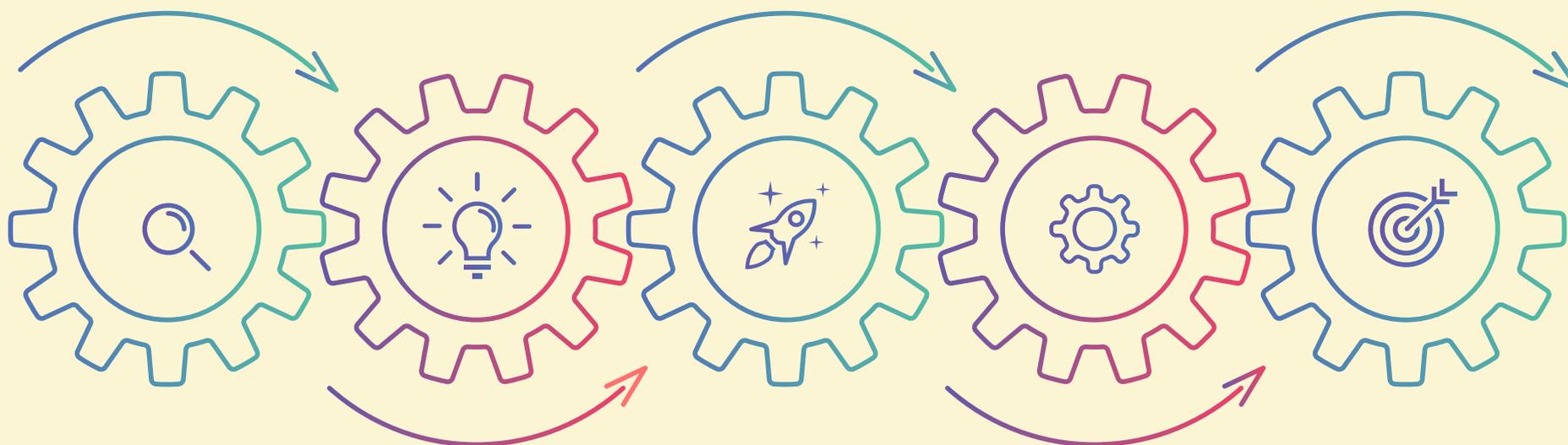
Fruibilità cartacea e multimediale del documento finale per tutti gli stakeholder coinvolti dentro e fuori il territorio.

8**RICEZIONE E STUDIO DELLA
VALUTAZIONE ESTERNA DEL DOCUMENTO**

La fase finale del processo consiste in una valutazione del documento da parte dei lettori, attraverso la compilazione di una scheda di valutazione cartacea e multimediale, al fine di avere un feedback da cui ricavare un'analisi conclusiva utile a dettare le indicazioni per la stesura del prossimo bilancio sociale di Avis Calabria.

Nota metodologica

Per la redazione e la compilazione del Bilancio Sociale 2018 sono state seguite le linee guida per la redazione di un Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit dell'ex Agenzia per il Terzo Settore - 2011, in attesa di ricevere le nuove linee guida citate dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Come per la precedente edizione di bilancio sociale, il presente atto va a rendicontare un solo anno di attività, impegni e responsabilità. Il Bilancio Sociale di Avis Calabria giunge, quindi, alla sua sesta edizione grazie al contributo delle segreterie e dei dirigenti delle Avis Provinciali della Calabria ed alla collaborazione dei dipendenti, volontari e dirigenti di Avis Regionale Calabria.



Le risorse impiegate per la stesura



Identità

L'AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue, fondata nel 1927 dal Dott. Vittorio Formentano, è un'associazione di volontariato, apolitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. La nostra è la più grande associazione di volontariato del sangue in Italia; ad oggi registra più di 3.400 sedi sparse sul territorio nazionale e oltre 1.320.000 soci, per un totale di oltre 2.000.000 di unità di sangue ed emocomponenti donate che contribuiscono, ogni anno, a circa il 70% del fabbisogno nazionale. Lo scopo fondamentale dell'Associazione è quello di

promuovere la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole. A livello internazionale AVIS è impegnata all'interno della FIODS/IFBDO, "International Federation of Blood Donor Organizations", federazione che opera per il medesimo scopo istituzionale e che coinvolge ben 75 Paesi in tutto il mondo.

	PRESIDENTE	SEDE SOCIALE
1967	EVELINA PLUTINO GIUFFRÈ	REGGIO CALABRIA
1972	DOMENICO COMI	REGGIO CALABRIA
1995	MICHELE FAZZOLARI	COSENZA
2002	SALVATORE BARBIERI	CATANZARO
2009	PAOLO MARCIANÒ	CATANZARO
2013	ROCCO CHIRIANO	CATANZARO

Storia

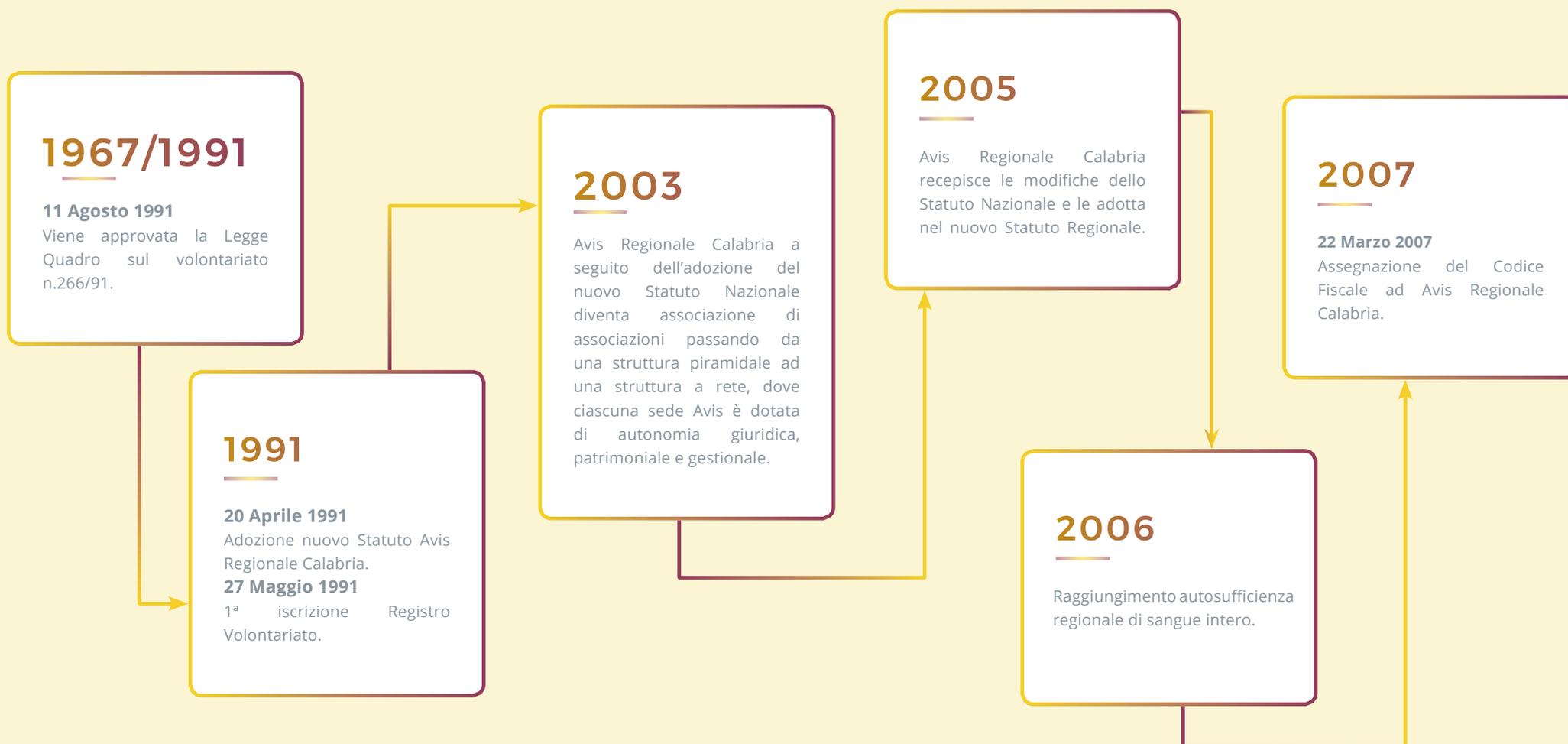
AVIS CALABRIA è stata costituita più di cinquanta anni fa, precisamente il 27 ottobre 1967 a Reggio Calabria da Evelina Plutino Giuffrè e risulta tra le prime sedi regionali d'Italia. Conta ad oggi 161 sedi sparse sul territorio calabrese e oltre 37.602 iscritti che contribuiscono a circa il 90% del fabbisogno regionale di sangue ed emocomponenti. Avis Regionale Calabria oggi ha sede in località Profeta in Caraffa di Catanzaro. La sua forma giuridica riconosciuta è quella di ONLUS, con codice fiscale registrato il 22/03/2007 con iscrizione al Registro Provinciale (ora Registro Regionale) delle Organizzazioni di Volontariato al n.62 del 19/05/2008 (la prima iscrizione al registro del volontariato risale al 27/05/1991). Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 106, è avvenuta il 24/10/2014.

1 AVIS REGIONALE

5 AVIS PROVINCIALI

155 AVIS COMUNALI

Linea temporale della nostra storia



2008

15 Maggio 2008
Iscrizione al Registro Provinciale del Volontariato.

2009

Acquisto Locali Sede Sociale in Località Profeta snc, Caraffa di Catanzaro.

2014

6 Giugno 2014
Ripetizione per atto pubblico dell'atto costitutivo di Avis Regionale Calabria; Acquisto numero 5 Autoemoteche per le 5 sedi Provinciali con la compartecipazione economica di Avis Regionale Calabria.

24 Ottobre 2014
Riconoscimento Personalità Giuridica di Avis Regionale Calabria.

2015

19 Aprile 2015
Approvazione del Regolamento di Avis Regionale Calabria e adozione modifiche statutarie.

29 Giugno 2015
Accreditamento articolazioni organizzative ed Unità di Raccolta di Avis Regionale Calabria.

4 Agosto 2015
Costituzione della Fondazione Sapientia per Avis Calabria - Onlus.

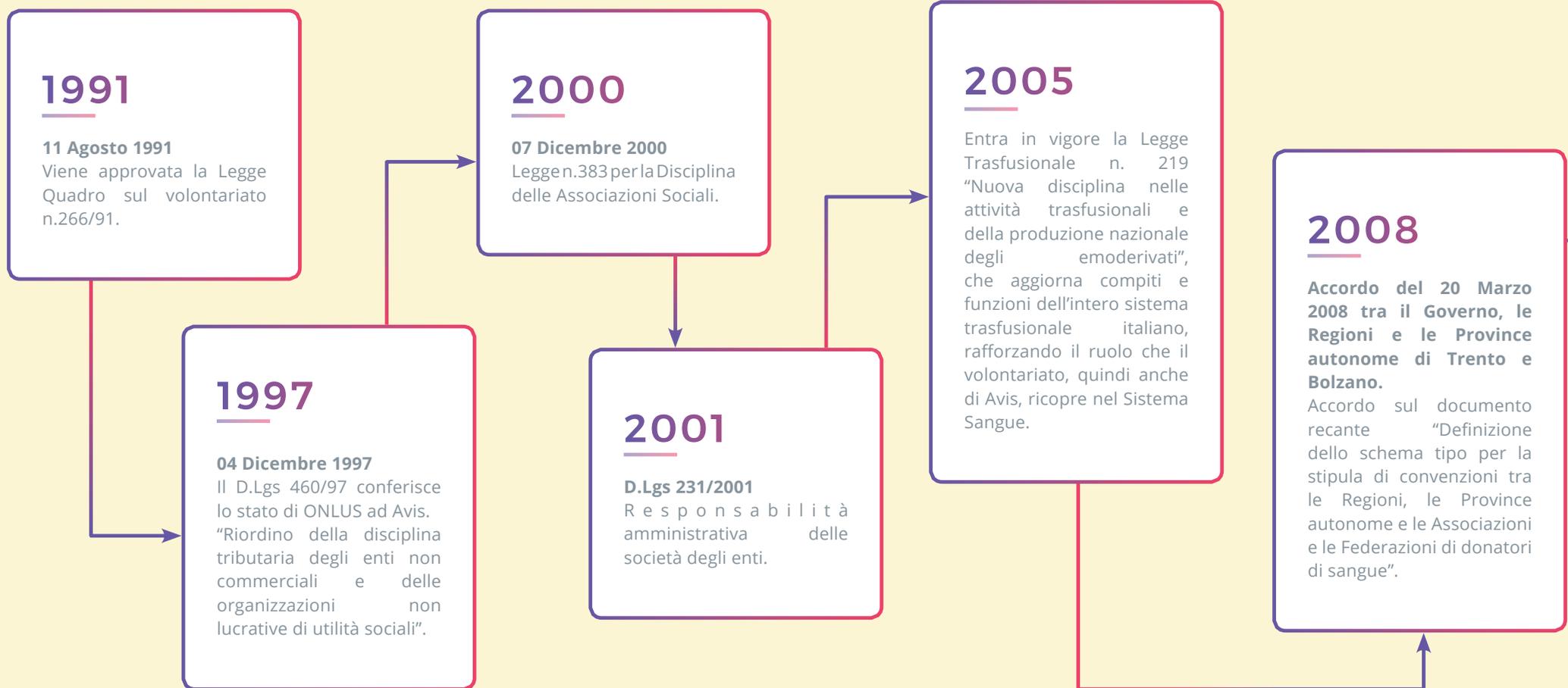
2017

18 Aprile 2017
Sottoscrizione schema tipo di Convenzione, prevista dall'Accordo Stato Regioni del 14/04/2016, adottato a cascata dalle Avis Provinciali calabresi.

2018

Dal 29 Maggio 2018
Monitoraggio delle Convenzioni tra Avis provinciali e le Aziende Sanitarie e Ospedaliere ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 14/04/2016.

L'evoluzione della normativa



2009

Accordo del 29 Ottobre 2009.

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante: "Requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici minimi per l'esercizio delle attività sanitarie delle banche di sangue da cordone ombelicale".

2010

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta.

2012

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti".

2016

Accordo Stato Regioni 14 Aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue.

04 Maggio 2016
Nuovo regolamento europeo protezione dati personali (Regolamento UE n. 2016/679).

2017

D.Lgs 06 Marzo n. 40
Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale.

D.Lgs 03 Luglio n.111
Disciplina del 5X1000 sul reddito delle persone fisiche.

D.Lgs 03 Luglio n.112
Revisione della disciplina in materia di impresa sociale.

D.Lgs 03 Luglio n.117
Codice del Terzo Settore.

Legge n.124 del 04 Agosto
Legge annuale per il mercato e la concorrenza contenente le nuove indicazioni sulla trasparenza.

2018

DCA n.66 del 6 Marzo 2018
Adempimenti DPGR - DCA n.58/2014 - Attuazione Regolamento Rete Trasfusionale Regionale.

DCA n.135 del 25 Giugno 2018
Recepimento Accordo concernente la revisione e l'aggiornamento della costituzione e del funzionamento del COBUS

I valori, la mission

AVIS CALABRIA ha una funzione di indirizzo, coordinamento e verifica del raggiungimento degli obiettivi associativi rappresentando i propri associati nei confronti di tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati, di livello regionale.

Gli obiettivi di AVIS ad ogni livello, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propongono di:

Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.

Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini.

Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio regionale, con particolare riferimento alle aree carenti, e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti.



CULTURA DELLA TUTELA ALLA SALUTE

promuovendo sani e corretti stili di vita del Cittadino e cultura alla sensibilizzazione verso la medicina preventiva.



CULTURA DEL DONO

in particolare quella del sangue e della gratuità della donazione.



CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

e della cittadinanza attiva e responsabile.



La simple smart message sopra riportata rappresenta gli scopi della MISSION quali biglietto di riconoscimento della nostra Associazione, in quanto tutti i punti sono espressione fondamentale del nostro agire in ambito sociale.

Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole a livello regionale.

Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Gli obiettivi

Dopo aver ripercorso la mission della nostra Associazione entriamo nel merito delle attività di Avis Regionale Calabria presentando subito quali sono stati i quattro pilastri che nel 2018 hanno guidato la programmazione delle azioni di tutti i dirigenti della struttura regionale. In particolare in questo capitolo verranno specificate le principali attività svolte, divise per macroarea d'intervento: autosufficienza di sangue intero e di plasma, formazione, comunicazione e rendicontazione sociale.



**Autosufficienza
di sangue intero e di plasma**

**Formazione
Rendicontazione
Sociale**

Comunicazione

Autosufficienza regionale del fabbisogno di sangue intero e del plasma

È un impegno continuo quello del mantenimento dell'autosufficienza di sangue e, sebbene tale traguardo venga riconfermato da ormai più di 10 anni, il suo raggiungimento è una nuova sfida ogni anno. Punti di forza della struttura avisina, che hanno permesso di raggiungere e superare le 58.000 unità di sangue nel 2018, sono l'eccellente coordinamento sia a livello provinciale che regionale sia la costante cooperazione e sinergia, nonché la condivisione di obiettivi e finalità. Come consueto, il periodo estivo, anche quest'anno, è stato caratterizzato da una maggiore richiesta alla quale la famiglia avisina ha risposto in maniera ottimale, come solo una squadra che lavora in maniera efficiente sa fare! Le donazioni sia di sangue intero che di plasma purtroppo sono calate in quasi la totalità delle province; solo Crotone

ha fatto registrare un lievissimo incremento. È motivo di orgoglio, comunque, che la Calabria sia sempre e dimostri sempre di essere una delle pochissime Regioni a non vivere momenti di emergenza, grazie alla risposta dei donatori ed ai dirigenti avisini calabresi a cui va il merito dei risultati raggiunti. Altra sfida che si pone la dirigenza avisina calabrese, che si impegnerà a raggiungere e mantenere nel tempo con la caparbia che la contraddistingue, è l'incremento della raccolta del plasma ed il raggiungimento della sua autosufficienza, il che ci pone davanti una gravosa prova e soprattutto un'importante responsabilità nei confronti del Centro Nazionale Sangue. Permangono la

consolidata sinergia ed i buoni rapporti tra le strutture sanitarie pubbliche e le associazioni di volontariato, nonché una programmazione condivisa, basi per il raggiungimento ed il mantenimento di risultati eccellenti. Gli obiettivi per il 2019 saranno, oltre a quello del mantenimento dell'autosufficienza di sangue intero, garantendo gli elevati standard qualitativi, quello dell'incremento della raccolta di plasma da aferesi, grazie all'apertura delle Unità di Raccolta Associate all'aferesi, così da fornire giusto riscontro alle richieste del CNS e giungere presto al raggiungimento dell'autosufficienza regionale.

Mantenimento dei criteri di qualità ed efficienza

Il modello organizzativo sul quale si fonda la rete delle U.d.R. Associative e delle articolazioni territoriali, basato sull'ottimizzazione e sull'accentramento delle risorse, nonché su un eccellente e condiviso modello di gestione della qualità, nel 2018 ha visto oltre che il suo consolidamento, in quanto riconfermato dalle visite biennali di controllo dei requisiti strutturali ed organizzativi richiesti per l'accreditamento e l'autorizzazione ad esercitare attività di raccolta sangue ed emocomponenti, anche un accrescimento. Infatti nel 2018 la struttura, ben delineata dal D.C.A. 68 del 2015, ha subito un ampliamento a seguito di istanza presentata dall'UdR di Catanzaro per le articolazioni di Miglierina

e Platania, dall'UdR di Cosenza per l'articolazione organizzativa fissa di San Pietro in Guarano e mobile di Rossano, nonché dell'UdR di Gioia Tauro per l'articolazione fissa di Locri. Sono in progetto ulteriori istanze, soprattutto perché le Amministrazioni Pubbliche ed alcune private, rispondendo alle richieste delle strutture associative sparse su tutto il territorio calabrese, hanno concesso immobili in comodato d'uso gratuito e conferito beni confiscati. Rimane da aspettare solo il decreto definitivo ufficiale che consoliderà l'assetto fino ad oggi creato. Nel mese di marzo, con il D.C.A. 66/2018 si è proceduto alla regolamentazione della rete trasfusionale dando finalmente attuazione al D.P.G.R. -

D.C.A. 58/2014 che prevede la ristrutturazione del sistema trasfusionale calabrese. Tale regolamentazione ha lo scopo di uniformare le attività e di indicare le procedure da adottare per garantire la qualità e la tracciabilità delle unità di sangue raccolto.



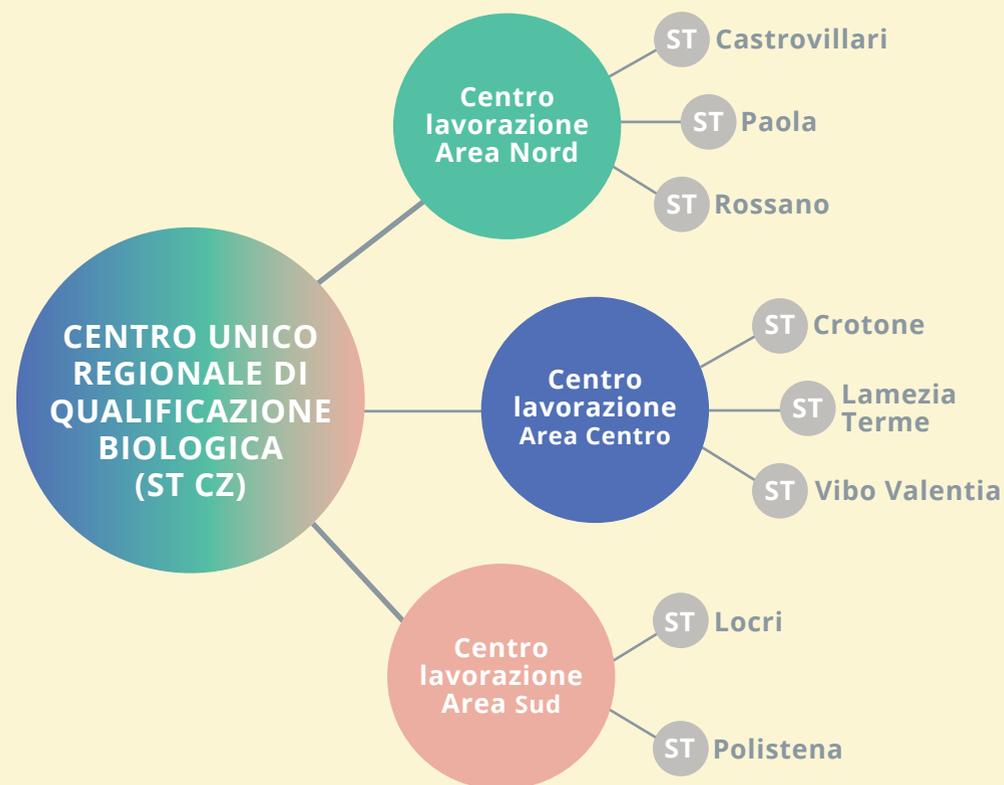
L'assetto derivante dal D.C.A. 58/2014 e dalla sua attuazione e regolamentazione sarà così definito: Unico centro di validazione biologica e costituzione di tre dipartimenti nord, centro, sud. Il piano di rientro della Regione Calabria, che altro non è che il piano sanitario della nostra Regione prevede infatti 3 aree geografiche. Aree dipartimentali:

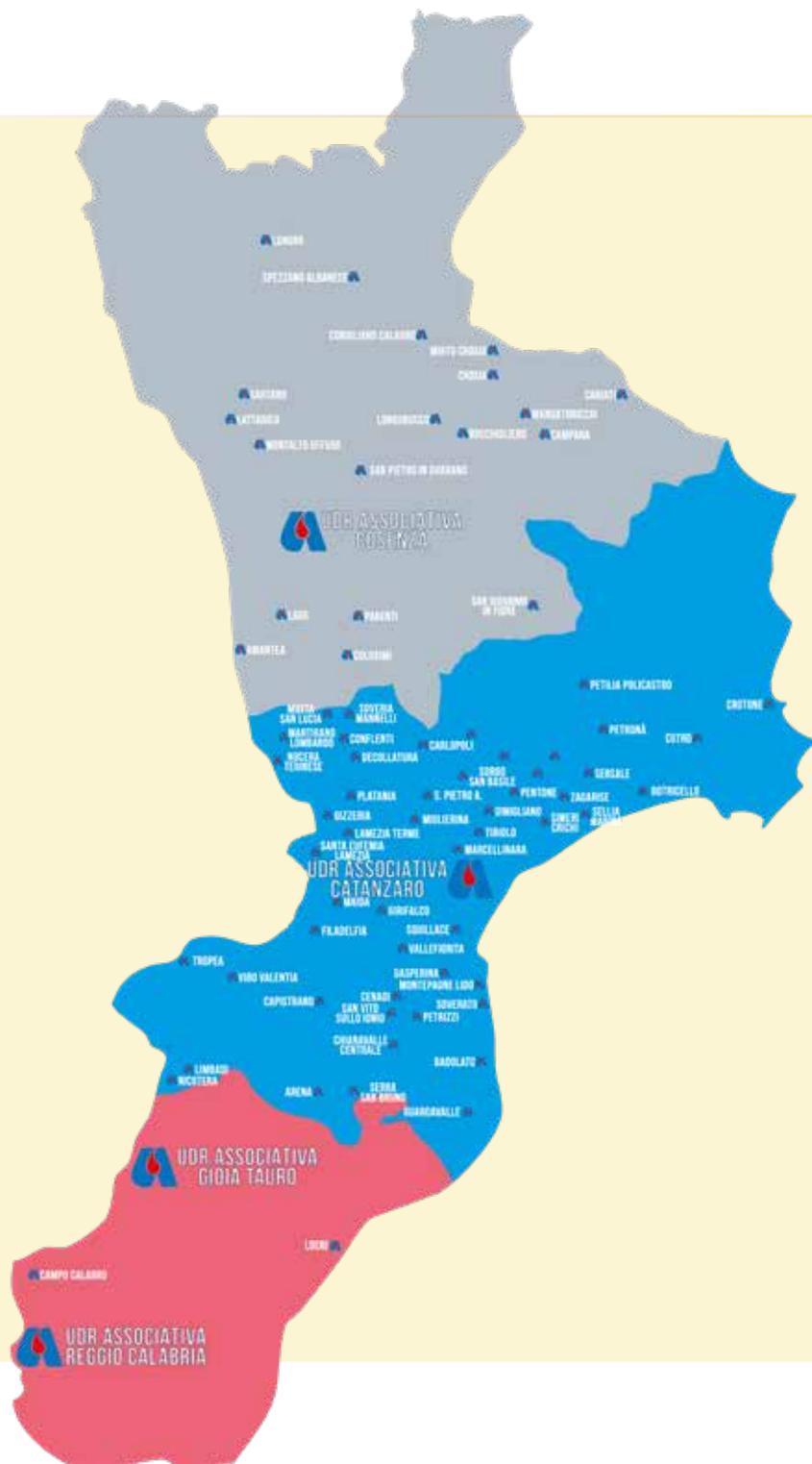
NORD – ASP e AO CS

CENTRO – AO CZ _ ASP CZ _ ASP VV _ ASP KR

SUD – AO RC _ ASP RC

Nell'ambito di ciascun dipartimento, in particolare, sono presenti: nell'area NORD 4 Servizi Trasfusionali di cui 3 dell'ASP di Cosenza e 1 dell'AO Cosenza, lo stesso vale per l'area CENTRO in cui sono presenti 4 Servizi Trasfusionali di cui 3 dell'ASP, CZ, KR e VV e 1 dell'AO Catanzaro, mentre per l'area SUD 3 Servizi Trasfusionali di cui 2 dell'ASP e 1 dell'AO. Il D.C.A. 66/2018 si riferisce al Dipartimento funzionale e non al Dipartimento strutturale, quello cioè relativo all'ambito di un'unica struttura, in quanto nel suo ambito vengono coinvolte strutture diverse. Nel Dipartimento funzionale, che possiamo definire interaziendale, infatti, ogni struttura gode della propria autonomia, tutti gli attori coinvolti insieme coordinano e definiscono le attività da portare avanti.





La programmazione deve essere effettuata in maniera congiunta e condivisa da tutti i componenti dei Comitati. Le funzioni vengono espletate dal Dipartimento in maniera congiunta e condivisa da tutti gli attori che lo costituiscono. Le Associazioni partecipano a tale ristrutturazione attraverso l'indicazione di un componente nel Comitato di Dipartimento, che assume decisioni di carattere sanitario. In ogni dipartimento è situato un centro di lavorazione presso ciascuno dei Servizi Trasfusionali delle A.O. La validazione è stata accentrata presso il Servizio Trasfusionale di Catanzaro in cui è situato il Centro Unico di Qualificazione Biologica. Nello stesso decreto viene delineato il percorso da seguire per garantire criteri di qualità e la tracciabilità delle unità di sangue con l'indicazione anche dei tempi. Le aree dipartimentali dovranno operare un monitoraggio delle attività i cui indicatori interessano l'intero dipartimento, comprese le Associazioni che ne sono parte integrante, quindi qualora la performance fosse negativa ne risponderebbero tutti gli attori. I comitati programmano a livello dipartimentale ma l'organizzazione ricade su ciascuna struttura, sempre in funzione della programmazione dipartimentale. Prende avvio, dunque, una nuova organizzazione del sistema trasfusionale calabrese, confermando e consolidando le scelte operate nel 2014. A noi spetta lavorare confermando la professionalità delle strutture avisine su tutto il territorio calabrese, le quali fino ad oggi hanno dimostrato di essere in grado di rispondere alle esigenze del sistema trasfusionale garantendo tracciabilità e qualità dei prodotti del sistema sangue. Si attende il 2019 per vedere finalmente attuato nella sua interezza il D.C.A. 66/2018 e quanto da esso delineato per l'assetto del sistema trasfusionale calabrese.

Intervista agli attori dei Centri Trasfusionali

Con l'attuazione del Decreto 58/2014, il D.C.A. 66/2018 ha rivoluzionato il Sistema Trasfusionale calabrese, puntando alla razionalizzazione delle risorse ed ad una più garantita qualità. Quali le Sue riflessioni?

I rapporti con le Associazioni sono mutati?

**Dott.ssa Adalgisa Brescia
Azienda Ospedaliera di Catanzaro**

L'attuazione dei decreti regionali ha richiesto un forte impegno da parte di questo Servizio in un momento di forte crisi della Sanità Calabrese, ma si è riusciti comunque a raggiungere un ottimale ed omogeneo livello di qualità, sicurezza, standardizzazione ed efficienza. Le attività diagnostiche di qualificazione biologica delle donazioni sono concentrate nella nostra struttura trasfusionale che garantisce adeguate e razionali masse critiche di attività, definite attraverso specifiche analisi costo-beneficio e di valutazione del rischio, che fornisce l'evidenza documentata del conseguimento dei necessari livelli di qualità e standardizzazione delle prestazioni per soddisfare tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti e della riduzione dei costi di produzione Regionale.

Le Associazioni di Volontariato sono state al nostro fianco nel raggiungere gli obiettivi prefissati, dimostrando ancora una volta che le Associazioni e il Servizio Pubblico non rinnegano le proprie caratteristiche ma restano un irrinunciabile "valore aggiunto", raggiungendo il traguardo tutti insieme.

**Dott. Alfonso Trimarchi - Grande
Ospedale Metropolitan di Reggio C.**

La realizzazione dei tre dipartimenti riuscirà nel tempo a razionalizzare l'intera organizzazione trasfusionale e a definire meglio i compiti assegnati a ciascun dipartimento. Le difficoltà derivano ancora da resistenze a livello locale aziendale e sono legate a carenze infrastrutturali come ad esempio i collegamenti in rete. Il dipartimento trasfusionale sud, previsto nell'atto aziendale, non è stato ancora recepito dall'Azienda. Ha iniziato i lavori in modo informale. Nel tempo si potrà fare un bilancio rispetto a quanto previsto nel decreto.

I rapporti con le associazioni sono mutati nel senso che il Sit rispetto al passato, ha iniziato una proficua collaborazione nella promozione alla donazione partecipando attivamente ad ogni incontro.

**Prof. Francesco Zinno
Azienda Ospedaliera di Cosenza**

Dal mio punto di vista, l'applicazione del D.C.A. ha garantito una maggiore razionalizzazione, in primo luogo, delle scorte di emocomponenti, garantendo la maggiore disponibilità nelle aree dove la richiesta era nettamente maggiore e ha permesso di concorrere fattivamente al raggiungimento dell'autosufficienza reale e non solo numerica. Riguardo le risorse tecnologiche e umane il percorso è ancora in itinere.

I rapporti con le Associazioni sono in fase di metamorfosi, con particolare riguardo alle attività di programmazione che devono vedere quale unico interlocutore il Dipartimento e non la singola Unità.

Da poco è stato proposto di effettuare la raccolta plasma presso le UdR associative per rispondere all'obiettivo del Piano Nazionale Plasma fissato dal CNS. Quali le Sue aspettative rispetto all'attività di promozione delle Associazioni e quali le Sue riserve?

**Dott.ssa Adalgisa Brescia
Azienda Ospedaliera di Catanzaro**

La possibilità di raccogliere plasma presso le U.d.R. associative, porterà sicuramente dei vantaggi. Da sottolineare la capacità dell'Avis Provinciale di coordinare e programmare le donazioni di plasma di molti volontari.

**Dott. Alfonso Trimarchi - Grande
Ospedale Metropolitan di Reggio C.**

Le aspettative sono positive e dovrebbe estendersi a tutte le U.d.R. prevedendo in quelle più periferiche delle raccolte mensili. Questo attraverso una formazione specifica a tutti i medici prelevatori.

**Prof. Francesco Zinno
Azienda Ospedaliera di Cosenza**

Le mie aspettative sono sicuramente ottimistiche, in considerazione che la fidelizzazione del donatore lo vede più propenso a donare presso la Struttura a lui più familiare, con una conseguente maggiore motivazione a donare il plasma da aferesi. Riguardo le riserve, è da sciogliere quella della formazione e del coinvolgimento del personale sanitario associativo.

Il Suo punto di vista sul lavoro dei COBUS

Il continuo cambio dei vertici aziendali non ha permesso di poter utilizzare adeguatamente il COBUS.

Poco efficace per scarsa collaborazione delle unità cliniche.

Presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza è stato costituito il nuovo COBUS in linea con le nuove norme. Il lavoro che è stato svolto nel corso della seconda metà del 2018 ha dato i suoi frutti con l'avvio del Patient Blood Management e con l'emissione degli aggiornamenti delle linee guida buon uso del sangue. La partecipazione delle direzioni delle Strutture Sanitarie convenzionate ne ha permesso una maggiore apertura sul territorio.

Il punto del Centro Regionale Sangue

Con l'attuazione del Decreto 58/2014, il D.C.A. 66/2018 ha rivoluzionato il Sistema Trasfusionale calabrese, puntando alla razionalizzazione delle risorse e ad una più garantita qualità. Quali le Sue riflessioni? Quali le difficoltà incontrate con il nuovo assetto? I Dipartimenti Funzionali hanno avviato la loro attività? La loro reale funzione risponde a quanto predisposto nel Decreto che le ha previste?

L'attuazione del D.P.G.R. 58 del 2014 e quindi l'emanazione del D.C.A. 66/2018 è un motivo di soddisfazione, siamo riusciti, infatti, a realizzare la rete regionale trasfusionale che sicuramente era un obiettivo importante e primario. Ciò che abbiamo scritto sulla carta nel 2014, finalmente, dopo 4 anni, siamo riusciti ad attuarlo, infatti, oggi la Calabria vanta la realizzazione di quanto aveva ideato e programmato.

L'anno scorso con l'istituzione del centro regionale di qualificazione biologica abbiamo completato la rete che oggi funziona perfettamente. Uno degli obiettivi dei quali sono soddisfatta e orgogliosa è la costituzione dei dipartimenti funzionali, i quali sono stati puntualmente regolamentati e disciplinati, con lo scopo di un omogeneo ed uniforme funzionamento sull'intero territorio regionale.

Un modello, quello della Calabria, da prendere in esempio. Ovviamente ci sono molti aspetti ancora da perfezionare e da migliorare, ma abbiamo già posto le basi per un nuovo modello organizzativo.

I rapporti con le Associazioni sono mutati? Ha delle proposte per migliorare il coordinamento delle attività associative con quelle pubbliche?

Le associazioni rientrano nel modello organizzativo calabrese perché seguono appieno il modello della rete ed hanno iniziato a seguirlo forse anche prima dell'accentramento delle attività trasfusionali rispetto al servizio pubblico. Questo modello associativo, sperimentato in questi anni, è ormai consolidato in quanto si è rivelato un buon modello, infatti, non è un caso che con Avis contiamo su 4 U.d.R. Associate che hanno garantito nel corso degli anni il mantenimento dei requisiti per i quali erano state accreditate. Proprio per questo le stesse, oggi, sono pronte per la raccolta di plasma in aferesi. Tanto è vero che nel prossimo decreto

sarà inserito il riferimento all'avvenuto raggiungimento di un accordo integrato di sistema tra il pubblico ed il privato per perseguire l'obiettivo dell'autosufficienza di plasma. Tale accordo è basato sulla collaborazione reciproca, per il raggiungimento degli obiettivi e questo ci dimostra come avere accreditato solo 4 Unità di Raccolta vuol dire aver puntato sulla qualità di determinate strutture associative, che sono quelle che ci danno la garanzia assoluta, non solo per i donatori ma anche per i pazienti e quindi per le industrie farmaceutiche.

Nonostante le difficoltà, abbiamo provveduto alla vaccinazione dei donatori. Tale iniziativa ha avuto effetti positivi?

La vaccinazione presso le sedi donazionali ha avuto ottimi effetti; la circolare del Ministero della Salute ha avuto effetti positivi sia dal punto di vista dello stesso Ministero, che puntava all'aumento delle adesioni alla vaccinazione anti influenzale per tutelare la salute dei cittadini, sia per il nostro sistema; infatti, introducendo tra le categorie degli aventi diritto i donatori di sangue siamo riusciti ad evitare di escludere donatori coinvolti in episodi influenzali. Tale opportunità è stata ben accolta dai donatori che hanno risposto con l'aumento delle adesioni consapevoli alla donazione.

Abbiamo incrementato anche le articolazioni sul territorio...

Volevo parlare anche di questo. A parte le 4 U.d.R. Associate, con l'adeguamento richiesto dalla normativa di autorizzazione ed accreditamento, abbiamo ripreso quei punti prelievo che precedentemente erano stati chiusi per mancanza di requisiti fondamentali e che adesso sono diventati ottimi punti prelievo. Tale processo ha permesso di aiutare sia il donatore, che ha la possibilità di donare in un luogo più comodo ed agevole, sia le associazioni territoriali in termini di organizzazione, in quanto spostare le autoemoteche implica sostenere elevati costi.

Sono state sottoscritte le Convenzioni tra le Associazioni e le Aziende, ma sappiamo che sono sorte delle criticità con alcune ASP del territorio calabrese. Ci sono stati interventi a livello regionale?

Sulle convenzioni direi che dal monitoraggio effettuato nel corso del 2018 ed in fase di ultimazione, sono emerse alcune criticità che abbiamo risolto e che stiamo risolvendo. Il monitoraggio, infatti, ci ha consentito di avere un quadro chiaro e di intervenire dove necessario. In linea generale le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere collaborano, forse l'unica Azienda che è risultata resistente è quella di Reggio Calabria. Va evidenziato, però, che si tratta un'ASP critica di per sé, nei confronti della quale supereremo tutte le problematiche anche e soprattutto grazie all'intervento dei commissari prefettizi. È doveroso inoltre segnalare che nel territorio di questa Azienda abbiamo una bellissima realtà quale è quella di Locri, che ha un'articolazione organizzativa fissa con una struttura esemplare che risponde bene ai requisiti.

Dal 2006 la Regione Calabria gode dell'autosufficienza di sangue intero. Quest'anno pur mantenendo tale traguardo, che comunque continuiamo a rincorrere, si registra un lieve calo delle unità raccolte. Quali le sue riflessioni al riguardo?

Dice bene, nel 2018 la Calabria ha mantenuto l'autosufficienza, grazie alla compensazione regionale, ma l'andamento delle raccolte non è andato benissimo, almeno non come speravamo, in quanto, anche se lieve, abbiamo avuto un calo della raccolta sia di sangue intero che di plasma in aferesi. Tale calo non so a cosa sia dovuto, forse ad uno scoordinamento sulla programmazione tra associazione e servizio trasfusionale. La previsione del 2019, però, è di aumentare la raccolta di plasma, dobbiamo perseguire tale obiettivo sia perché la Regione potrebbe avere improvvisamente delle emergenze e soprattutto perché dobbiamo pensare all'autosufficienza nazionale, obiettivo stabilito dal Centro Nazionale Sangue e sul quale lo stesso insiste. Le regioni hanno l'obbligo istituzionale di contribuire all'autosufficienza nazionale. La normativa, inoltre prevede il mantenimento di scorte per le maxiemergenze, che sono purtroppo una pecca del nostro sistema.

Nel 2019 mi aspetto un aumento della raccolta, soprattutto in quei territori che hanno la potenzialità di farlo, come Crotone o Cosenza; e la risoluzione delle difficoltà dei Servizi Trasfusionali legate alla fondamentale esigenza di avere maggiore personale per il corretto svolgimento della propria attività. Ciò, comporterebbe, in particolar modo per il Servizio Trasfusionale di Vibo la riapertura della struttura. Si spera, con le ultime assunzioni, di riprendere l'intero sistema calabrese.

Liliana Rizzo

Responsabile Centro Regionale Sangue Calabria



Formazione

La formazione è da sempre nelle priorità di Avis Regionale Calabria quale pilastro della crescita e professionalizzazione dei dirigenti avisini calabresi, ad ogni livello. Concepire la formazione come momento di crescita e primario strumento per sviluppare le necessarie competenze, ha reso Avis Calabria una struttura sempre più all'avanguardia negli anni, in grado di mantenere il passo con i difficili e impegnativi cambiamenti normativi che hanno investito il Terzo Settore negli ultimi anni. Il 2018 è stato l'anno della prima attuazione della Riforma del Terzo Settore ed in particolare del CTS, D.Lgs. 117/2017, e dei suoi decreti attuativi, facendo registrare, dunque, i primi cambiamenti; le strutture avisine, infatti, hanno iniziato ad approcciarsi ai molteplici mutamenti incorsi con l'entrata in vigore della nuova normativa. Lo stesso vale per le novità intervenute in materia di tutela del trattamento dei dati personali a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).



Formazione itinerante: la nuova normativa trattamento dei dati personali

Nel mese di aprile Avis Calabria si è dedicata alla formazione itinerante dedicata all'aggiornamento normativo in materia di privacy, ora denominata tutela dei dati personali. E' stata la consulente di Avis Calabria, Dott.ssa Costanza Russetti, ad espletare ben 6 tappe in tutta la regione, al fine di dare le corrette indicazioni in merito agli adempimenti obbligatori dal 25 maggio 2018 ai sensi del nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Grazie al contributo dell'esperta, Avis Calabria ha fornito a tutte le sedi avisine calabresi, e non solo, un vademecum e dei modelli di ausilio alla messa in opera degli adempimenti richiesti.

Progetto di Formazione itinerante in collaborazione e con Avis Regionale Sicilia

Proprio ai temi della Riforma del Terzo Settore, ed in particolare sui Decreti Attuativi concernenti il Codice del Terzo Settore ed il cinque per mille, è stato dedicato il primo appuntamento di dicembre 2018, a Catania, del progetto di formazione, condiviso tra l'Avis Regionale Calabria e l'Avis Regionale Sicilia. Tale iniziativa consta in un comune percorso formativo dedicato alla Legge di Riforma del Terzo Settore, in cui alcuni dirigenti e professionisti di entrambe le regioni mettono a disposizione il loro sapere in appuntamenti itineranti, al fine di formare e di fornire aggiornamenti sul tema, soffermandosi sugli adempimenti da dover espletare all'interno delle proprie sedi comunali e provinciali.

Formazione itinerante dedicata al programma di contabilità Avis

Gli itineranti del mese di giugno, appuntamento consueto da diversi anni, nel 2018 si sono concentrati, oltre che sull'Informativa circa il recepimento D.Lgs. 117/2017 e sulle relative modifiche statutarie, anche sul nuovo programma di contabilità Avis, predisposto al fine di ottenere un'omogenea rendicontazione economica a livello regionale. Il Presidente regionale, Rocco Chiriano, nei cinque appuntamenti itineranti nelle province calabresi, ha proposto, di volta in volta, una videoguia ed una simulazione istantanea sul funzionamento del software.

A conclusione del percorso, inoltre, è stata realizzata una formazione dedicata ai Tesorieri ed ai Revisori dei Conti di tutte le sedi Avis della nostra regione, valida per i dipendenti come qualificazione ed aggiornamento professionale ai sensi dell'art. 62 del CCNL/2013 AVIS. I temi trattati sono stati due: la contabilità, ripresa dal Presidente Avis Calabria, Dott. Rocco Chiriano, e la revisione legale, ripercorsa dal Tesoriere Avis Provinciale Catanzaro, Dott. Giampaolo Carnovale.

Formazione nelle Scuole "Un mondo di competenze"

La sede regionale ha sostenuto, già dall'anno scolastico 2016/2017, un progetto di formazione per docenti dal titolo "Un mondo di competenze". Il 2018, nel mese di febbraio, ha visto impegnato a Crotone il professore Andrea Porcarelli, dell'Università di Padova; nel mese di maggio, grazie alla relazione della Dirigente Scolastica, Dott.ssa Loredana Giannicola, è stato trattato il tema "Valutare e certificare le competenze". Per il personale scolastico il percorso formativo è stato riconosciuto valido ai fini dell'aggiornamento della professione docente (presente sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR).



Formazione dedicata alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Si tratta di un progetto portato avanti dal gruppo di lavoro dell'Area Tecnica-Sanitaria che ha previsto, a partire da luglio 2018, una formazione centralizzata ed itinerante per trattare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale necessità è nata dall'esigenza di monitorare le sedi accreditate al Servizio Civile Nazionale ed Universale circa l'ottemperanza alla suddetta normativa, soprattutto in considerazione dell'autocertificazione sottoscritta da ciascun Legale Rappresentante relativa al possesso dei requisiti richiesti per poter ospitare il giovane volontario. Tutte e cinque le province si sono da subito attivate all'adeguamento richiesto dalla normativa attraverso l'acquisizione di preventivi per la predisposizione del documento sulla valutazione dei rischi rilasciati da aziende private del settore. A fine anno Avis Calabria ha richiesto un monitoraggio sull'adempimento in oggetto, registrando che tutte e cinque le province hanno ottemperato o attivato le azioni per dare seguito all'obbligo richiesto.



Formazione Sanitaria – Educazione Continua in Medicina



Per la prima volta il Comitato Medico-Scientifico di Avis Calabria ha realizzato, a Lamezia Terme, in aprile, un corso di formazione continua in medicina dedicato al tema trasfusionale dal titolo “Gli aspetti associativi e sanitari della donazione di sangue intero e di plasma”, sviluppato in tre sessioni. Grazie alla collaborazione con l’Avis Regionale Lombardia, ente accreditato a livello nazionale, è stato possibile rilasciare a Lamezia Terme ben 12 crediti a coloro che hanno raggiunto il 90% della presenza alla formazione e che hanno superato il test finale di apprendimento, professionisti tra medici chirurghi, biologi, tecnici di laboratorio, infermiere e farmacisti. Nel mese di ottobre la sede regionale ha contribuito alla realizzazione del consueto corso ECM organizzato dal Servizio Trasfusionale di Crotona, in collaborazione con l’Avis Provinciale di Crotona.

Formazione Sanitaria – Corso per medici e infermieri della SRC

Nel mese di aprile Avis Calabria ha collaborato alla realizzazione di un corso, di due giorni, dedicato al personale addetto alla raccolta di sangue ed emocomponenti con 100 partecipanti promosso dalla Struttura Regionale di Coordinamento. Il ruolo di Avis Calabria in questi corsi, appuntamento già riproposto per il terzo anno consecutivo, consiste nel promuovere lo stesso, raccogliere le adesioni, stilare l’elenco definitivo dei partecipanti, svolgere tutte le funzioni di segreteria organizzativa e, infine, inviare agli enti di riferimento gli elenchi di coloro che hanno frequentato il corso.

Formazione Giuridico – Amministrativa del gruppo di studio Fondazione Sapientia

Il suddetto gruppo di studio è stato creato proprio con l'intento di garantire, attraverso la disponibilità di qualificati professionisti, il continuo aggiornamento su tutte le tematiche che investono la gestione delle sedi avisine in tutto il territorio nazionale. Le note, le circolari e le informative prodotte, infatti, sono state inviate con posta elettronica a tutte le sedi avisine del territorio nazionale. Numerosi consensi e gratificazioni sono giunti al tavolo di lavoro apprezzando quanto proposto e diffuso dai professionisti.

DOCUMENTO	DATA
Nuova circolare INPS sulla classificazione ai fini previdenziali e assistenziali dell'AVIS Nazionale e delle Avis Regionali, Provinciali e Comunali	26/03/2018
Il nuovo Regolamento per la tutela dei dati personali: i primi adempimenti	18/05/2018
Nota esplicativa della normativa in tema di lavoro autonomo occasionale e co.co.co., con relativi allegati	10/07/2018
Schema costi personale addetto alla raccolta	26/09/2018
Short news dedicata agli ETS in tema di fattura elettronica, obblighi di trasparenza e informazione per il 5 per mille e informativa incontro Conferenza Stato/Regioni del 18 Ottobre 2018 sulla disponibilità di fondi destinati al volontariato ed alla promozione sociale	31/10/2018
Regolamento gestione associativa del donatore e definizione ambito territoriale	18/12/2018
Presentazione delle domande di contributo per l'acquisto, da parte di organizzazioni di volontariato, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali	22/12/2018
Adempimenti sulla Fatturazione Elettronica	28/12/2018

I COMPONENTI

CATALANO MASSIMO

CHIRIANO ROCCO

GAETANO ANTONELLA

MERANTE GIUSEPPE

MICALIZZI GIOVANNA

MORGANTE ROSELLA

PASTORE AMLETO M.

TALLARICO LAURA

Comunicazione

L'obiettivo

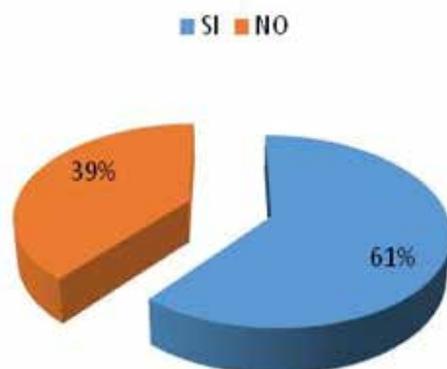


La comunicazione è lo strumento nonché l'azione principale d'intervento per l'attuazione della nostra mission istituzionale: la promozione della donazione di sangue e degli emocomponenti. Avis Regionale Calabria, anche nel 2018 si è occupata di comunicazione interna ed esterna. La prima viene curata attraverso un continuo e diretto collegamento con le sedi del territorio e con i loro dirigenti. Si preoccupa di avvicinarsi alle realtà comunali attraverso la realizzazione di formazioni itineranti, adunanze di comitato esecutivo e consiglio direttivo in giro per le cinque province, mettendo a disposizione lo staff dell'ufficio regionale per qualsiasi tipo di supporto necessario all'espletamento delle attività associative. Per quanto concerne la comunicazione esterna anche l'anno 2018 ha visto la cura di diversi strumenti, nuovi e tecnologici, che hanno migliorato l'attività di comunicazione anche al di fuori della famiglia avisina.

Progetto Comunicazione Integrata

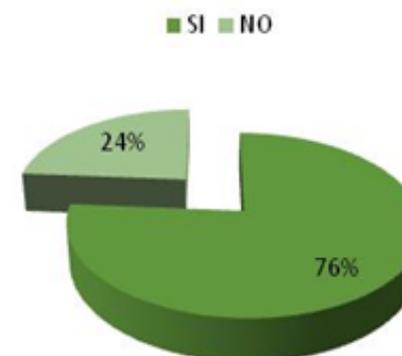
Avis Regionale Calabria, in qualità di struttura di coordinamento delle sedi sottordinate, ha iniziato, già nel 2017, un importante progetto di Comunicazione Integrata regionale che ha investito tutte le sedi avisine calabresi. In particolare nel 2018 si è sviluppata la prima fase del progetto attraverso la realizzazione della presentazione e sottoscrizione di un questionario dedicato alla raccolta delle informazioni fondamentali per un'analisi di partenza sulla situazione della comunicazione sia interna che esterna delle strutture avisine calabresi. Il responsabile del progetto, il Professore Francesco Pira, ha spiegato in cinque diversi appuntamenti itineranti, tra gennaio e febbraio, l'obiettivo del progetto, quello di valorizzare ed individuare gli strumenti necessari per una comunicazione più efficace in tutta la regione. Nel mese di ottobre è stata presentata l'analisi dei questionari alle sedi aderenti, soffermandosi sui dati salienti, acquisiti grazie ai questionari compilati dalle sedi Avis del territorio calabrese e dedicati all'analisi delle attività di comunicazione interna ed esterna.

Riuscite ad ottenere spazi sui quotidiani?



CAMPIONE
DA
105 SEDI

Utilizzate i materiali di Avis Regionale per la promozione?



Le Newsletter

Tra gli altri strumenti di comunicazione esterna, utilizzati e potenziati da Avis Calabria nel 2018, ricordiamo la newsletter mensile, testata giornalistica regolarmente registrata, puntualmente in uscita i primi giorni del mese, che da quest'anno ha aggiunto due importanti rubriche: quella della rassegna stampa Mimesi, resa disponibile gratuitamente da AVIS Nazionale, grazie alla quale vengono riportati gli articoli di rassegna stampa mensili in cui sono protagonisti le Avis calabresi, e quella dedicata alle Avis Provinciali e Comunali della Calabria, in cui vengono messe in risalto le attività svolte sul territorio.



L'era dei social

Il sito web istituzionale nel corso del 2018 ha subito delle variazioni e delle rivisitazioni attualmente in fase di perfezionamento attraverso delle tendine dedicate ad argomenti specifici.

Gli strumenti Social di Avis regionale sono:



avisregionalecalabria



avisregionalecalabria



Avis Calabria

Bilancio Sociale

La sesta edizione del bilancio sociale, ormai a cadenza annuale, risulta il primario strumento di comunicazione della sede regionale che ogni anno fornisce a tutti gli stakeholder un appuntamento faccia a faccia con i numeri e i report dell'attività di un intero anno su tutta la regione avisina.



Campagna Estiva

La campagna estiva anche quest'anno è stata puntualmente riproposta nel mese di maggio ed in anteprima presentata durante l'Assemblea Nazionale di Lecce dal Presidente Avis Calabria, Rocco Chiriano che, a conclusione del suo intervento, ha mostrato alla platea nazionale il video promozionale della donazione di sangue realizzato grazie alla gratuita collaborazione della squadra di calcio di serie A calabrese, il Club Crotone Calcio. Il progetto è stato presentato ufficialmente alla Cittadella della Regione Calabria giorno 14 giugno 2018, attraverso una conferenza stampa che ha visto intervenire anche l'Onorevole Franco Pacenza, delegato del Presidente della Regione in materia sanitaria, e la dottoressa Liliana Rizzo, Dirigente di settore del Dipartimento regionale tutela della salute e politiche sanitarie.



Campagna di promozione della gratuità della vaccinazione antinfluenzale



In seguito all'accoglimento della richiesta, presentata in sede di Plenaria CNS dalla Consulta dei Presidenti delle Avis Regionali e da AVIS Nazionale, relativa alla gratuità della vaccinazione antinfluenzale per i donatori di sangue ed emocomponenti, ed a seguito della conseguente raccomandazione della Struttura Regionale di Coordinamento della Calabria ai Settori della Regione preposti alle attività legate alla vaccinazione, Avis Regionale Calabria ha dato avvio alla "campagna di promozione della gratuità del vaccino antinfluenzale per i donatori di sangue ed emocomponenti", attraverso la predisposizione e la stampa di locandine, distribuite, per il tramite delle Avis Provinciali, a tutte le sedi del territorio calabrese, nonché alla diffusione del messaggio tramite i social ed il sito internet della sede regionale.

Campagna plasma

Avis Calabria, in attesa dell'uscita della campagna ufficiale della sede Nazionale, nel mese di settembre ha pubblicato, sulla Gazzetta del Sud, una locandina dedicata alla promozione del plasma, puntualmente riproposta all'interno delle newsletter mensili regionali.



Comunicati stampa

L'Ufficio Stampa di Avis Calabria, interno all'ufficio regionale, ha proposto per ciascun rilevante evento realizzato nel 2018 un comunicato stampa di anticipazione/presentazione ed uno consuntivo arricchito anche da foto e testimonianze. Ecco i comunicati stampa del 2018:

- Incontro Comando Militare Esercito Calabria e Avis Regionale;
- Incontro di Avis Regionale con Talassemici e Microcitemici;
- Presentazione libro "La Dieta Mediterranea";
- Campagna Estiva Avis Calabria 2018;
- Lombardia e Calabria: due modelli organizzativi a confronto.

Avis e lo sport

A fine 2018 Avis Calabria ha messo in atto un'attività promozionale dedicata al mondo dello sport. L'iniziativa mira ad entrare nei palazzetti e nei campi sportivi di tutta la Calabria, interessando una molteplice varietà di sport, promuovendo, attraverso la personalizzazione di divise e striscioni dedicati ad Avis Calabria, la donazione del sangue.

Stella D'Adda - Livio/Ph. Probit
88000 Catanzaro - Calabria (CZ)
Tel. 0965 795127
Web: www.aviscalabria.it - Mail: calabria@avis.it
C.F. 8002090096

AVIS REGIONALE CALABRIA

**INVITO ALLA CONFERENZA STAMPA
AL VIA LA CAMPAGNA ESTIVA DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AL
DONO DEL SANGUE - ESTATE 2018
Giovedì 14 giugno 2018 alle ore 11.00 presso la Cittadella Regionale**

Anche quest'anno le sedi Avis vogliono tenersi pronte a rispondere ad aumentate esigenze di sangue intero, alla "naturale" riduzione del numero dei donatori, causa caldo, alle precauzioni restrittive legate alla presenza di virus (Zika Virus e West Nile Virus, in particolare), tipiche del periodo estivo. Infatti, se è vero che la Calabria vanta l'autoinsufficienza di sangue intero ormai dal 2006, la stessa non può considerarsi consolidata perché il raggiungimento di tale risultato richiede costante attività e continuo monitoraggio dell'andamento delle raccolte.

Nella giornata di oggi si terrà presso la Cittadella Regionale una riunione tra Centro Regionale Sangue, Associazioni e Servizi transfusionali calabresi, avente ad oggetto la programmazione estiva 2018 e la programmazione regionale plasma.

Diventa necessario, dunque, promuovere e potenziare una campagna di sensibilizzazione alla donazione al fine di supportare le strutture avisine che, di concerto con quelle pubbliche transfusionali, si sono già attivate con la predisposizione di raccolte straordinarie, in aggiunta a quelle già programmate.

A tal fine in occasione della giornata Mondiale del donatore del 14 giugno, Avis Regionale Calabria ufficializzerà l'avvio della campagna estiva con una conferenza stampa, che si terrà alle ore 11.00 presso la Cittadella Regionale, introdotta dal Presidente Regionale Avis, Rocco Chiriano, ed a cui interverrà Francesco Pitta Sociologo, Dottore di Comunicazione e Giornalismo dell'Università di Messina.

Durante la Conferenza stampa verrà lanciato lo spot "Un piccolo gesto...un Grande Gesto - prima di andare in vacanza...FALLO ANCHE TU", videoclip realizzato grazie alla preziosa e generosa collaborazione del Comune Catanzaro, cui rendiamo di qua la nostra gratitudine di tutto il mondo avisino calabrese, che ha prestato la propria disponibilità alla realizzazione del video. Il messaggio che Avis Calabria vuole lanciare, attraverso il coinvolgimento di giovani atleti allo sport ed in particolare al mondo del calcio, è originale ed evidenzia il carattere multiculturale della donazione di sangue, un gesto che può definire senza confini.

Ancora una volta vogliamo sottolineare che un gesto apparentemente piccolo riveste Grande importanza per quanti ritengono salvaguardare il "nuovo stile" nel vivere.

Al donatori periodici che in modo anonimo, volontario e gratuito e soprattutto costante si offrono a quanti ne hanno bisogno, mandiamoli la più sentita gratitudine per il loro gesto ed al tempo stesso, rivolgiamo loro l'invito a recarsi ancora una volta, prima di andare in vacanza, presso la sede AVIS più vicina.

**DONA IL SANGUE. UN PICCOLO GESTO...UN GRANDE GESTO
PRIMA DI ANDARE IN VACANZA FALLO ANCHE TU!**

**Il Presidente
Rocco Chiriano**

Recapiti:
Dott. Rocco Chiriano 3423720307
Soggettività Avis Regionale 3423721270
Mail: calabria@avis.it

AVIS REGIONALE CALABRIA

Web: www.aviscalabria.it - Mail: calabria@avis.it - C.F. 8002090096



Rendicontazione sociale

L'Accordo Stato Regioni del 14.04.2016 ha introdotto delle nuove indicazioni in merito alla rendicontazione obbligatoria dei rimborsi previsti per le voci di bilancio elencate distintamente nei disciplinari A e B.

Facendo seguito a tale richiesta normativa, Avis Calabria ha fornito alle sedi comunali e provinciali gli strumenti idonei alla nuova rendicontazione obbligatoria. Gli strumenti forniti sono stati:

Nuovi schemi di bilancio, con relative legende - novembre 2016

Programma di contabilità (contabilità ordinaria) - ottobre 2017

La rendicontazione riprende puntualmente le voci di spesa dedicate alle attività di chiamata, previste all'interno del Disciplinare A, e le voci di spesa dedicate alle attività di raccolta, previste all'interno del disciplinare B.

Grazie alla collaborazione delle sedi Avis Comunali e Provinciali, Avis Regionale Calabria, nella sua funzione di coordinamento, ha collezionato i conti economici dell'anno 2017 di ciascuna sede avisina della Calabria, al fine di redigere un documento finale «Bilancio Consolidato Avis Calabria 2017» da presentare alla Regione Calabria, come richiesto dall'Accordo Stato Regioni del 14.04.2016 (vedi monitoraggio dei 18 mesi art. 11).

Il format di bilancio utilizzato è quello suggerito per le associazioni no profit dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con la specifica delle voci, evidenziate in verde, da rendicontare come indicato dalla nuova Convenzione - Accordo Stato Regioni 14.04.2016.

Il gestionale riprende le voci degli schemi di bilancio precedentemente sviluppati con lo scopo di garantire l'uniformità dei dati e la corretta rispondenza alle voci di spesa secondo i disciplinari A e B dell'Accordo Stato Regioni 14.04.2016 e quindi necessarie per la rendicontazione di un eventuale bilancio consolidato regionale.

20 luglio 2018

Trasmissione rendicontazione sociale regionale utilizzo rimborsi 2017 alla Regione Calabria.

Il documento finale presentato alla Regione Calabria si compone di sette allegati: i primi 5 sono i riepiloghi provinciali degli oneri da rendicontare, composti ciascuno di una prima colonna riepilogativa degli importi delle sedi comunali, di una seconda colonna relativa agli importi della sede provinciale e di una terza colonna che mostra la somma delle due precedenti, focalizzando il totale dell'intera provincia. Ciascun riepilogo provinciale è accompagnato dalla relazione del Consiglio Direttivo Provinciale sulle attività svolte nell'anno 2017. L'allegato n.6 presenta i riepiloghi di tutte e cinque province più una colonna che ne mostra il totale. Infine l'allegato n. 7 coincide con il bilancio sociale 2017 di Avis Calabria, che descrive l'attività istituzionale, donazionale, sociale e finanziaria della struttura regionale, comprensivo dei dati salienti di ciascuna realtà provinciale.

23 luglio 2018

Avis Calabria invita le sedi Avis Provinciali a dare seguito al medesimo adempimento nei confronti delle Aziende firmatarie di Convenzione, inviando, in tempi brevi, il riepilogo trasmesso dalla sede regionale, corredato del bilancio e dei relativi allegati della propria struttura provinciale, al fine di completare il quadro di trasparenza della spesa proprio di tutte le sedi avisine calabresi.

Il programma di contabilità è stato ideato da Antonio Amelio, il quale ha gratuitamente concesso i diritti d'utilizzo dello stesso ad Avis Calabria. Oltre alla continua disponibilità di Antonio Amelio, anche il dirigente Salvatore Cavallaro si è impegnato nel suggerire diverse migliorie al programma e nel fare formazione sullo stesso in giro per la Calabria.

Il Presidente Chiriano, inoltre, ha fornito la formazione sul programma in cinque appuntamenti itineranti per tutta la Calabria sottoponendo degli utili esempi pratici sul caricamento e la visualizzazione dei dati contabili.



n. 8 format di bilancio differenti presentati
n. 15 sedi inattive escluse dalla rendicontazione



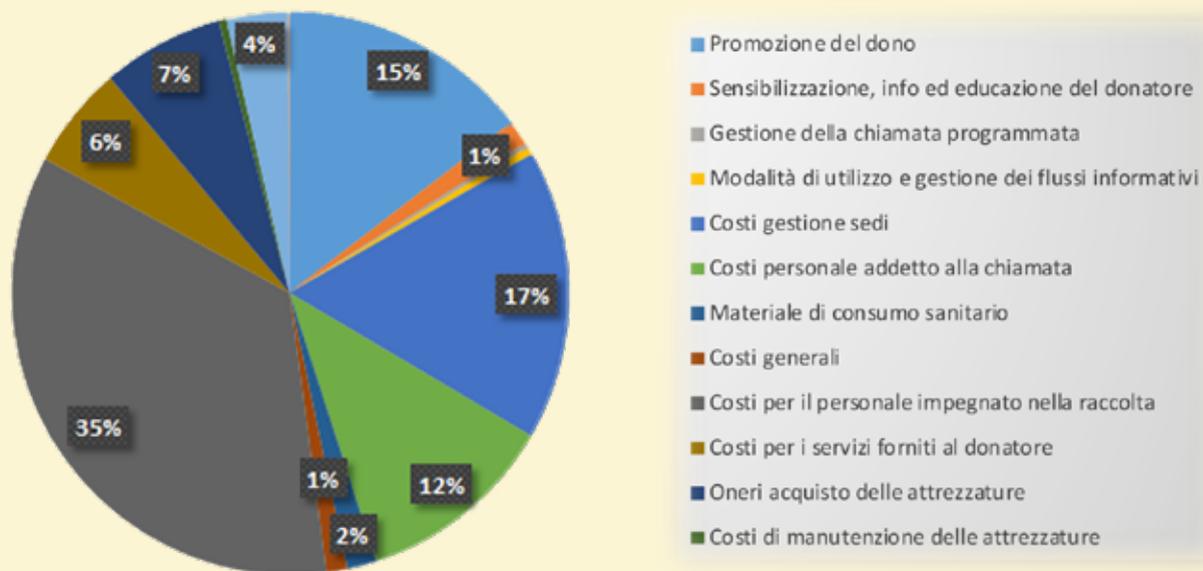
Nel mese di ottobre, presso i locali della sede Avis regionale, sono stati presentati dal Presidente regionale i dati della Rendicontazione regionale anno 2017 ai dirigenti provinciali calabresi. Durante l'incontro i dati sono stati esposti in maniera anonima e divisi per singola provincia. Tuttavia la sede regionale ha consegnato a ciascun referente provinciale una chiavetta USB contenente tutti i file della rendicontazione in chiaro, compreso il power point di presentazione con le analisi dei dati più rilevanti.

Il programma è stato inviato dalla sede regionale a tutte le sedi Avis Regionali. In particolare nel mese di dicembre è stata predisposta gratuitamente per Avis Regionale Sicilia una versione

aggiornata e personalizzata del programma, presentata in Sicilia in occasione del convegno dedicato alle novità della riforma del Terzo Settore del 9 dicembre a Catania, in cui a tutti i partecipanti è stato consegnato un cd contenente il nuovo programma di contabilità.

**RENDICONTAZIONE ANNO 2017
DELLE CINQUE PROVINCE**

ACCORDO STATO REGIONI 14.04.2016



Al fine di consentire anche alle nuove sedi di avere gli strumenti informatici per adempiere a tutte le necessità richieste dalle nuove normative, Avis Calabria, anche per il 2018, ha dato seguito all'importante progetto di informatizzazione regionale, che negli scorsi anni ha permesso a tutte le sedi avisine calabresi la fornitura in comodato d'uso gratuito di un notebook e dei programmi necessari all'espletamento delle attività associative. In particolare sono stati consegnati n. 6 notebook.



4 pc

Provincia di
Cosenza

2 pc

Provincia di
Reggio
Calabria

A supportare tale progetto è anche la formazione fornita dal referente regionale, Salvatore Cavallaro, sia sul programma di contabilità che sul programma GestAvis che si occupa della gestione delle raccolte. Gli appuntamenti di formazione sono stati conseguiti sia in occasione della consegna dei nuovi notebook sia in risposta a richieste di aggiornamento e supporto all'utilizzo di tali programmi da parte delle sedi comunali.

Nelle prossime pagine si riportano le tabelle e i grafici riepilogativi delle voci di spesa dei disciplinari A e B ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14.04.2016 di ciascuna provincia.

Rendicontazione delle cinque province

Oneri	TOT CZ	TOT CS	TOT KR	TOT RC	TOT VV	TOT	
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Incidenza
	anno 2017	anno 2017	anno 2017	anno 2017	anno 2017	anno 2017	Costo
Promozione del dono	€ 150.867,89	€ 77.436,10	€ 63.868,05	€ 153.679,37	€ 36.448,51	€ 482.299,92	14,7%
Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore	€ 15.153,25	€ 5.648,27	€ 10.032,69	€ 8.276,25	€ 7.696,89	€ 46.807,35	1,4%
Gestione della chiamata programmata	€ 2.672,96	€ 430,00	€ 262,00	€ 1.549,19	€ 2.832,84	€ 7.746,99	0,2%
Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi	€ 404,59	€ 1.800,64	€ -	€ 13.594,05	€ -	€ 15.799,28	0,5%
Costi gestione sedi	€ 255.126,05	€ 139.929,86	€ 30.903,37	€ 92.416,91	€ 27.614,11	€ 545.990,30	16,6%
Costi personale addetto alla chiamata	€ 57.660,82	€ 79.339,91	€ 14.193,07	€ 191.531,88	€ 37.181,26	€ 379.906,94	11,6%
Materiale di consumo sanitario	€ 34.317,29	€ 4.091,68	€ 5.933,61	€ 1.105,06	€ 9.950,47	€ 55.398,11	1,7%
Costi generali	€ 10.135,76	€ 23.403,99	€ 426,04	€ 2.800,90	€ 2.984,44	€ 39.751,13	1,2%
Costi per il personale impegnato nella raccolta	€ 528.084,08	€ 262.513,45	€ 122.563,78	€ 168.327,63	€ 69.991,94	€ 1.151.480,88	35,0%
Costi per i servizi forniti al donatore	€ 106.509,87	€ 33.031,21	€ 10.873,32	€ 31.785,75	€ 13.060,27	€ 195.260,42	5,9%
Oneri acquisto delle attrezzature	€ 167.993,86	€ 41.497,53	€ 598,00	€ 17.076,98	€ 5.052,62	€ 232.218,99	7,1%
Costi di manutenzione delle attrezzature	€ 5.284,74	€ 3.277,25	€ 60,40	€ 5.914,99	€ 256,91	€ 14.794,29	0,5%
Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.	€ 96.424,54	€ 6.600,00	€ 8.610,89	€ -	€ 5.226,46	€ 116.861,89	3,6%
Costi per accertamenti sui donatori	€ 2.223,22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.223,22	0,1%
Canoni di locazione beni strumentali	€ 30,00	€ 50,00	€ -	€ 883,51	€ -	€ 963,51	0,0%
TOT	€ 1.432.888,92	€ 679.049,89	€ 268.325,22	€ 688.942,47	€ 218.296,72	€ 3.287.503,22	

Rendicontazione della Provincia di Catanzaro

43 sedi Avis Comunali e la sede Avis Provinciale

	SEDI COMUNALI	SEDE PROVINCIALE	TOT CZ	
Oneri				
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Incidenza costo
	anno 2017	anno 2017	anno 2017	
Promozione del dono	€ 125.899,89	€ 24.968,00	€ 150.867,89	10,5%
Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore	€ 5.179,25	€ 9.974,00	€ 15.153,25	1,1%
Gestione della chiamata programmata	€ 2.672,96	€ -	€ 2.672,96	0,2%
Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi	€ 404,59	€ -	€ 404,59	0,0%
Costi gestione sedi	€ 112.879,05	€ 142.247,00	€ 255.126,05	17,8%
Costi personale addetto alla chiamata	€ 11.341,82	€ 46.319,00	€ 57.660,82	4,0%
Materiale di consumo sanitario	€ 192,29	€ 34.125,00	€ 34.317,29	2,4%
Costi generali	€ 10.135,76	€ -	€ 10.135,76	0,7%
Costi per il personale impegnato nella raccolta	€ 13.951,08	€ 514.133,00	€ 528.084,08	36,9%
Costi per i servizi forniti al donatore	€ 48.403,87	€ 58.106,00	€ 106.509,87	7,4%
Oneri acquisto delle attrezzature	€ 15.632,86	€ 152.361,00	€ 167.993,86	11,7%
Costi di manutenzione delle attrezzature	€ 2.008,74	€ 3.276,00	€ 5.284,74	0,4%
Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.	€ 1.161,54	€ 95.263,00	€ 96.424,54	6,7%
Costi per accertamenti sui donatori	€ 2.223,22	€ -	€ 2.223,22	0,2%
Canoni di locazione beni strumentali	€ 30,00	€ -	€ 30,00	0,0%
TOT	€ 352.116,92	€ 1.080.772,00	€ 1.432.888,92	

Rendicontazione della Provincia di Cosenza

28 sedi Avis Comunali e la sede Avis Provinciale

	SEDI COMUNALI	SEDE PROVINCIALE	TOT CS	
Oneri				
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Incidenza costo
	anno 2017	anno 2017	anno 2017	
Promozione del dono	€ 68.376,07	€ 9.060,03	€ 77.436,10	11,4%
Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore	€ 5.648,27	€ -	€ 5.648,27	0,8%
Gestione della chiamata programmata	€ 430,00	€ -	€ 430,00	0,1%
Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi	€ 1.800,64	€ -	€ 1.800,64	0,3%
Costi gestione sedi	€ 119.402,00	€ 20.527,86	€ 139.929,86	20,6%
Costi personale addetto alla chiamata	€ 72.123,90	€ 7.216,01	€ 79.339,91	11,7%
Materiale di consumo sanitario	€ 4.091,68	€ -	€ 4.091,68	0,6%
Costi generali	€ 18.623,69	€ 4.780,30	€ 23.403,99	3,4%
Costi per il personale impegnato nella raccolta	€ 136.652,94	€ 125.860,51	€ 262.513,45	38,7%
Costi per i servizi forniti al donatore	€ 33.031,21	€ -	€ 33.031,21	4,9%
Oneri acquisto delle attrezzature	€ 10.515,05	€ 30.982,48	€ 41.497,53	6,1%
Costi di manutenzione delle attrezzature	€ 3.277,25	€ -	€ 3.277,25	0,5%
Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.	€ 6.600,00	€ -	€ 6.600,00	1,0%
Costi per accertamenti sui donatori	€ -	€ -	€ -	
Canoni di locazione beni strumentali	€ 50,00	€ -	€ 50,00	0,0%
TOT	€ 480.622,70	€ 198.427,19	€ 679.049,89	

Rendicontazione della Provincia di Crotone

18 sedi Avis Comunali* e la sede Avis Provinciale

	SEDI COMUNALI	SEDE PROVINCIALE	TOT KR	
Oneri				
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Incidenza costo
	anno 2017	anno 2017	anno 2017	
Promozione del dono	€ 44.186,92	€ 19.681,13	€ 63.868,05	23,8%
Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore	€ 9.124,04	€ 908,65	€ 10.032,69	3,7%
Gestione della chiamata programmata	€ 262,00	€ -	€ 262,00	0,1%
Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi	€ -	€ -	€ -	
Costi gestione sedi	€ 22.737,61	€ 8.165,76	€ 30.903,37	11,5%
Costi personale addetto alla chiamata	€ 6.479,48	€ 7.713,59	€ 14.193,07	5,3%
Materiale di consumo sanitario	€ 1.329,20	€ 4.604,41	€ 5.933,61	2,2%
Costi generali	€ 405,79	€ 20,25	€ 426,04	0,2%
Costi per il personale impegnato nella raccolta	€ 4.683,96	€ 117.879,82	€ 122.563,78	45,7%
Costi per i servizi forniti al donatore	€ 10.310,12	€ 563,20	€ 10.873,32	4,1%
Oneri acquisto delle attrezzature	€ 598,00	€ -	€ 598,00	0,2%
Costi di manutenzione delle attrezzature	€ 30,50	€ 29,90	€ 60,40	0,0%
Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.	€ -	€ 8.610,89	€ 8.610,89	3,2%
Costi per accertamenti sui donatori	€ -	€ -	€ -	
Canoni di locazione beni strumentali	€ -	€ -	€ -	
TOT	€ 100.147,62	€ 168.177,60	€ 268.325,22	

* Si specifica che sono escluse dal presente riepilogo n. 7 sedi comunali inattive

Rendicontazione della Provincia di Reggio Calabria

36 sedi Avis Comunali* e la sede Avis Provinciale

	SEDI COMUNALI	SEDE PROVINCIALE	TOT RC	
Oneri				
	Consuntivo anno 2017	Consuntivo anno 2017	Consuntivo anno 2017	Incidenza costo
Promozione del dono	€ 116.260,62	€ 37.418,75	€ 153.679,37	22,3%
Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore	€ 8.276,25		€ 8.276,25	1,2%
Gestione della chiamata programmata	€ 1.549,19		€ 1.549,19	0,2%
Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi	€ 68,37	€ 13.525,68	€ 13.594,05	2,0%
Costi gestione sedi	€ 61.004,75	€ 31.412,16	€ 92.416,91	13,4%
Costi personale addetto alla chiamata	€ 124.609,64	€ 66.922,24	€ 191.531,88	27,8%
Materiale di consumo sanitario	€ 1.105,06		€ 1.105,06	0,2%
Costi generali	€ 2.800,90		€ 2.800,90	0,4%
Costi per il personale impegnato nella raccolta	€ 95.312,23	€ 73.015,40	€ 168.327,63	24,4%
Costi per i servizi forniti al donatore	€ 30.905,22	€ 880,53	€ 31.785,75	4,6%
Oneri acquisto delle attrezzature	€ 17.076,98		€ 17.076,98	2,5%
Costi di manutenzione delle attrezzature	€ 719,00	€ 5.195,99	€ 5.914,99	0,9%
Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.				
Costi per accertamenti sui donatori				
Canoni di locazione beni strumentali	€ 883,51		€ 883,51	0,1%
TOT	€ 460.571,72	€ 228.370,75	€ 688.942,47	

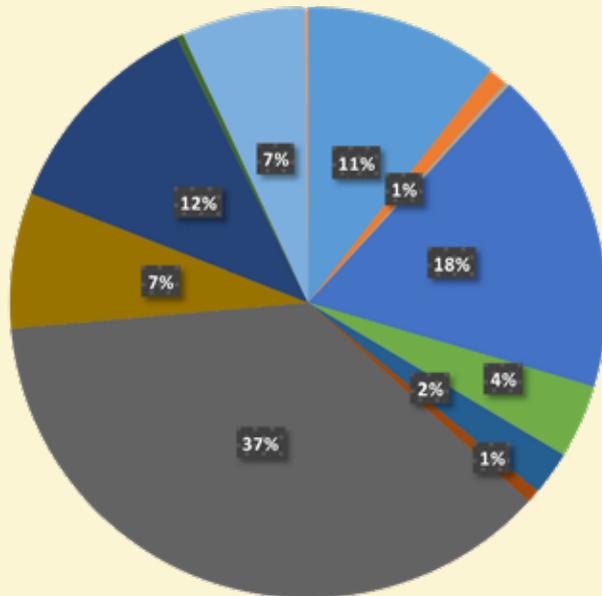
* Si specifica che sono escluse dal presente riepilogo n. 6 sedi comunali inattive

Rendicontazione della Provincia di Vibo Valentia

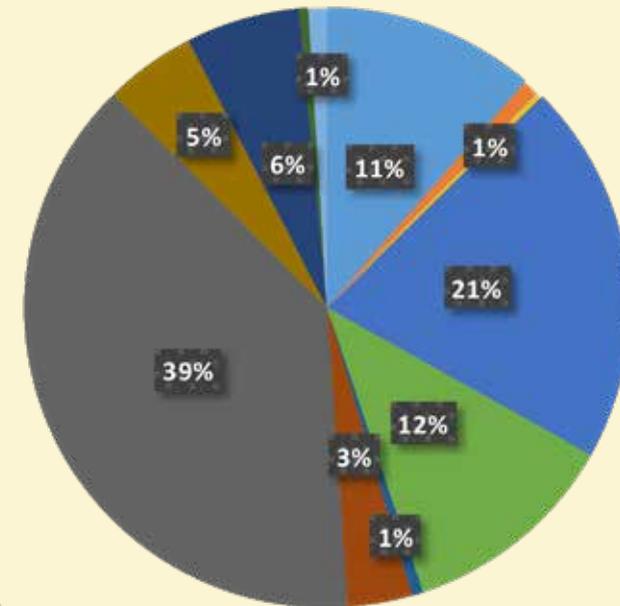
14 sedi Avis Comunali e la Avis sede Provinciale

	SEDI COMUNALI	SEDE PROVINCIALE	TOT VV	
Oneri				
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Incidenza costo
	anno 2017	anno 2017	anno 2017	
Promozione del dono	€ 32.433,11	€ 4.015,40	€ 36.448,51	16,7%
Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore	€ 7.696,89	€ -	€ 7.696,89	3,5%
Gestione della chiamata programmata	€ 2.832,84	€ -	€ 2.832,84	1,3%
Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi	€ -	€ -	€ -	
Costi gestione sedi	€ 18.496,97	€ 9.117,14	€ 27.614,11	12,6%
Costi personale addetto alla chiamata	€ 9.583,55	€ 27.597,71	€ 37.181,26	17,0%
Materiale di consumo sanitario	€ 99,32	€ 9.851,15	€ 9.950,47	4,6%
Costi generali	€ 2.984,44	€ -	€ 2.984,44	1,4%
Costi per il personale impegnato nella raccolta	€ 8.736,85	€ 61.255,09	€ 69.991,94	32,1%
Costi per i servizi forniti al donatore	€ 13.060,27	€ -	€ 13.060,27	6,0%
Oneri acquisto delle attrezzature	€ 4.486,50	€ 566,12	€ 5.052,62	2,3%
Costi di manutenzione delle attrezzature	€ 256,91	€ -	€ 256,91	0,1%
Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.	€ -	€ 5.226,46	€ 5.226,46	2,4%
Costi per accertamenti sui donatori	€ -	€ -	€ -	
Canoni di locazione beni strumentali	€ -	€ -	€ -	
TOT	€ 100.667,65	€ 117.629,07	€ 218.296,72	

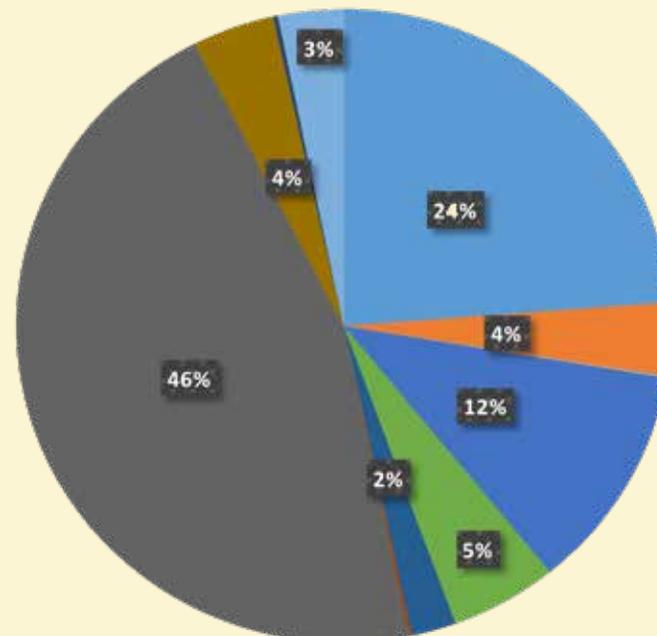
CATANZARO



COSENZA

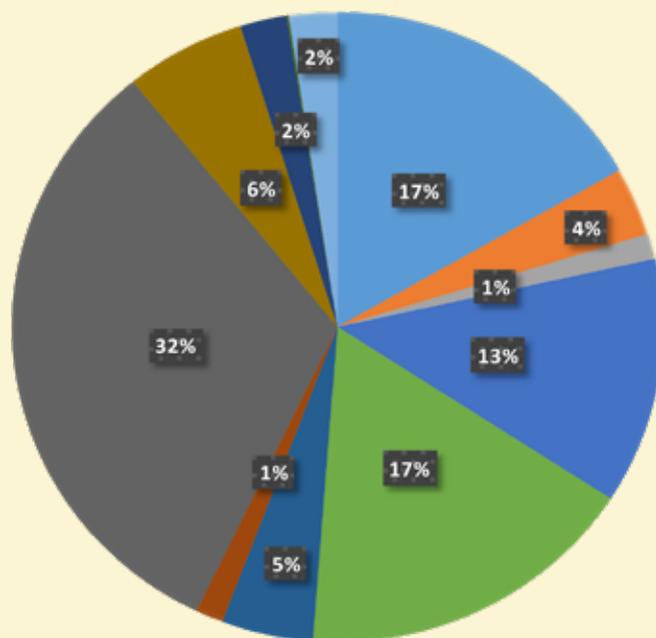


CROTONE

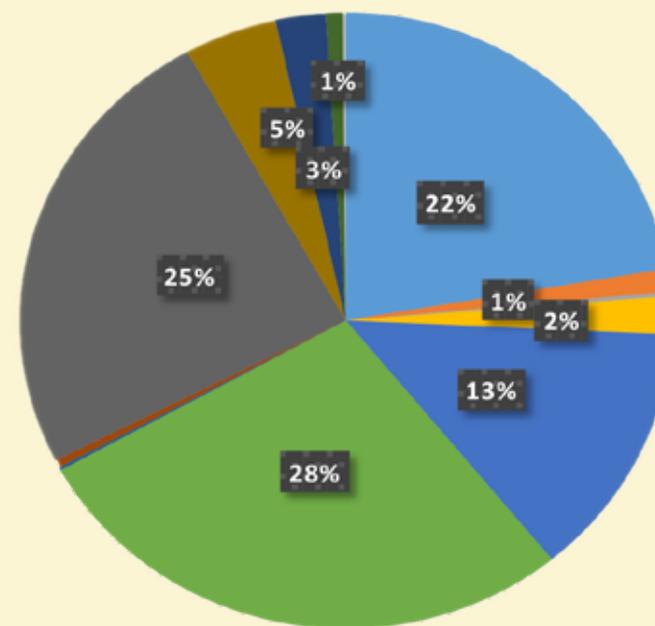


LA RENDICONTAZIONE IN GRAFICI

VIBO VALENTIA



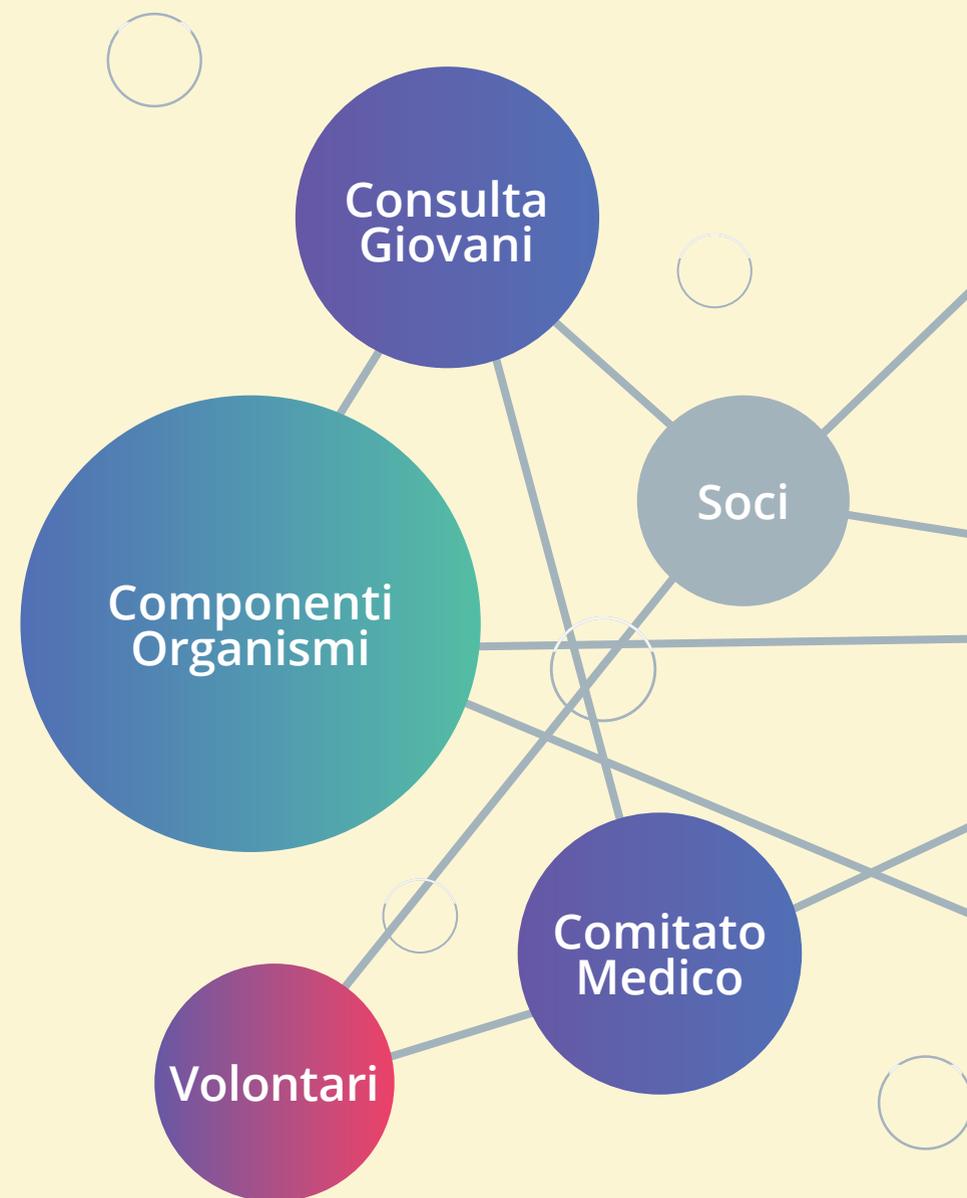
REGGIO CALABRIA

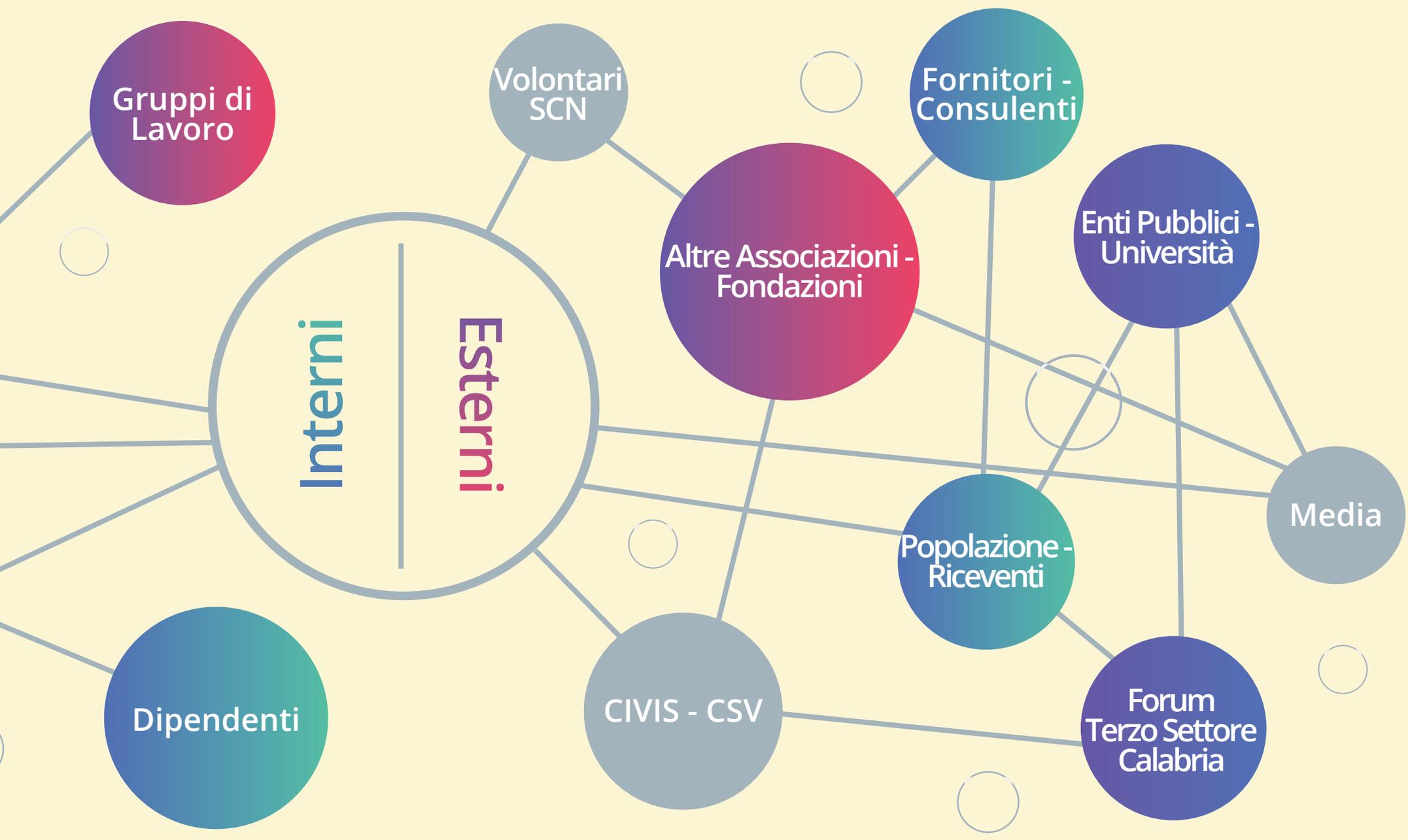


- Promozione del dono
- Sensibilizzazione, info ed educazione del donatore
- Gestione della chiamata programmata
- Modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
- Costi gestione sedi
- Costi personale addetto alla chiamata
- Materiale di consumo sanitario
- Costi generali
- Costi per il personale impegnato nella raccolta
- Costi per i servizi forniti al donatore
- Oneri acquisto delle attrezzature
- Costi di manutenzione delle attrezzature
- Costi per trasporto di unità di sangue ed emocomp.
- Costi per accertamenti sui donatori
- Canoni di locazione beni strumentali

La mappa

Con il termine stakeholder intendiamo tutti gli interlocutori coinvolti nell'attività associativa di Avis Calabria. Questi si dividono in interni ed esterni, a seconda se operino all'interno o all'esterno dell'Associazione. I contenuti del Bilancio Sociale sono dedicati a loro, al fine di ricevere una valutazione finale che sia in grado di fornire spunti di miglioramento per la programmazione futura. In linea generale, la strategia di Avis Calabria nei confronti di tutti gli stakeholder è quella di attivare, mantenere e consolidare un canale di comunicazione stabile, diretto e di continuo confronto.





Stakeholder interni

La strategia messa in atto con gli stakeholder interni è quella di creare un sistema di rete che coinvolga sia i dirigenti di Avis Calabria sia i dirigenti delle strutture sottordinate. Tale sistema conferma la necessità di realizzare numerosi tavoli di confronto e di dialogo al fine di raggiungere una più matura crescita associativa, alimentata da uno spirito di condivisione, in un'ottica di perseguimento delle comuni finalità associative.

Chi sono:

I Soci persone fisiche e soci persone giuridiche

Il Comitato Medico

I dipendenti e i collaboratori

Gli organismi

I volontari

I Gruppi di Lavoro

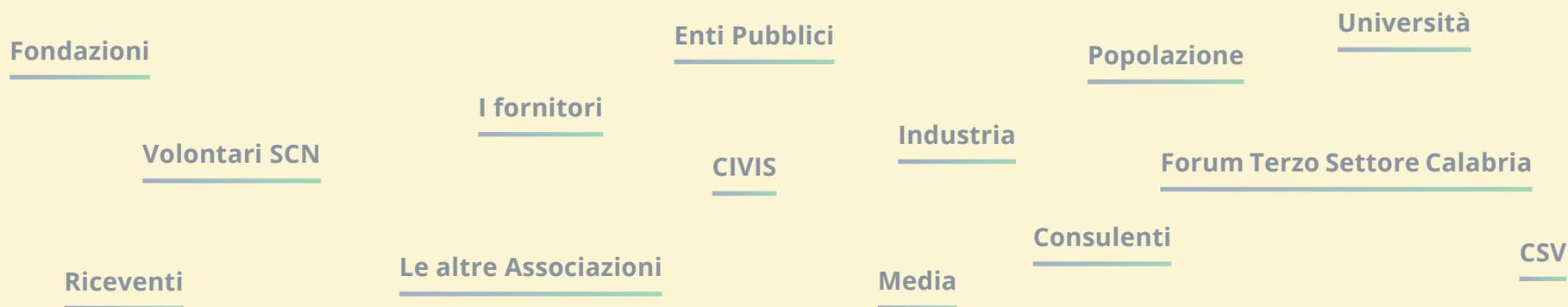
La Consulta Giovani

Avis Calabria ha posto un'attenzione particolare sugli stakeholder interni, al fine di avvicinare l'intera struttura regionale a tutti coloro che operano per l'Associazione sparsi sul territorio calabrese. Gli incontri itineranti, sia formativi che di confronto politico, sono stati numerosi e decentrati su tutta la regione anche per il 2018.

Stakeholder esterni

Essi rappresentano coloro che dall'esterno dell'Associazione concorrono all'interesse della stessa. Proprio per questo è importante che Avis Calabria riesca a mantenere un continuo interscambio di informazioni al fine di riuscire a trasmettere all'esterno i giusti valori delle nostre azioni.

Chi sono:



Il confronto con gli stakeholder esterni riporta una responsabilità differente, in quanto saper coinvolgere attori e responsabilità esterne nel mondo avisino risulta prioritario per la stessa vita dell'Associazione. Impostare dei rapporti con l'esterno, ed in particolare con coloro che per il loro agire sono collegati ad Avis, è di fondamentale importanza per dimostrare la vera essenza dell'Associazione all'esterno. I rapporti con i citati attori sono indispensabili per la fattibilità della nostra missione statutaria. Le relazioni esterne, al pari di quelle interne, sono da considerare linfa vitale per un vigoroso futuro di Avis Calabria.

La rete

L'importanza del fare Rete per un Ente è l'apice del buon funzionamento dell'intera struttura. Fare rete al proprio interno, così come verso l'esterno, significa saper instaurare e mantenere le relazioni necessarie per l'espletamento delle attività.

Interna

Nel suo ruolo d'indirizzo, coordinamento e rappresentanza, la struttura regionale nel 2018 si è preoccupata in particolare di lavorare in rete con le strutture provinciali calabresi per il monitoraggio dell'applicazione delle convenzioni stipulate ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14.04.2016. Garantire la corretta applicazione degli adempimenti richiesti dalla convenzione è stata la priorità condivisa tra la sede regionale e le sedi provinciali durante tutto il 2018.

Gli strumenti utilizzati da Avis Calabria per mantenere efficaci i rapporti associativi al suo interno sono di seguito esposti.

La Consulta dei Presidenti Provinciali, oramai un'istituzione ben radicata, che durante l'anno si è riunita tre volte per confrontarsi puntualmente sulle seguenti tematiche: programmazione delle raccolte, studio delle tariffe di rimborso, rendicontazione sociale comunale, provinciale e regionale, nuovi schemi di statuto, programmazione raccolta plasma e l'importante apertura delle UdR associative all'aferesi.



La vicinanza alle sedi territoriali è stata dimostrata dall'intero Consiglio Direttivo di Avis Calabria, attraverso la realizzazione in tutta la Regione di sedute di Consiglio Direttivo, Comitato Esecutivo, convegni, corsi ECM e formazioni ai dipendenti regionali. Questi incontri sono stati svolti in modo itinerante per avvicinare, anche fisicamente, la sede regionale alle strutture presenti nel territorio. Nella sua funzione di rafforzamento della rete interna la struttura regionale si è anche concentrata sul monitoraggio di tutti gli adempimenti legati al dettato statutario ed alla normativa vigente per le ONLUS, come ad esempio il puntuale monitoraggio relativo al rinnovo dell'iscrizione al registro del volontariato, nonché al monitoraggio relativo alla ripartizione dei rimborsi alla luce del nuovo Accordo Stato-Regioni.

Lo stesso vale per i rapporti con le diverse Istituzioni della nostra Regione. Non sono mancati gli incontri che il Presidente regionale, insieme ai consiglieri, ha tenuto presso i centri trasfusionali calabresi, nelle università, alla Regione Calabria, con i dirigenti delle ASP e delle AO, etc. Mostrare concretamente e fisicamente la vicinanza di Avis Regionale Calabria ai nostri interlocutori esterni più diretti ha portato ad un consolidamento dei rapporti e alla creazione di un clima sereno di lavoro collaborativo.



Esterna

I rapporti con l'esterno sono linfa vitale per il nostro agire. Far conoscere, promuovere e condividere i nostri valori di missione con soggetti non direttamente coinvolti con Avis consente di avere la necessaria ricaduta all'esterno dell'associazione. Ottenere dei risultati in questo senso è possibile solo se si possiede una rete di relazioni anche con stakeholder che non appartengono alla famiglia avisina. Di prioritaria importanza è la stipula di nuovi Protocolli di intesa e Convenzioni. L'obiettivo principe è quello di potenziare i rapporti già instaurati con il rinnovo di Convenzioni o Protocolli di Intesa sottoscritti in precedenza, attraverso la programmazione di nuove attività e nuovi progetti legati agli stessi ossia attraverso la loro pratica attuazione. Altrettanto importante sono le nuove collaborazioni con gli interlocutori legati al mondo del nuovo Terzo Settore o rientranti nell'ambito delle Istituzioni pubbliche, grazie ai quali la nostra attività, sempre dedicata alla tutela del diritto alla salute, in modo diretto o indiretto, ed all'educazione del cittadino solidale, possa assumere un valore aggiunto.

Avis Calabria nel 2018 ha incontrato, presso la propria sede, alcuni importanti attori che operano nel sociale. A gennaio due Associazioni rappresentative di Microcitemici e Talassemici della provincia di Reggio Calabria e Cosenza, e a febbraio la Cooperativa Malgrado Tutto di Lamezia Terme. A novembre un altro importante incontro è stato quello del CIVIS Calabria che, dopo un periodo di inattività, ha ripreso la sua programmazione delle attività condivise.

PROTOCOLLO	DATA
Rinnovo protocollo con Esercito Calabria*	17/01/2018
Protocollo d'Intesa con le Terme di Spezzano Albanese	04/05/2018
Protocollo con ADMO Calabria	26/11/2018
Protocollo con Liceo E. Fermi di Catanzato Lido - Alternanza scuola-lavoro	Dicembre 2018

*455 le donazioni effettuate presso le strutture militari e dell'Arma dei Carabinieri nell'anno 2018.

Collaborazione con il Centro Nazionale Sangue

Avis Calabria a maggio 2018 è stata coinvolta nello studio delle tariffe di rimborso del Centro Nazionale Sangue. La sede regionale, in particolare, è stata coinvolta per la raccolta di alcuni dati specifici riferiti all'anno 2016 attraverso degli schemi preposti dal CNS. A Milano, presso la sede sociale di AVIS Nazionale, sabato 12 maggio, alla presenza dell'esperto Dott. Stefano Parimbelli e del Consigliere Nazionale, Dott. Oscar Bianchi, Avis Calabria ha partecipato alla compilazione della scheda predisposta dal CNS insieme ad Avis Provinciale Brescia. Dopo l'incontro, il tavolo di lavoro calabrese ha terminato la compilazione del format consegnando il file definitivo venerdì 25 maggio e, successivamente, compilando direttamente i Google drive del CNS l'8 giugno.



Attività Fondazione Sapiencia

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sapiencia, allargato ai suoi organismi, si è riunito a Crotona il 17 ottobre presso i locali del CSV Aurora di Crotona. La riunione ha visto la presenza dell'intero CdA e di alcuni componenti i Comitati. In tale occasione il Presidente della Fondazione, Rocco Chiriano, ha ripreso i valori e gli scopi che hanno portato alla costituzione della Fondazione stessa, chiarendo che la sinergia dell'impegno di ciascuno porterà alla realizzazione di grandi progetti. Nello stesso incontro i presenti, oltre ad adempiere agli obblighi statutari, hanno nominato quale nuovo Vice Presidente il Dott. Battista Folino, rappresentante del Rotary.

Università della Calabria

Nel mese di novembre i dirigenti di Avis Calabria hanno incontrato il Rettore dell'Università della Calabria, Prof. Gino Mirocle Crisci. A quest'ultimo, in qualità di coordinatore delle Università calabresi, è stata sottoposta una bozza di Protocollo-Quadro tra Avis Calabria e le Università presenti nella nostra Regione. Il Rettore ha preso l'impegno di delegare al Pro-Rettore, Prof. Luigino Filice, l'onere di seguire la pratica per la firma e quindi l'attuazione del protocollo.

Struttura Regionale di Coordinamento

La collaborazione con il Centro Regionale Sangue conta varie riunioni di aggiornamento sulle necessità a livello regionale di programmazione, adeguamento alla normativa, pratiche per l'accreditamento di nuove articolazioni territoriali, etc. Tra le varie attività, inoltre, la sinergia dei rapporti, già da tre anni, permette la concreta collaborazione nella realizzazione di corsi regionali per l'acquisizione di competenze del personale medico ed infermieristico addetto alle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti presso le specifiche Unità di Raccolta.

Rotary

Anche il Club dei Rotary è in continua connessione con la struttura regionale avisina, soprattutto grazie alla realizzazione del progetto di sensibilizzazione alla medicina preventiva (esame QUS), realizzato grazie all'utilizzo del Camper della Salute, donatoci a novembre 2015 dal Rotary Foundation e da nove club del distretto 2100, tra i quali è presente il club Rotary del Reventino, capofila di un progetto internazionale, che gira per l'intero territorio regionale.

Forum del Terzo Settore

Avis Calabria è entrata a far parte del Forum del Terzo Settore della Calabria nel 2017. Nell'anno 2018 la sede regionale ha candidato due suoi referenti al progetto di Formazione dei Quadri per il Terzo Settore, FQTS 2020 e ben 7 partecipanti al progetto di formazione per formatori "Capacità Azione", promosso dal Forum del Terzo Settore Lazio, in collaborazione con Forum Nazionale del Terzo Settore e il CSVnet. Il presidente di Avis Calabria, Rocco Chiriano, è sia membro del coordinamento del Forum del Terzo Settore Calabria, che membro effettivo dell'Organismo Territoriale di Controllo, ex articolo 65 comma 3, lettera b.



Gli OTC sono uffici territoriali dell'ONC privi di autonoma soggettività giuridica, chiamati a svolgere, nell'interesse generale, funzioni di controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in conformità alle norme del decreto 117/2017 e allo Statuto e alle direttive dell'ONC.

BCC Cittanova

L'Istituto bancario di Credito Cooperativo di Cittanova ogni anno permette la realizzazione, grazie ad un generoso contributo economico, della Borsa di Studio della Solidarietà, giunta nel 2018 alla sua nona edizione. Sono coinvolte tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Calabria. La cerimonia di premiazione dell'ultima edizione è stata realizzata presso la sala Congressi della BCC di Cittanova giorno 29 maggio con 110 presenti alla manifestazione, la premiazione di 26 studenti e 24 Istituti scolastici calabresi.



Alternanza scuola-lavoro

Avis Calabria ha messo a disposizione la propria sede sociale ed il suo staff per il progetto di alternanza scuola - lavoro del Liceo E. Fermi di Catanzaro Lido. In particolare per l'anno scolastico 2017/2018 l'esperienza formativa ha visto la partecipazione di 12 ragazzi del quinto anno, mentre per l'anno scolastico 2018/2019 sono 9 gli studenti che stanno collaborando presso i nostri uffici. Tale collaborazione ha portato anche i ragazzi a cimentarsi nella realizzazione di materiale promozionale (locandine e brochure) divulgato in tutta la regione.



La Gadco

La GADCO Calabria (Gruppo AVIS Donatrici Cordone Ombelicale) è un'associazione senza fini di lucro, che persegue un interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di Sangue Cordonale alla CCBB sita nell'Azienda Ospedaliera B.M.M. di Reggio Calabria, per le strategie terapeutiche innovative che le cellule staminali cordonali hanno aperto in patologie difficilmente curabili.



Risale al 1974 la prima dimostrazione della presenza di cellule staminali emopoietiche (ovvero cellule capaci di produrre globuli bianchi, globuli rossi e piastrine in quantità tali da ricostituire il midollo osseo), nel Sangue da Cordone Ombelicale (SCO) o placentare. La possibilità di impiegare questo sangue - prelevato dopo il parto con la recisione del cordone ombelicale (circa 100 cc) - nel trapianto di pazienti affetti da patologie ematologiche, è stata successivamente precisata in un quadro chiaro e aggiornato sulla tematica della donazione, conservazione e utilizzo a scopi terapeutici del sangue contenuto nel cordone ombelicale del neonato. Il sangue cordonale, ricco di cellule staminali emopoietiche simili a quelle del midollo osseo, è impiegato nei trapianti per curare gravi malattie del sangue (leucemie, linfomi, malattie del sistema immunitario, anemie, ecc.) e le unità donate rappresentano la salvezza per pazienti pediatrici che non trovano un donatore compatibile in famiglia. Anche le unità di sangue cordonale non idonee alla crioconservazione a scopo trapiantologico risultano molto importanti: esse vengono utilizzate per la produzione del gel piastrinico per la cura di ulcere del piede diabetico, per l'epidermolisi bollosa dei cosiddetti "bambini farfalla" e per produrre colliri per la sindrome Des (occhio secco, per i pazienti fragili sottoposti a chemioterapie e per altre patologie).

La nostra idea è che tutte le donne calabresi abbiano l'opportunità di esprimere il loro consenso alla donazione del sangue cordonale e nonostante l'uso consolidato, sia nella clinica che nella ricerca, delle cellule staminali emopoietiche del sangue del cordone ombelicale, la raccolta non riesce ad affermarsi adeguatamente. Il nostro progetto è quello di presentare questa forma di donazione alle donne già socie dell'AVIS, ma anche a quelle che non lo sono, attraverso la donazione del sangue possono diventare anche donatrici del sangue cordonale volontarie. Siamo orgogliose di aggiungere una nuova provincia aggregata nel 2018 al nostro gruppo, quella di Vibo Valentia (oltre quella di Catanzaro -Reggio Calabria-Locri), che già in pochi mesi ha dato splendide soddisfazioni di una provincia che da anni era completamente ferma rispetto alla donazione del sangue cordonale. Concludo, come presidente della GADCO, che la donazione è un qualcosa in cui credo fermamente e ritengo si tratti di un percorso fondamentale per l'esistenza stessa.

E. Pacchiano

Gli obiettivi dell'associazione sono:

- divulgare una corretta informazione sulla donazione del sangue del cordone ombelicale (o sangue placentare);
- sensibilizzare l'apparato medico e paramedico sulla raccolta del sangue cordonale;
- sostenere la ricerca ematologica per sviluppare le potenzialità del sangue del cordone ombelicale.

Voglio chiudere con delle parole di Dan Brown che diceva:

"Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli altri e per il mondo resta ed è immortale"

Il coinvolgimento in AVIS Nazionale

La sede Nazionale durante il 2018 ha messo in atto diverse attività che hanno maggiormente coinvolto le strutture regionali attraverso la designazione di referenti da impegnare in progetti nazionali. In particolare Avis Calabria ha preso parte a cinque iniziative direttamente proposte e organizzate da AVIS Nazionale. La prima iniziativa è quella del percorso formativo dedicato al tema della comunicazione "Buone prassi e comunicazione in rete" che ha visto la partecipazione del consigliere regionale Angelomaria Marcovicchio. La seconda è quella dedicata alla stesura del Bilancio Sociale di AVIS Nazionale che ha visto il coinvolgimento per la Calabria di Franco Rizzuti, Vice Presidente Vicario Avis Provinciale Crotone.

La terza iniziativa è stata dedicata alla costituzione di un gruppo di studio dedicato al nuovo statuto, adeguato ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Il Gruppo Scuola di AVIS Nazionale è stato ricostituito e tra i componenti è stata riproposta anche la presenza del Segretario di Avis Calabria, Giuseppe Perpiglia. L'ultima iniziativa è stata quella della Scuola di Formazione AVIS, in collaborazione con Fondazione Campus che, per la Calabria, ha visto la presenza tra i dirigenti avisini, di Giovanna Micalizzi, componente del gruppo di studio della Fondazione Sapienia.



Gruppo Scuola AVIS

"Faccio parte del gruppo scuola dall'ormai lontano anno 2000 ed una simile esperienza mi ha arricchito molto, sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista umano. Grande, inoltre, è stata la gratificazione nel vedere i prodotti finiti. Prodotti che hanno sempre avuto il patrocinio del MIUR corredato da un saluto del Ministro in carica. Con queste premesse, le attese da questo gruppo sono grandi. La speranza principale è quella che anche questo gruppo si muova nella scia dei precedenti, e non sarebbe cosa da poco. Un gruppo aperto all'apporto di tutti, ma soprattutto aperto alle novità legate al precipuo mondo della scuola e, quindi, alla società nella sua interezza."

Giuseppe Perpiglia

PROSSIMI INCONTRI

13 gennaio - Milano

23 febbraio - Milano

23 marzo - Reggio Calabria

11 maggio - Milano

Il presidente nazionale, accogliendo la richiesta di diverse sedi regionali, ha riattivato il gruppo scuola nazionale. Il neo-costituito gruppo è molto eterogeneo, infatti è costituito da 19 componenti di cui ben 8 consiglieri nazionali, tra cui il nostro Mimmo Nisticò. Gli altri componenti provengono da regioni diverse. Vi sono rappresentate l'Emilia Romagna, la Toscana e le Marche, con due componenti ciascuna, la Lombardia, la Sicilia e, ovviamente, la Calabria. La nostra regione è rappresentata dal segretario regionale, professore Giuseppe Perpiglia. La responsabile del gruppo è Laura Pizzetti, della sede regionale del Trentino e membro del Comitato Esecutivo nazionale. La coordinazione tecnica è stata affidata, ancora una volta, al professore Piero Cattaneo, donatore e grande amico dell'Avis, oltre che pedagogista la cui fama travalica i confini nazionali. La sede nazionale sembra aver puntato con decisione sul rapporto con la scuola, infatti, il presidente nazionale, dottor Giampietro Briola, ha detto che intende essere sempre presente alle nostre riunioni. Nel corso del 2018 il gruppo scuola si è riunito una sola volta, in occasione della sua costituzione, esattamente il giorno 9 novembre, in concomitanza con la Conferenza organizzativa. La riunione è servita per creare coesione tra i componenti del gruppo e per illustrare la proposta di linea guida per gli incontri successivi. Il tema proposto è stato l'educazione alla cittadinanza globale.

Scuola Nazionale di Formazione

INCONTRI

19/20 ottobre - Milano
16/17 novembre - Milano
14/15 dicembre - Milano



“Non soltanto un’esperienza tra le più positive, ma una di quelle attestazioni che nella vita di un avisino permettono di vedere la propria associazione proiettata verso il futuro, poiché quest’ultimo solo si può costruire facendo memoria del passato”.

Giovanna Micalizzi

La scuola nazionale di formazione AVIS è un progetto che nasce dalla collaborazione di AVIS Nazionale e la Fondazione Campus di Lucca. Si pone come obiettivi di far crescere nei partecipanti una maggiore consapevolezza rispetto ai temi: “Etica, dono e mercato”, “organizzazione e gestione del no profit”, politica e comunicazione del non profit”. Seguita dal suo coordinatore, il prof. Corrado del Bo’, la scuola che ha avuto inizio a ottobre 2018, si apre verso i tre moduli che trovano conclusione a dicembre 2018. Il numero dei partecipanti è stato 25, provenienti dal mondo avisino e da tutte le regioni del territorio nazionale. Lo spessore culturale e la competenza dei docenti hanno permesso di sperimentare l’importanza della gestione manageriale delle strutture no profit. E’ stata una scelta importante la partecipazione a questa scuola, infatti la conoscenza può definire meglio nel nostro volontariato alcuni aspetti fondamentali del servizio, rendendolo notevolmente più motivato e responsabilmente più organizzato.

Buone Prassi di comunicazione in rete

INCONTRI

23 aprile - Milano

14 luglio - Verona

13 ottobre - Firenze

2/3 febbraio 2019 - Brescia

Personalmente ritengo che il gruppo di lavoro "Buone Prassi di comunicazione in Rete" potrà diventare un tassello importante per la vita "comunicativa" dell'intera AVIS, in quanto questo gruppo coeso di persone che stanno sempre più imparando a collaborare tra loro, darà manforte e sostegno a qualunque sede lo richiederà. Far parte di questo gruppo farà sì che possa andare in aiuto a tutte le AVIS del territorio calabrese quando sarà ritenuto opportuno.

Angelomaria Marcovicchio

Il gruppo di lavoro "Buone Prassi di comunicazione in rete" ha come obiettivi: rafforzare la consapevolezza di essere parte di una rete e condividere le buone prassi (notizie, articoli e progetti di comunicazione in generale), imparare a gestire la comunicazione come un processo globale, continuo e coordinato e infine costruire una rete stabile e continuativa fra i comunicatori delle Avis su tutto il territorio nazionale. Il progetto è lungimirante ed alquanto insidioso. I partecipanti sono poco più di venti, provenienti da varie regioni: Marche, Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Abruzzo e Calabria. I relatori principali sono Andrea Volterrani e Marco Serra, con funzioni anche di coordinatori, mentre Roberto Bernocchi, docente universitario, e Valentina Falcinelli, esperta di scrittura, sono stati relatori in alcune occasioni. Al 31 dicembre 2018 il gruppo ha iniziato a redigere i primi vademecum da rendere disponibili per tutte le sedi Avis.

Bilancio Sociale AVIS

“Come spesso avviene, e non solo in AVIS, si parte in molti per giungere a destinazione solo i più tenaci, i più impegnati, forse i più incoscienti. Ebbene, oggi siamo rimasti in dieci, in rappresentanza di otto AVIS Regionali e con l’impegno di portare a termine il nostro compito, senza dubitare neanche per un attimo di essere capaci di farlo.

L’augurio di tutto il gruppo di lavoro che è poi la più grande speranza del sottoscritto è, come sempre, quello di fornire ancora una volta un servizio concreto all’intera AVIS per continuare l’azione che da quasi un secolo la nostra associazione svolge con concretezza e grandi risultati nella società italiana”.

Franco Rizzuti

Il gruppo di lavoro relativo all’elaborazione del Bilancio sociale di AVIS Nazionale è stato creato nel corso di questo mandato per svolgere il proprio lavoro durante l’intero periodo di durata quadriennale. Come sempre il gruppo doveva vedere la partecipazione di tutte le AVIS regionali sotto la guida di alcuni componenti del Consiglio Nazionale. Un particolare cenno va fatto al conduttore del gruppo: Theofanis Vervelacis, che sta guidandolo nella realizzazione del lavoro e nel conseguimento del proprio obiettivo. Ed ecco un breve riepilogo di quanto fatto nel corso degli incontri sin qui effettuati (6 in tutto), anche se il mio inserimento è avvenuto solo con il secondo incontro. Forse la cosa più difficile è stata quella di mettere a punto il progetto complessivo del lavoro e, ora, possiamo dire che chiariti gli aspetti essenziali del lavoro, siamo passati alla fase esecutiva e alla realizzazione delle basi di quanto prefissato. In realtà, il vero lavoro inizierà nei prossimi mesi, perché dopo aver avuto il via libera dall’esecutivo nazionale, dovremo provvedere anche alla fase di convalida da parte delle diverse AVIS che saranno coinvolte nel progetto, con lo scopo di verificare in itinere, tramite apposito questionario, la coerenza fra quanto ipotizzato e descritto e la realtà delle diverse AVIS del territorio. Sarà questo il passaggio determinante per realizzare concretamente l’opera e dare uno spaccato dell’AVIS Nazionale che sia quanto più possibile rispondente alla realtà associativa. Ovviamente, sia durante gli incontri (in presenza e via Skype) che a casa fra un incontro e l’altro si è lavorato per realizzare la base scritta e descrivere le azioni previste nelle diverse fasi dell’intera stesura del lavoro.

Gruppo Statuto AVIS

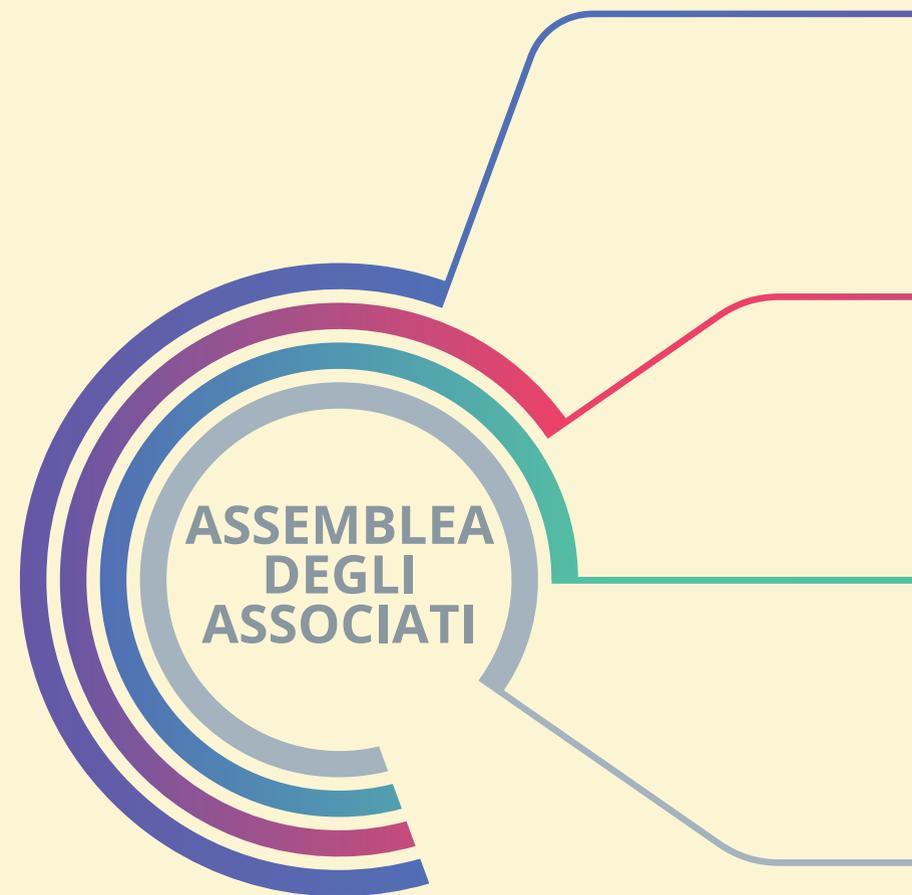
Essere parte attiva del nuovo “percorso costituente” di Avis è stata un’esperienza importante, sono stati otto mesi vissuti con intensità ed impegno: attraverso la dialettica, lo scambio di vedute, il confronto tra le diverse realtà, ciascuno dei partecipanti ha avuto modo di arricchire il proprio bagaglio culturale e consolidare la propria consapevolezza di essere parte di una grande realtà; una famiglia nella quale lo spirito volontaristico e il rigore delle norme coesistono positivamente, accomunate dall’obiettivo di perseguire il bene collettivo.

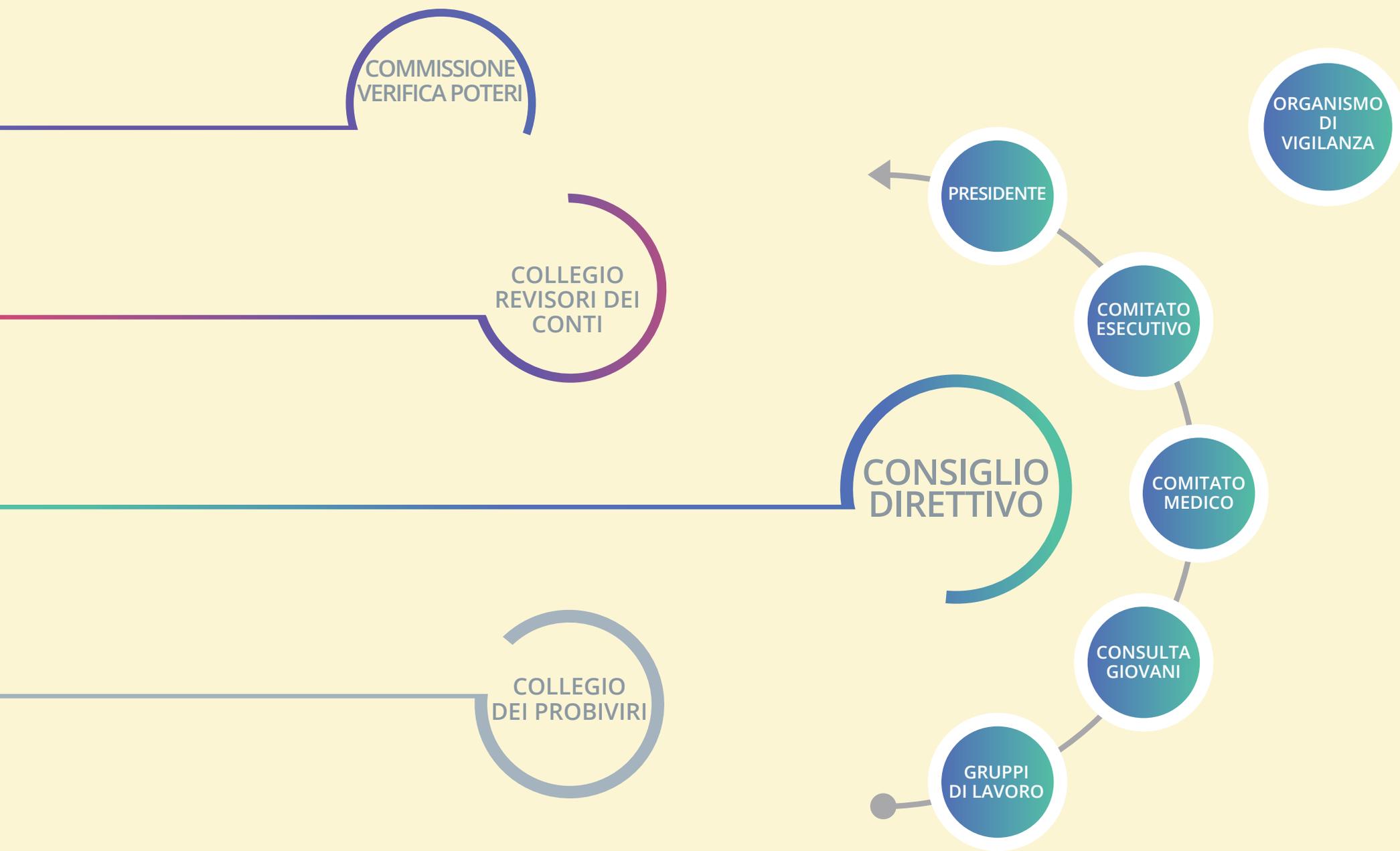
Giuseppe Rugolo

L’introduzione del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 - “Codice del Terzo settore”, ha imposto alle associazioni di volontariato di intervenire sulle proprie carte regolatrici e di adeguare le proprie strutture alle nuove disposizioni; di particolare rilievo risultano le norme che introducono il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in luogo dei Registri Regionali del Volontariato; quelle che prevedono diverse tipologie di Enti del Terzo Settore (ETS), dalle variegate caratteristiche dimensionali e organizzative; quelle, infine, che rafforzano le funzioni di controllo statale e interno sul funzionamento degli stessi ETS. Sulla scorta di tali novità e degli indirizzi provenienti dalla Consulta dei Presidenti Regionali, dunque, AVIS Nazionale ha costituito il Gruppo di Lavoro “Statuto e Regolamento” ed ha intrapreso un “percorso costituente” che ha condotto a una profonda innovazione della realtà associativa, innanzitutto attraverso la trasformazione di AVIS in “Rete Associativa Nazionale” e, conseguentemente, una rivisitazione della natura e composizione delle realtà sottoordinate. Come sempre ha fatto per ogni appuntamento importante, anche in tale occasione, Avis Calabria ha partecipato attivamente e fornito un importante contributo di idee e tecnico, sia attraverso il suo rappresentante in seno al gruppo, il Presidente del Collegio dei Probiviri, sia attraverso le numerose proposte elaborate dall’analogo Gruppo di Lavoro regionale, poi confluite nelle bozze finali degli Statuti di ogni livello associativo e approvate dall’Assemblea Nazionale Straordinaria del giorno 12.01.2019, ove sono state opportunamente recepite sia le modifiche rese necessarie dalla nuova normativa, sia quelle minimali suggerite dal confronto con le diverse diramazioni associative territoriali.

I nostri organismi

Dopo aver identificato i valori di missione di Avis Calabria, è bene conoscere i suoi organismi, la commissione di controllo e gli organi di consiglio e di consultazione con le relative funzioni nonché l'identità dei nuovi attori coinvolti nel quadriennio 2017-2020.





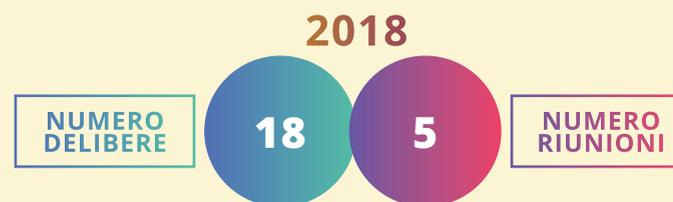
Assemblea Soci

E' composta dai delegati persone fisiche nominati dalle Assemblee provinciali e dai delegati persone giuridiche. Convocata nel rispetto delle norme statutarie, si riunisce almeno una volta l'anno. Elege il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri. Nomina la commissione elettorale ed elegge la Commissione Verifica Poteri; approva le linee guida della politica associativa e i bilanci, consuntivo e preventivo; determina le quote associative di sua competenza; approva, con i previsti quorum, le modifiche al regolamento e allo statuto; nomina i delegati con i quali verrà rappresentata all'Assemblea Nazionale. Compito fondamentale dell'Assemblea è, quindi, l'analisi e l'approvazione del resoconto delle attività svolte dal Consiglio Direttivo nell'anno solare precedente, oltre all'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il potenziamento ed il funzionamento dell'Associazione.

Consiglio Direttivo

E' composto da membri eletti dall'Assemblea Regionale degli Associati, garantendo la rappresentanza di ciascuna Avis Provinciale esistente sul territorio. Elege al proprio interno il Presidente e, su proposta del Presidente medesimo, uno o due Vice Presidenti, dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere, i quali costituiscono l'ufficio di Presidenza. Al Consiglio Direttivo Regionale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o statuto, all'Assemblea Regionale degli

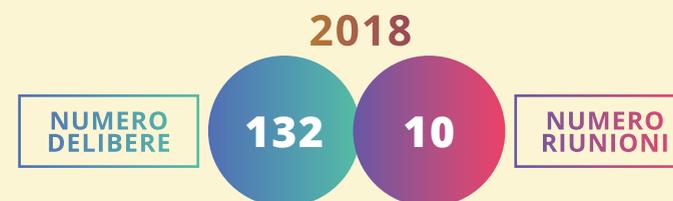
associati. Realizza gli indirizzi elaborati dall'Assemblea Regionale, predispone le scelte di indirizzo della politica regionale e ne verifica gli esiti; definisce le linee strategiche generali che attuerà il Comitato Esecutivo; svolge l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; approva il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Regionale; organizza le attività nei modi ritenuti opportuni e ratifica quelle svolte; incentiva la realizzazione di progetti di ricerca e l'aggiornamento delle normative regionali di settore.



Comitato Esecutivo

Composto dal Presidente, due Vice Presidenti (di cui uno Vicario), Segretario, Tesoriere e due membri responsabili rispettivamente delle aree di intervento e delle infrastrutture. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo a scrutinio segreto, propone allo stesso i nomi dei componenti l'Esecutivo; gli stessi verranno eletti dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Esecutivo esegue le delibere del Consiglio Regionale e delibera tutti gli argomenti delegati dal Consiglio con autonomia entro i limiti economici con delibera del Consiglio Direttivo; acquisisce le

decisioni urgenti da sottoporre al Consiglio; predisporre i progetti di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre agli organi superiori.



Presidente

È la figura che detiene la rappresentanza legale di fronte ai terzi. Convoca e presiede l'Assemblea regionale degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo, cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo, opera in autonomia entro i limiti fissati dal Consiglio Direttivo. Assume, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo.

Collegio dei Revisori dei Conti

E' costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti, nominati dall'Assemblea Regionale tra soggetti dotati di adeguata professionalità. Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni.

Collegio dei Probiviri

Viene eletto dall'Assemblea ed è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti. Svolge la funzione di giudice di primo grado in merito a qualsiasi controversia tra soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

Commissione Verifica Poteri

È costituita da componenti eletti dall'Assemblea Regionale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dall'Assemblea stessa. Elege al proprio interno il Presidente. La sua funzione è quella di verifica dei requisiti dei soci aventi diritto al voto e quella di controllo sul corretto svolgimento dell'Assemblea.

Comitato Medico

Il Comitato Medico, ed in particolar modo il suo Responsabile, ha la funzione di supporto tecnico in merito alle tematiche di natura sanitaria. Il comitato è protagonista degli aggiornamenti circa gli argomenti e le tematiche affrontate dal Centro Nazionale Sangue, al fine di informare la Struttura Regionale sui temi affrontati a livello sanitario nazionale.

Gruppi di Lavoro

I gruppi di lavoro di Avis Calabria sono 4: Gruppo Comunicazione, Promozione, Fidelizzazione e Terzo Settore costituito da 7 membri; Gruppo Giovani, Sport, Servizio Civile Nazionale e Ambiente costituito da 7 membri; Gruppo Scuola, Formazione, Università e Famiglia costituito da 10 membri e Gruppo Tecnico-Sanitario, Informatizzazione e Infrastrutture costituito da 9 membri. La loro funzione è quella di ideare, progettare e realizzare attività per la propria area d'interesse che abbiano una ricaduta di portata regionale.

Consulta Giovani

Composta da un Consiglio direttivo di 25 rappresentanti delle 5 province (5 per ogni provincia), un Comitato esecutivo di 7 rappresentanti, un coordinatore regionale e tre rappresentanti in ambito nazionale. Curano le politiche giovanili a livello regionale.

Il 2018 per la Consulta Giovani di Avis Calabria ha evidenziato delle criticità. Ad inizio anno la struttura ha dedicato loro una formazione. Successivamente, purtroppo, non è stato possibile proseguire con le attività di formazione e promozione dedicate ai giovani per cause non imputabili alla struttura regionale. L'impegno futuro è quello di costituire una Consulta meglio rappresentativa di tutte e cinque le province, con l'obiettivo di costruire una rete interna consolidata che riesca a sviluppare numerosi progetti dal target regionale e nazionale.

I nostri dirigenti



Consiglio direttivo

R. Chiriano	Presidente	L. Ferrara	Consigliere
P. Marciànò	Vice Presidente Vicario	A. Francolino	Consigliere
M. F. Aiello	Vice Presidente	G. Gigliotti	Consigliere
A. M. Pastore	Amministratore	A. Marcovicchio	Consigliere
G. Perpiglia	Segretario	C. Marzano	Consigliere
B. Cutrì	Componente Esecutivo	N. Schipani	Consigliere
N. Ritorto	Componente Esecutivo	P. Schirripa	Consigliere
M. Calipari	Consigliere	I. Sorgiovanni	Consigliere
R. Crea	Consigliere	V. Veraldi	Consigliere
M. D'Agostino	Consigliere		

Collegio dei Probiviri

G. Rugolo	Presidente
D. Furci	Componente
D. Galati	Componente
M. M. Leuzzi	Supplente
M. Piazza	Supplente

Collegio Verifica Poteri

P. Pansera	Presidente
P. Gullà	Componente
G. Minniti	Componente
S. Tropeano	Componente

Collegio Sindacale

P. Caimi	Presidente
D. Dodaro	Componente
M. Intrieri	Componente
M. Canzoniere	Supplente

Rappresentanza in AVIS Nazionale

D. Nisticò	Componente C.D.
A. Moricca	Presidente Giurì
G. Palmieri	Componente C.M.
S. Serra	Supp. Collegio Sindacale

L'Organismo di Vigilanza

Alla base di un'organizzazione socialmente responsabile quale è AVIS, ancor più se essa rientra nell'ambito delle organizzazioni di terzo settore di cittadinanza attiva e della società civile, vi è l'elaborazione e la condivisione di un codice etico di cui Avis Regionale Calabria si è dotata.

Inoltre una struttura organizzata ed efficiente come quella di Avis Calabria è indispensabile che si doti di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo per consolidare, attraverso la predisposizione di un unico documento, le procedure per l'espletamento delle attività ormai divenute prassi. A garanzia dell'osservanza del MOGC la sede regionale avisina ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale (di seguito OdV) conferendo incarico all'avvocato Francesco Iacopino di Catanzaro, molto legato al mondo del volontariato, al dottore commercialista Notaro Giuseppe di Lamezia Terme ed al professore Vincenzo Sirianni, associativo avisino e già Presidente della sede comunale di Soveria Mannelli. L'organismo nel 2018 non ha operato in quanto il MOGC risulta essere in fase di elaborazione, conseguentemente risulta mancante il regolamento di comportamento dello stesso Organismo. L'OdV, tempestivamente informato da quanti ne abbiano interesse, è chiamato a valutare tutti gli atti, comportamenti o eventi che possano determinare una violazione del Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo o che, più in generale, sono rilevanti ai fini del Decreto Legislativo 231/2001.



Organismo di Vigilanza

F. Iacopino	Presidente
G. Notaro	Componente
V. Sirianni	Componente

Le risorse umane

Nel 2018 il quadro del personale non ha subito modifiche. L'organigramma è composto da due unità, assunte con contratto a tempo indeterminato CCNL/2013 di AVIS.

Le dipendenti sono sottoposte a continui momenti di formazione ed aggiornamento come indicato dalla normativa vigente: formazione generica e specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, corso per addetti antincendio e primo soccorso, formazione e/o aggiornamento RSPP e RLS, formazione sulla gestione dei dati personali.

A partire dal 2016, previa sottoscrizione del contratto territoriale firmato con i rappresentanti dei sindacati regionali della CISL e della UIL, si è ottenuta la detassazione del premio di risultato al 10%, destinato ai lavoratori del settore privato.



Rinnovo CCNL AVIS

Avis Calabria ha coinvolto i Presidenti ed i Segretari Avis Provinciali calabresi sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro di AVIS. La sede Nazionale, infatti, ha iniziato nel 2018 una fase preparatoria per l'avvio delle procedure per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31/12/2012. In tal senso la stessa ha inviato un questionario per la raccolta dei dati aggiornati sul personale impiegato presso le varie sedi a ciascuna struttura Avis del territorio nazionale. In particolare è stato chiesto alle sedi Regionali di coordinare la raccolta dei dati richiesti.

Avis Calabria per il 2018 ha registrato contratti d'opera e nuovi contratti di prestazione occasionale PrestO per risorse impiegate nelle attività del Camper della Salute, per l'aggiornamento dei software associativi e in altre attività istituzionali.

La nostra presenza nel Consiglio AVIS Nazionale

La mia “avventura” da Consigliere Nazionale inizia il 30 aprile 2017 al T-Hotel di Lamezia Terme, dove l’Assemblea Regionale di Avis Calabria mi designa per questo prestigioso incarico che viene ratificato nell’Assemblea Nazionale di Milano (90mo Avis) nel maggio successivo. Mi piace, però, iniziare dalla “genesi” di questa mia scelta di vita, che ebbe inizio nel lontano 1977, anno della mia prima donazione (adesso sono 144!), che ha suggellato il mio ingresso nella grande famiglia avisina. Ho avuto il piacere e la fortuna di lavorare accanto a persone che hanno scritto la storia dell’AVIS calabrese, a partire dalla fondatrice, Contessa Evelina Plutino Giuffrè, e continuando con Mimmo Comi (entrambi anche Consiglieri Nazionali), Enzo Romeo, Tanino Calipari, l’Avv. Ferdinando Bellantoni, Ciccio D’Ignazio, Mons. Giuseppe Covelli, Paolo Marcianò e Rocco Chiriano. Questa è la “scuola” in cui mi sono formato e che mi



ha consentito di ricoprire vari incarichi associativi, da Presidente dell’Avis Comunale di Reggio Calabria a Segretario di Avis Regionale Calabria, arrivando poi all’esperienza di Consigliere Nazionale. Come da decennale tradizione, la Calabria è presente in Esecutivo Nazionale ed anche io ho avuto la possibilità di dare il mio contributo al Settore Scuola e Formazione. Tale attività, seppur breve, è stata intensa e proficua e si è concretizzata nella firma del nuovo protocollo d’intesa Avis Nazionale – MIUR del 13/06/2018, in cui si apprezzano le modifiche e gli adeguamenti relativi all’alternanza scuola-lavoro e alla lotta al cyberbullismo, binari su cui anche il nuovo “gruppo scuola” sta lavorando. Mi piace ricordare che proprio in questo periodo si è rinnovata, su mio invito, la collaborazione con il Prof. Piero Cattaneo, pedagista di grande fama, che continua a dare delle linee guida importanti per il raggiungimento della nostra mission.

Firma protocollo di intesa AVIS Nazionale - MIUR.



Un altro tassello importante di questo periodo è stata la presentazione presso il MIUR della nuova edizione di “Rosso Sorriso” e del fumetto “Il colore della vita”, sussidi importantissimi per la nostra attività nelle scuole. Nell’Assemblea di Lecce del 2018, su incarico del Presidente Argentoni, ho curato l’organizzazione dell’incontro con il Procuratore Capo della Repubblica di Catanzaro, Dott. Nicola Gratteri, intervistato da Enzo Romeo, capo redattore vaticanista del TG2. Mi piace sottolineare come questo incontro abbia avuto grandi apprezzamenti ed una notevole risonanza mediatica. Pur non essendo più in Esecutivo, l’attuale Presidente Briola, però, ha voluto confermare la mia presenza in seno al “comitato paritetico AVIS-MIUR”, in cui continuerò a dare il mio contributo. Certamente questa mia esperienza la consiglierai a tutti, perché è un’occasione di crescita sia dal punto di vista umano, che associativo. Impegnarsi in una grande associazione come l’AVIS, vuol dire tenersi sempre aggiornato per stare al passo con i tempi,

soprattutto in questo momento storico così importante per il mondo del Volontariato, che sta vivendo una metamorfosi epocale. D’altra parte, vuol dire anche conoscere altre realtà e confrontarsi con variegata esperienze associative e personali e questo non può che arricchire il proprio bagaglio personale. È con orgoglio che desidero sottolineare l’enorme cambiamento che in ambito nazionale AVIS Regionale Calabria ha effettuato nell’ultimo ventennio, passando da Cenerentola a vero e proprio punto di riferimento anche per le altre sedi regionali. Per mantenere questo status è necessario, oltre che dedicare tanto tempo e passione, un lavoro di squadra con le realtà associative territoriali (Regionali, Provinciali e Comunali) che rappresento in sede nazionale. Ed è per questo che il mio impegno sarà sempre quello di lavorare incessantemente per confermare la fiducia che mi avete accordato e della quale vi ringrazio.

Mimmo Nisticò

I Gruppi di Lavoro

I gruppi di lavoro di Avis Calabria sono composti dai consiglieri regionali e da alcuni rappresentanti delle sedi Avis Provinciali. Ciascun tavolo di lavoro ha un suo responsabile, scelto dagli stessi componenti, che coordina le attività. Durante il 2018, il gruppo “Giovani Sport Servizio Civile Nazionale e Ambiente” si è unito al gruppo “Comunicazione Promozione Fidelizzazione e Terzo Settore”. Tale unione ha portato alla condivisione di alcuni importanti progetti, tra i quali spicca “I sentieri del dono”, dedicato alla tutela della natura e all’amore per lo sport.

Comunicazione, Promozione, Fidelizzazione e Terzo Settore

C. Marzano	Responsabile
L. Cassano	Componente
B. Cutrì	Componente
G. Olivito	Componente
N. Ritorto	Componente
S. Rizzo	Componente
V. Veraldi	Componente

Giovani, Sport, Servizio Civile Nazionale e Ambiente

A. Marcovicchio	Responsabile
I. Corso	Componente
M. Falzetta	Componente
P. Giaquinto	Componente
M. Giuffrè	Componente
G. Muto	Componente
G. Rogliano	Componente

Scuola, Formazione, Università e Famiglia

M. D'Agostino	Responsabile
M. F. Aiello	Componente
G. Arruzza	Componente
M. Calipari	Componente
G. Como	Componente
D. Geria	Componente
L. Iannetti	Componente
K. Mastroianni	Componente
G. Micalizzi	Componente
N. Schipani	Componente
S. Tropeano	Componente

Tecnico-Sanitario, Informatizzazione e Infrastrutture

I. Sorgiovanni	Responsabile
L. Carvelli	Componente
R. Crea	Componente
L. Ferrara	Componente
A. Francolino	Componente
G. Gigliotti	Componente
F. Olivo	Componente
G. Palmieri	Componente
P. Schirripa	Componente
G. Torcasio	Componente



Gruppo Scuola: un vero successo i laboratori tematici

Il gruppo scuola nel 2018 ha seguito i vari step del progetto modulare, che investe tutti gli ordini e gradi scolastici, "Io Cittadino solidale... Ora" nella sua prima edizione - anno scolastico 2017/2018.

Le Avis comunali aderenti al progetto sono state sottoposte ad adeguata formazione, offerta da Avis Calabria, al fine di entrare nelle scuole del proprio territorio presentando in un primo step l'Associazione e in un secondo momento promuovendo l'attività laboratoriale degli studenti, anche attraverso il supporto di materiale promozionale, acquistato da Avis Calabria, grazie al cofinanziamento per progetti formativi di AVIS Nazionale. Il materiale differisce a seconda del laboratorio e per la seconda edizione è stato diversificato per ciascun LAB, al fine di incentivare la partecipazione anche di coloro che hanno già partecipato alla prima edizione.

Gli step del 2018: il 22 gennaio sono stati presentati e distribuiti

alle sedi provinciali i materiali dei laboratori del progetto; nei mesi di maggio e giugno sono stati raccolti tutti gli elaborati; nel mese di luglio la segreteria regionale ha collezionato, grazie alla collaborazione delle segreterie provinciali, tutti gli elaborati, visionati in prima battuta dal gruppo di lavoro già in estate; dal mese di settembre, durante ben 8 incontri, i componenti del tavolo di lavoro regionale hanno valutato tutti gli elaborati. Questi ultimi consistono in disegni, rebus, fumetti, slogan, temi e questionari che sono stati utilizzati anche per la realizzazione di targhe, attestati, locandine, quaderni e quadri.

Ecco i numeri del progetto:

	LAB1	LAB2	LAB3	LAB4	LAB5	LAB6	TOT
ALUNNI	3266	2814	4048	2169	991	684	13972
CLASSI	207	177	225	126	58	42	835

Gruppo Giovani e Comunicazione: i sentieri del dono

L'11 agosto a Savelli si è svolta la prima tappa 2018 de "I sentieri del dono", progetto di Avis Calabria per l'ambiente che si propone di diffondere i corretti stili di vita, il rispetto per l'ambiente ed un'etica civica di cittadinanza attiva. Sotto il gazebo allestito per l'occasione, si sono radunati i 51 partecipanti per l'iscrizione, il ritiro dei gadget di Avis Calabria e dell'occorrente per la passeggiata ecologica. Durante il percorso sono stati raccolti i rifiuti abbandonati ed i sacchetti sono stati collocati in uno spazio dedicato dell'area Pino Grande per essere successivamente smaltiti nella maniera più corretta. Nella stessa area sono stati collocati dai partecipanti cinque bidoni dedicati alla raccolta differenziata, acquistati da Avis Calabria. Dopo il percorso, i volontari si sono radunati nell'area ristoro per condividere il pranzo, offerto dall'Avis Provinciale di Crotona, momento di convivialità allietato dalla musica di alcuni artisti locali. La giornata si è conclusa con la visita guidata, con visione e spiegazione del planetario, offerta da Avis Calabria, presso il Parco Astronomico Lilio a cura dell'associazione Astro Savelli.



Gruppo tecnico-sanitario: il progetto diabetAvis

DiabetAvis è un progetto del gruppo di lavoro regionale tecnico-sanitario realizzato con il Comitato Medico Scientifico di Avis Calabria e in collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro ed in particolare con l'U.O. di Patologia Dismetabolica, diretta dal Prof. Agostino Gnasso. L'importante obiettivo del progetto consiste nello studio degli effetti emoreologici ed emodinamici dell'emosottrazione ottenuta mediante la donazione di sangue intero. Nello specifico, i donatori che aderiscono al progetto sono chiamati a compilare un questionario al fine di individuare i soggetti a rischio di sviluppo del diabete Mellito. L'importante collaborazione con l'U.O. del Prof. Gnasso permetterà inoltre, ai soggetti a rischio, di fruire di uno screening cardiometabolico completo. La sede regionale ha realizzato due giornate formative, in cui sono stati illustrati, oltre che i passaggi fondamentali del progetto, anche le note operative dello stesso. Nella stessa occasione è stato consegnato ai dirigenti il materiale utile a mettere in atto fattivamente il progetto (materiale informativo sulla prevenzione delle più comuni patologie, reflattometri e striscette reattive).



Professore Agostino Gnasso, direttore della UOC di malattie del metabolismo presso il policlinico universitario "Mater Domini" di Catanzaro

COMUNALI ADERENTI AL PROGETTO

Cosenza

7

Reggio C.

12

ViboV.

14

Avis Provinciale Catanzaro ha già in atto un progetto di rango provinciale con le medesime finalità.

La nostra "mission" in azione

Dopo aver visto i progetti dei Gruppi di Lavoro di Avis Calabria, entriamo nel merito delle attività realizzate dalla struttura regionale nel corso del 2018 grazie alla collaborazione di numerose risorse umane, che hanno permesso la realizzazione di numerosi appuntamenti di alto valore culturale di formazione, comunicazione, promozione etc... nel nostro territorio.



📍 20 Gennaio
 📅 Caraffa di Catanzaro (CZ)
 👥 n. 40 partecipanti

📊 **Importo complessivo € 634,40**

Evento formativo " AVIS da 90 anni Giovani"

Evento formativo dedicato alla consulta e ai giovani avisini calabresi al fine di favorire una conoscenza di base sugli aspetti più importanti della vita associativa avisina dal punto di vista storico, sanitario, comunicativo e relazionale. Infine è stata proposta la testimonianza dei responsabili delle politiche giovanili provinciali, che hanno relazionato sulle precedenti attività delle consulte.

Evento formativo "Avis Calabria entra nella Scuola"

Il convegno dedicato ai dirigenti referenti scuola delle Avis provinciali e comunali, realizzato in occasione della distribuzione del materiale del progetto Scuola regionale, ha visto la presentazione dei prodotti Scuola di AVIS Nazionale, del Libro "Il Curricolo Verticale" del Prof. Giuseppe Perpiglia e dei laboratori del progetto "Io Cittadino Solidale... Ora" I edizione.

📍 22 Gennaio
 📅 Caraffa di Catanzaro (CZ)
 👥 n. 30 partecipanti

📊 **Importo complessivo € 276,80**

Progetto Comunicazione Integrata

Avis Calabria, all'inizio del 2018, ha realizzato il primo step del progetto di comunicazione regionale, coordinato dal Prof. Francesco Pira, attraverso 5 tappe itineranti per la presentazione di un questionario, diffuso per via telematica, creato per analizzare le condizioni di partenza della gestione della comunicazione delle Avis territoriali.

📍 16 Marzo	📅 Caraffa di C.	👥 33
📍 8 Maggio	📅 Catanzaro	👥 69
📍 9 Maggio	📅 Cosenza	👥 21
📍 10 Maggio	📅 Crotona	👥 16
📍 14 Maggio	📅 Vibo V.	👥 18
📍 15 Maggio	📅 Gioia Tauro	👥 21

📌 **Importo complessivo € 2.204,12**

Formazione itinerante trattamento dati personali

Avis Calabria ha proposto alle sedi calabresi un percorso formativo itinerante dedicato agli adempimenti della nuova normativa sul trattamento dei dati personali, grazie alla collaborazione della consulente regionale Dott.ssa Costanza Russetti. La prima tappa è valsa per collaboratori e dipendenti come "qualificazione aggiornamento professionale", ai sensi dell' art. 62 CCNL/2013.

📍 16 Gennaio	📅 Cosenza	👥 21
📍 17 Gennaio	📅 Catanzaro	👥 21
📍 30 Gennaio	📅 Crotona	👥 11
📍 31 Gennaio	📅 Vibo V.	👥 13
📍 13 Febbraio	📅 Reggio C.	👥 20
📍 21 Ottobre	📅 Catanzaro	👥 15

📌 **Importo complessivo € 3.215,50**

ECM dedicato al trasfusionale

Nel mese di aprile Avis Calabria ha organizzato il primo ECM a tema sanitario di questo mandato. L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Avis Regionale Lombardia, che ha accreditato l'evento conferendo 12 crediti formativi ai partecipanti. Il responsabile scientifico del corso è stato il Dott. Filippo Antonio Marino, coordinatore del Comitato Medico Scientifico Regionale.

📍 21-22 Aprile	📅 Lamezia T. (CZ)	👥 24
----------------	-------------------	------

📌 **Importo complessivo € 4.957,43**

Avis Kids

Evento sportivo organizzato insieme ad Avis Comunale Amantea che ha coinvolto le Scuole Primarie del comprensorio di Amantea e Campora San Giovanni. Genitori, docenti, dirigenti scolastici e volontari hanno partecipato, insieme a 700 bambini, a numerose attività sportive all'insegna della solidarietà.

📍 25 maggio

📅 Amantea (CS)

👥 n. 700 partecipanti

📊 **Importo complessivo € 1.589,34**

📍 29 Maggio

📅 Cittanova (RC)

👥 n. 110 partecipanti

📊 **Importo complessivo € 4.455,00**

Cerimonia Borsa di studio della Solidarietà 2016/2017

La sala congressi della Banca di Credito Cooperativo di Cittanova ha ospitato la cerimonia conclusiva al concorso della Borsa di Studio della Solidarietà dedicato a tutte le scuole primarie, secondarie di I e II grado della Calabria. Gli studenti premiati sono stati 26. Tanta la gratitudine mostrata da genitori, docenti e dirigenti scolastici presenti all'evento, i quali, pubblicamente, hanno ringraziato i dirigenti di Avis Regionale per la realizzazione dell'iniziativa.

📍 21 Giugno

📅 Lamezia Terme (CZ)

👥 n. 104 partecipanti

📊 **Importo complessivo € 2.128,20**

Formazione dedicata a Tesorieri e Revisori

Clamoroso il successo ottenuto con la formazione dedicata ai Tesorieri ed ai Revisori dei Conti delle sedi Avis della Calabria. I temi trattati sono stati la contabilità e la revisione legale. Per i dipendenti l'appuntamento è valso come "qualificazione aggiornamento professionale", ai sensi dell' art. 62 CCNL/2013.

Campagna estiva "Un piccolo gesto... UN GRANDE GESTO"

"Fallo anche Tu!" è il titolo della Campagna estiva 2018 di Avis Calabria che ha visto la diffusione del videoclip con protagonisti i giocatori del F.C. Crotona per la promozione della donazione di sangue.

📍 Gennaio/Giugno 🐾 n. 20 ragazzi
📍 Dicembre 🐾 n. 12 ragazzi
📅 Caraffa di Catanzaro (CZ)

📊 **Importo complessivo € 0,00**

📍 Giugno/Luglio/Agosto

📅 Calabria

📊 **Importo complessivo € 3.434,35**

Alternanza scuola - lavoro

Avis Calabria si è messa in gioco offrendo la propria sede sociale ed il suo staff per il progetto di alternanza scuola - lavoro del Liceo E. Fermi di Catanzaro Lido. Si tratta di un'esperienza formativa per i giovani studenti, ai quali viene data l'opportunità di coniugare non solo l'aspetto della formazione nell'ambito lavorativo ma anche il valore del volontariato.

Tavola Rotonda di apertura all'Assemblea Regionale - La Riforma del Terzo Settore e l'Accordo Stato-Regioni 14-04-2016 riflessioni e attività



Il Grand Hotel Balestrieri di Torre Melissa ha ospitato sia la tavola rotonda che i lavori della 46° Assemblea Avis Regionale Calabria. Due giorni intensi quelli del 28 e 29 aprile per Avis Regionale Calabria. Già dal pomeriggio di sabato ben 150 persone, tra dirigenti avisini, dirigenti di altre realtà del terzo settore, ospiti e collaboratori, hanno preso parte ai lavori del seminario dal titolo "La Riforma del Terzo Settore e l'Accordo Stato-Regioni del 14.04.2016: riflessi e novità". Per l'evento è stata predisposta anche una diretta web da "IAMU", la quale ha realizzato delle clip degli interventi più importanti anche per la giornata di domenica.

- 📍 28 Aprile
- 📅 Torre Melissa (KR)
- 👥 n. 150 partecipanti
- 📊 **Importo complessivo € 5.737,64**

Avis Calabria ringrazia Avis Provinciale Crotona per la collaborazione dimostrata, offrendo un intrattenimento musicale, un servizio transfer e parte degli omaggi offerti ai partecipanti dell'Assemblea.

Assemblea Regionale

📅 29 Aprile

📍 Torre Melissa (KR)

👥 n. 273 partecipanti

💰 Importo complessivo € 22.107,80

Durante i lavori dell'Assemblea, il Presidente Rocco Chiriano ha presentato anche il Bilancio Sociale 2017 di Avis Calabria, consegnato a ciascun partecipante insieme al DVD del cinquantesimo anniversario di Avis Calabria. In occasione dell'Assemblea è stato realizzato l'annullo filatelico personalizzato, grazie all'estro del componente il Comitato Esecutivo Regionale, Biagio Cutrì. La struttura alberghiera ha inoltre ospitato diversi stand, tra cui quello di Poste Italiane, EMO Servizi Srl e altri di prodotti tipici calabresi.



82ª Assemblea Generale Lecce

La città di Lecce ha ospitato, presso il Grand Hotel Tiziano, i lavori dell'82ª Assemblea Generale nei giorni 18-20 maggio. La delegazione calabrese ha partecipato al più importante evento associativo dell'anno con ben 280 presenze. Il gruppo calabrese ha preso parte ai lavori compatto e attento, mostrando ancora una volta la serietà del proprio impegno nel volontariato avisino. L'intervento di Avis Calabria, anche quest'anno, è stato apprezzato dai numerosi partecipanti, che ne hanno condiviso il contenuto e il sano spirito associativo manifestato dalle sapienti parole con cui il Presidente Regionale, Rocco Chiriano, ha saputo esprimere tante argomentazioni rilevanti per il futuro dell'Associazione. Al termine dell'intervento è stato presentato a tutta l'Assemblea lo spot della campagna estiva 2018 di Avis Calabria realizzata in collaborazione con la FC Crotone.

📅 18 - 20 maggio

📍 Lecce (MI)

👥 n. 277

📊 **Importo complessivo € 8.989,50**



A dare maggiore rilevanza all'evento è stata la presenza del Procuratore Capo di Catanzaro, Dott. Nicola Gratteri, intervistato dall'egregio giornalista Rai, il calabrese Enzo Romeo.



Lo staff di Avis Calabria in trasferta a Lecce per l'82ª Assemblea Generale di AVIS.

Eventi Nazionali e Internazionali

L'autunno 2018 per Avis Calabria ha registrato due importanti eventi di portata nazionale e internazionale.

In particolare nel mese di settembre è stato organizzato un convegno in collaborazione con Avis Regionale Lombardia e nel mese di ottobre la nostra Regione ha ospitato l'evento del workshop co-organizzato dal CNS e dalla FIODS.

Lombardia & Calabria: due modelli organizzativi a confronto



Una bella pagina di amicizia tra l'Avis Calabria e l'Avis Lombardia è stata scritta il 29 e il 30 settembre 2018 tra Palmi, Reggio Calabria e Gioia Tauro, con la realizzazione di un convegno che ha mosso i primi passi nella prima decade di maggio 2018, quando le due sedi regionali si sono ritrovate a confrontarsi a Milano, in occasione di un incontro organizzato dalla sede nazionale. Il Convegno intitolato "Lombardia e Calabria: due modelli organizzativi a confronto", svoltosi presso il Grand Hotel Stella Maris, organizzato dall'Avis Calabria di concerto con l'Avis Lombardia, con il patrocinio di AVIS Nazionale e con il contributo di

Avis Provinciale Reggio Calabria e Avis Comunale Reggio Calabria, ha fatto registrare la numerosa partecipazione di dirigenti avisini calabresi ed ha visto alternarsi illustri relatori calabresi e lombardi. Il convegno è stato un momento di formazione e nello stesso tempo di informazione sulle buone pratiche nel mondo associativo e, nello specifico, nel mondo Avis.



L'evento ha costituito, dunque, una preziosa occasione di incontro e confronto tra l'Avis Lombardia e l'Avis Calabria. Le due realtà regionali hanno riflettuto insieme sui temi dell'identità dell'Avis nell'ambito di un volontariato in continua evoluzione, in cui è vitale rafforzare i valori della Solidarietà, dell'Etica e della Gratuità del Dono, e sulle sfide che attendono l'associazione quali il raggiungimento dell'autosufficienza sostenibile, il rispetto del connubio tra qualità e sicurezza al quale si è ancora l'accreditamento delle unità di raccolta sangue, la massima armonizzazione tra componente associativa e gestionale e dunque tra il rafforzamento della motivazione dei donatori e l'ottimizzazione delle risorse. Nel quadro dell'accordo Stato Regioni, il ruolo dell'Avis nella Medicina trasfusionale è ormai centrale e ciò costituisce per il volontariato Avis un motivo di forte e pregnante responsabilizzazione. Nella giornata successiva al Convegno ha avuto luogo la visita presso l'Unità di Raccolta Sangue di Reggio, sede dell'Avis comunale reggina e presso l'Unità di Raccolta Sangue di Gioia Tauro dell'Avis Provinciale di Reggio Calabria.

€ 4.098,90



Workshop PLASMA ITALIA



È stato organizzato a Catanzaro Lido, presso l'Hotel Palace, il workshop dal titolo "Plasma Italia, un percorso strategico", co-organizzato dal Centro Nazionale Sangue e dalla Federazione Internazionale delle Organizzazioni di Donatori di Sangue (FIODS/IFBDO). I destinatari dell'evento sono stati i professionisti della rete trasfusionale italiana, il personale di Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, gli Assessorati regionali alla salute e i Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali, infine i medici e gli operatori dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti. 87 i partecipanti ai lavori provenienti da tutta Italia.

L'evento si è sviluppato in tre giornate. Giovedì 25 ottobre è stata organizzata una cena di gala di benvenuto, offerta da Avis Provinciale Catanzaro, venerdì 26 mattina si è sviluppata la fase plenaria mentre nel pomeriggio sono stati predisposti i lavori di gruppo che si sono conclusi in plenaria la mattina di sabato 27. Avis Calabria ha supportato l'evento con l'organizzazione dei transfer da e per l'aeroporto e la stazione di Lamezia Terme per tutti i partecipanti e con una visita al Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium di Roccelletta di Borgia nel pomeriggio di sabato.





Il workshop è stato strutturato in 3 differenti tavoli di lavoro (board), coordinati dai referenti del Centro Nazionale Sangue e dal Presidente dell'AVIS Nazionale.

Board 1 - Scenario Nazionale e Internazionale: aspetti normativo-regolatori

Board 2 - La donazione di plasma: promozione, programmazione, fidelizzazione, nuove sfide

Board 3 - Sistema plasma e medicinali plasmaderivati: attualità, prospettive, coesione



Al termine dei lavori i gruppi hanno elaborato un documento finale evidenziando, per ciascuna tematica assegnata, i punti di forza e di debolezza con i relativi orientamenti strategici e operativi auspicabili. Tale documento è stato poi condiviso con tutte le sedi avisine del territorio nazionale.

€ 1.274,99



IL SERVIZIO
CIVILE
NAZIONALE

La carica dei cinquanta

L'anno 2018 ha visto la conclusione del percorso dei giovani volontari in servizio civile afferenti al progetto "Un anno con Avis in Calabria", dopo aver terminato il loro periodo formativo e le iniziative cui hanno preso parte. Nello specifico durante questo anno si è svolta a marzo, a Gasperina la terza formazione residenziale, per il gruppo dei 50 volontari, che li ha visti coinvolti in incontri formativi riguardanti la protezione civile, come previsto dal progetto, grazie alla collaborazione di un responsabile del Centro Regionale per la Protezione Civile in Calabria. Una delegazione di circa 20 volontari, inoltre, ha rappresentato il mondo del servizio civile presso gli uffici della Prefettura di Catanzaro nei giorni successivi all'insediamento del nuovo prefetto, la quale, sorpresa e meravigliata di quanti giovani siano disposti a mettersi al servizio degli altri, li ha motivati a continuare il loro percorso in una terra difficile come la Calabria, a dimostrazione che i giovani sono un esempio di onestà e rettitudine.

Il 2018 è stato anche un anno di prova per le sedi ospitanti i volontari in Servizio Civile Nazionale, poiché si sono avvicinate ben due verifiche ispettive da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, presso la sede dell'Avis Comunale di Paola e la sede di Avis Regionale Calabria, entrambe superate con successo, a prova dell'impegno, della dedizione e della preparazione di Olp, formatori e volontari. Il mese di ottobre è stato un mese di transizione, poiché ha visto la fine del progetto "Un anno con Avis in Calabria", con lo svolgimento del relativo monitoraggio finale e le selezioni per i futuri volontari in riferimento al bando "Giovani con Avis in Calabria". Entrando nel dettaglio, in data 08 ottobre 2018 si è tenuta presso la



sede regionale di Avis Calabria la giornata conclusiva di monitoraggio a completamento del percorso di Servizio Civile Nazionale dell'anno 2017-2018. L'incontro è stato presieduto dalla dottoressa Antonella Auricchio dell'ufficio per il Servizio Civile di AVIS Nazionale. Nelle giornate del 20 e del 21 ottobre, si sono svolte le selezioni per il nuovo bando, caratterizzate da una numerosa partecipazione che ha visto la candidatura di circa 200 ragazzi provenienti da tutta la Calabria. Tale nutrita presenza, rappresenta la volontà di tanti giovani di accostarsi al mondo del volontariato per rendersi socialmente utili, arricchirsi di nuove esperienze e mettere a disposizione degli altri le loro potenzialità. I volontari che hanno superato le selezioni, diversamente dai precedenti anni, hanno preso servizio il 15 gennaio 2019 al fine di far collimare la durata del servizio civile con l'anno solare. Un'altra novità del 2018 riguarda l'avvio delle procedure di accreditamento al Servizio Civile Universale che si sono concluse per l'Avis Regionale Calabria con un totale di 43 sedi accreditate. Il nuovo sistema di Servizio Civile Universale, riconoscerà ai volontari, impegnati in interventi da realizzarsi in Italia, la possibilità di effettuare il servizio, per un periodo di tre mesi, anche in uno dei Paesi dell'Unione europea, al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'Unione, nonché di facilitare lo



sviluppo di un sistema europeo di servizio civile. Inoltre, le ulteriori differenze sostanziali rispetto al Servizio Civile Nazionale riguardano sia il monte ore, che verrà ridotto a 25 ore settimanali rispetto alle 30 ore settimanali ad oggi previste, sia i progetti di Servizio Civile Nazionale che, se attualmente prevedono un'unica possibile durata di 12 mesi, nel Servizio Civile Universale viene data possibilità agli Enti di presentare progetti da un minimo di 8 fino a un massimo di 12 mesi. Potranno, altresì, fare domanda tutti i giovani indipendentemente dalla cittadinanza (italiani, europei ed extraeuropei) purché regolarmente soggiornanti. Per l'accreditamento al Servizio Civile Universale, sono stati riconosciuti per l'Avis Calabria ben 11 formatori generali aventi i requisiti necessari per formare e guidare i futuri volontari. Di grande rilievo è il costante lavoro svolto dai nostri formatori, i quali si impegnano con dedizione e professionalità nel migliorarsi e formarsi, attraverso la partecipazione a seminari e laboratori incentrati sulla comunicazione e sulla gestione del conflitto, tematiche di grande attualità e necessarie per chi si trova a stretto contatto con giovani da formare e guidare per un intero anno. Importante è stato l'incontro predisposto per i formatori accreditati al Servizio Civile Universale svoltosi il 13 e 14 ottobre 2018 a Bologna, cui l'Avis Calabria ha preso parte attraverso la partecipazione di ben nove formatori generali accreditati, a prova di quanto si ritenga importante la preparazione e la formazione continua, per poter trasmettere le conoscenze apprese ai giovani volontari contribuendo alla loro crescita ed alla definizione del loro futuro.

I numeri del 2018



**38 SEDI
ACCREDITATE**



**50
VOLONTARI**



**1 FORMAZIONE
RESIDENZIALE**



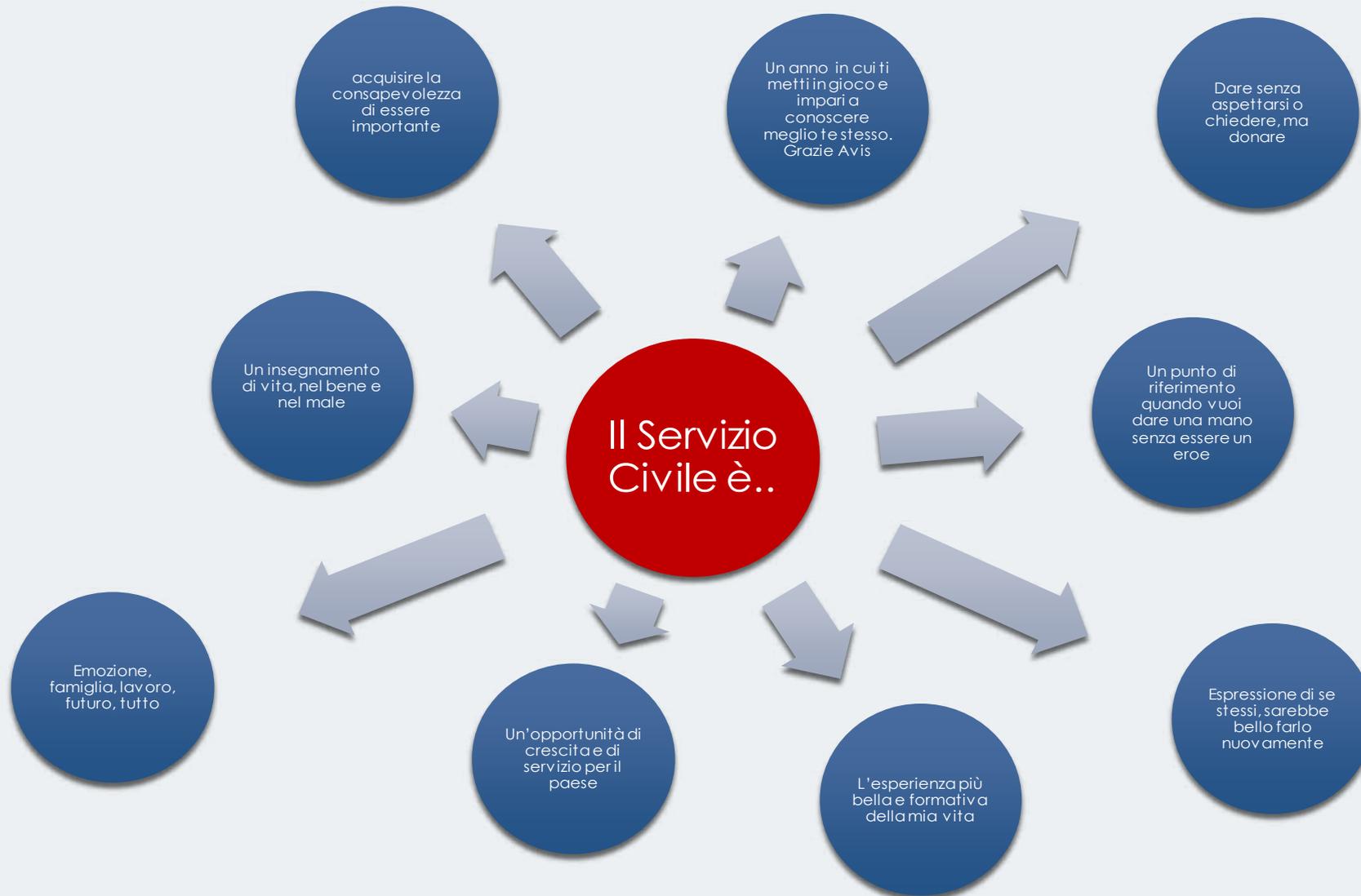
€7.377,36

Monitoraggio SCN 2018

In data 8 ottobre si è tenuta presso la sede regionale di Avis Calabria la giornata conclusiva di monitoraggio a completamento del percorso di Servizio Civile Nazionale. L'incontro, presieduto dalla dottoressa Antonella Auricchio dell'ufficio per il Servizio Civile, ha visto l'entusiastica partecipazione dei giovani volontari desiderosi di riportare e raccontare le loro esperienze ed il loro percorso vissuto durante l'anno con Avis. L'evento ha rappresentato anche l'occasione per i giovani di incontrare nuovamente i propri colleghi ed acquisire informazioni utili al proprio percorso di crescita e formazione, fare gruppo e creare sinergie costruttive e nuovi spunti in vista della progettazione per il nuovo bando di servizio civile. Il sistema di monitoraggio è stato utilizzato come strumento incentrato sull'efficacia ed efficienza delle attività previste dal progetto e quelle di formazione dei volontari. Lo scopo è stato quello di valutare, attraverso l'analisi delle esperienze riportate dai volontari, gli scostamenti previsti dal progetto, di stimare l'impatto sul risultato finale e di suggerire eventuali accorgimenti. Le attività svolte nella giornata hanno abbracciato diverse tematiche, al fine di ottenere un report complessivo sull'operato dei volontari in servizio, i quali sono stati invitati a riportare in forma scritta ed anonima le impressioni sia negative che positive sul servizio civile, esprimendo liberamente il loro pensiero senza vincoli o condizionamenti. Le aree oggetto di indagine nelle rilevazioni hanno riguardato le aspettative sul servizio civile, le attività svolte durante il servizio, la gestione dello stesso, le relazioni con Oip, utenti, colleghi e la soddisfazione.

Tali considerazioni sono state ampiamente discusse in sede di monitoraggio, dando la possibilità ai giovani volontari di individuare ed esplicitare meglio le problematiche insite nei giudizi espressi, ed allo stesso tempo, individuando una soluzione alternativa o una modalità di gestione più adeguata delle situazioni specifiche. Quanto emerso dal materiale prodotto dai volontari esprime una moltitudine di esperienze diverse ed anche una visione molto differente di ciò che rappresenta il servizio civile, per alcuni infatti ha rappresentato la prima esperienza lavorativa ed un sostegno economico, per altri l'occasione per avvicinarsi all'Avis e scoprire il mondo del volontariato. All'unanimità il volontariato con Avis ha rappresentato crescita personale e formazione costante, un'occasione per migliorarsi e per fare insieme qualcosa di utile al fine di promuovere consapevolmente un gesto d'amore come il dono del sangue. Per molti un anno con Avis ha rappresentato un'occasione per migliorarsi e scoprire delle attitudini personali assopite o semplicemente mai emerse, un'opportunità per vincere la timidezza e rendersi più consapevoli del valore che si possiede. Come tutte le esperienze, ovviamente, vi sono anche delle considerazioni negative in merito, dalle quali si evince come ancora non risultino chiari i ruoli ed i compiti specifici del volontario in servizio civile, spesso considerato come un "tutto fare" o come l'unica fonte di sussidio alle attività associative, senza collaborazione da parte degli organismi in capo all'associazione o degli altri volontari. In alcuni casi anche il rapporto con l'Olp è risultato negativo o compromesso dalla scarsa presenza di quest'ultimo accanto al volontario nel guidarlo ed affiancarlo nel corso delle varie attività. Tale assenza ha provocato l'instaurarsi di problemi relazionali, incomprensioni e mancanza di dialogo all'interno della sede. Queste criticità hanno creato freddezza ed allontanamento che hanno inevitabilmente intaccato l'attività e l'operatività del servizio. In conclusione, il lavoro di monitoraggio è risultato utile su più livelli, ha permesso infatti ai volontari di esprimere liberamente il proprio pensiero nella piena trasparenza, ricevendo ascolto e supporto, consentendo allo stesso tempo di rilevare punti di forza, criticità e problematiche emerse nella gestione del servizio civile da cui prendere spunto e ripartire per perfezionarsi in futuro.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO CIVILE - AVIS REGIONALE CALABRIA



CONSIDERAZIONI SUL SERVIZIO CIVILE

Positive

Negative

Sentirsi utile e parte di un gruppo

La bellezza di conoscere persone che compiono questo gesto con amore e consapevolezza

Crescita del concetto di volontariato e di solidarietà nel territorio di appartenenza

Mi son sentito parte di una vera famiglia

Rivalità associative e del personale volontario della sede

Molti volontari e membri del direttivo hanno partecipato alle attività poco o nulla, lasciandomi spesso solo

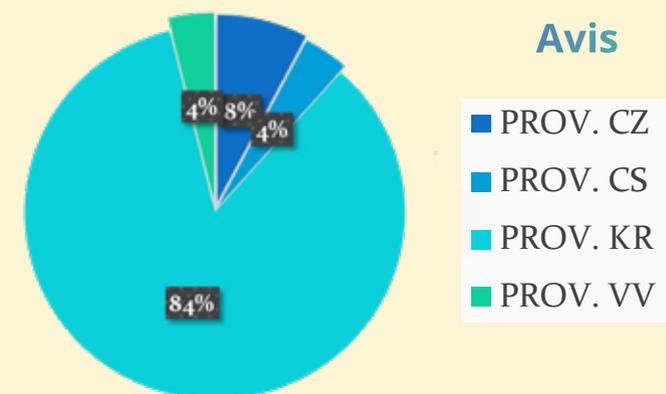
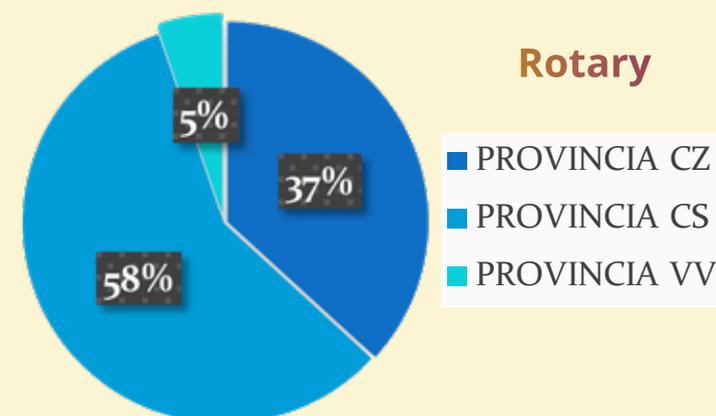
Poca comunicazione fra le sedi della regione, poca comunicazione nelle scuole e fra i giovani



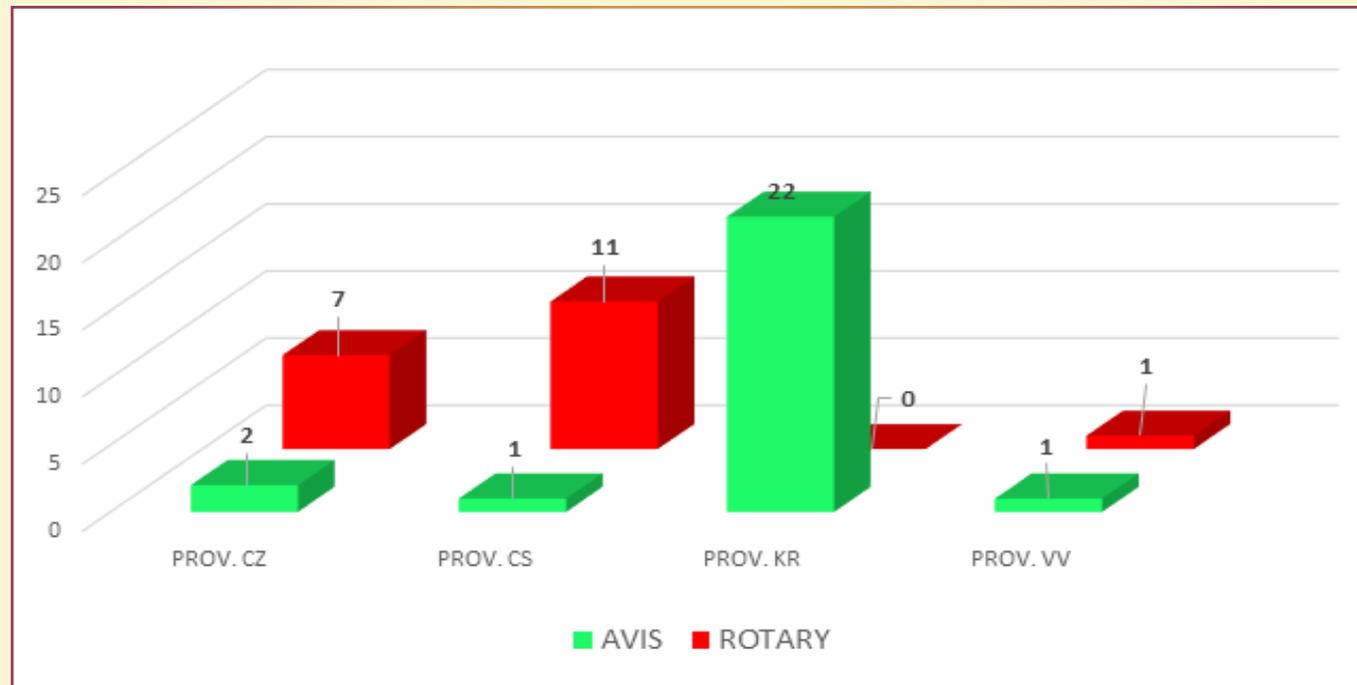
La nostra attività su 4 ruote

L'importanza della medicina preventiva per il cittadino è una necessità dettata dalle condizioni di precaria salute che le famiglie calabresi si trovano ad affrontare. L'individuazione di numerose malattie in fase precoce (iniziale) permette di iniziare un trattamento efficace, spesso, sino alla completa guarigione. E' questo che spinge sempre di più Avis Calabria ad intensificare l'attività di promozione e sensibilizzazione con screening su tutto il territorio calabrese. La possibilità che viene offerta alla popolazione è quella di essere sottoposta gratuitamente ad una serie di esami strumentali e visite specialiste al fine di prevenire malattie di grande interesse sociale e di elevato costo per il sistema sanitario nazionale. È conoscenza diffusa, infatti, che le proposte di screening da parte del Ministero della Salute non siano, ad oggi, di sufficiente supporto al cittadino a causa di lunghissimi tempi di attesa, mancanza di organizzazione di alcuni programmi di prevenzione e, soprattutto, a causa della carenza di risorse economiche adeguate a portare avanti per un lungo periodo le numerose attività degli ambulatori di prevenzione.

Pazienti esaminati



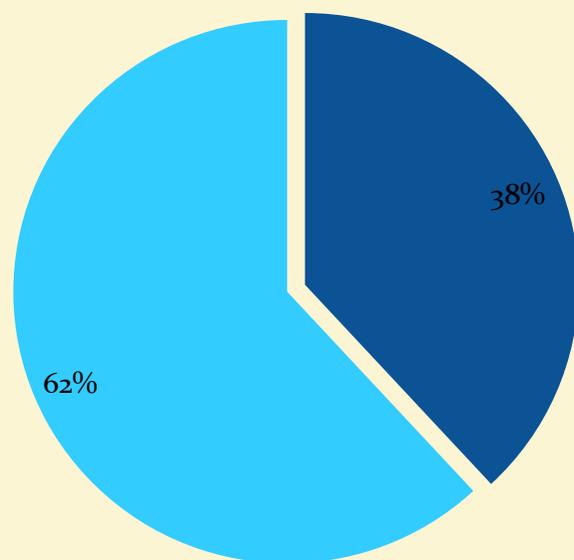
In particolare, nel 2018, l'Avis Regionale ha impiegato le proprie risorse economiche, sanitarie e volontarie usufruendo dell'automedica donata dal Rotary Foundation (i cui soci hanno collaborato attivamente sul territorio esaminato) attraverso la quale si è potuto effettuare il progetto di promozione e sensibilizzazione diretto al rilevamento del livello dell'osteoporosi, prevalentemente nelle pazienti over 40 o comunque in menopausa.



Il grafico evidenzia il confronto tra il numero delle uscite Avis rispetto a quelle Rotary nel 2018. A differenza dell'anno precedente, solo la provincia di Crotona ha registrato il maggior numero di uscite con AVIS, mentre nelle altre Province sono state effettuate più uscite con il Club Rotary. La Provincia di Reggio Calabria è stata l'unica a non aver programmato uscite.

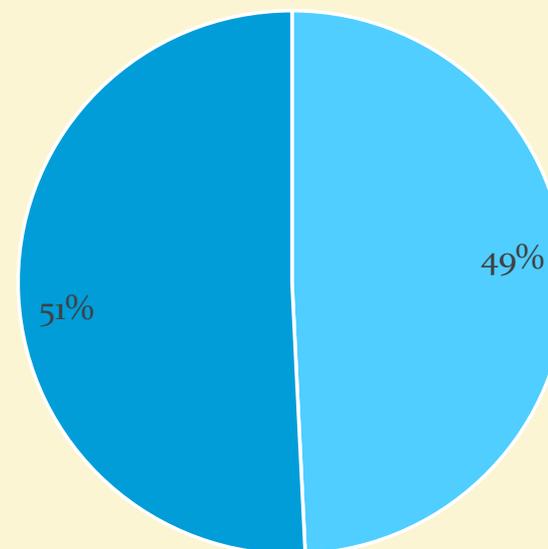
L'impegno dell'Avis Calabria per il prossimo anno sarà quello di utilizzare l'automedica per il maggior numero di giorni possibili, grazie ad una ponderata e previa programmazione regionale e provinciale, in ulteriori attività di promozione (esame ecocolor Doppler ed ecografia tiroidea), grazie all'acquisto di un ecografo, per le quali sono in programma corsi di formazione per personale medico-sanitario e personale volontario che verrà impiegato sul territorio calabrese.

RISULTATI PAZIENTI 2017



■ Fuori Norma ■ Nella norma

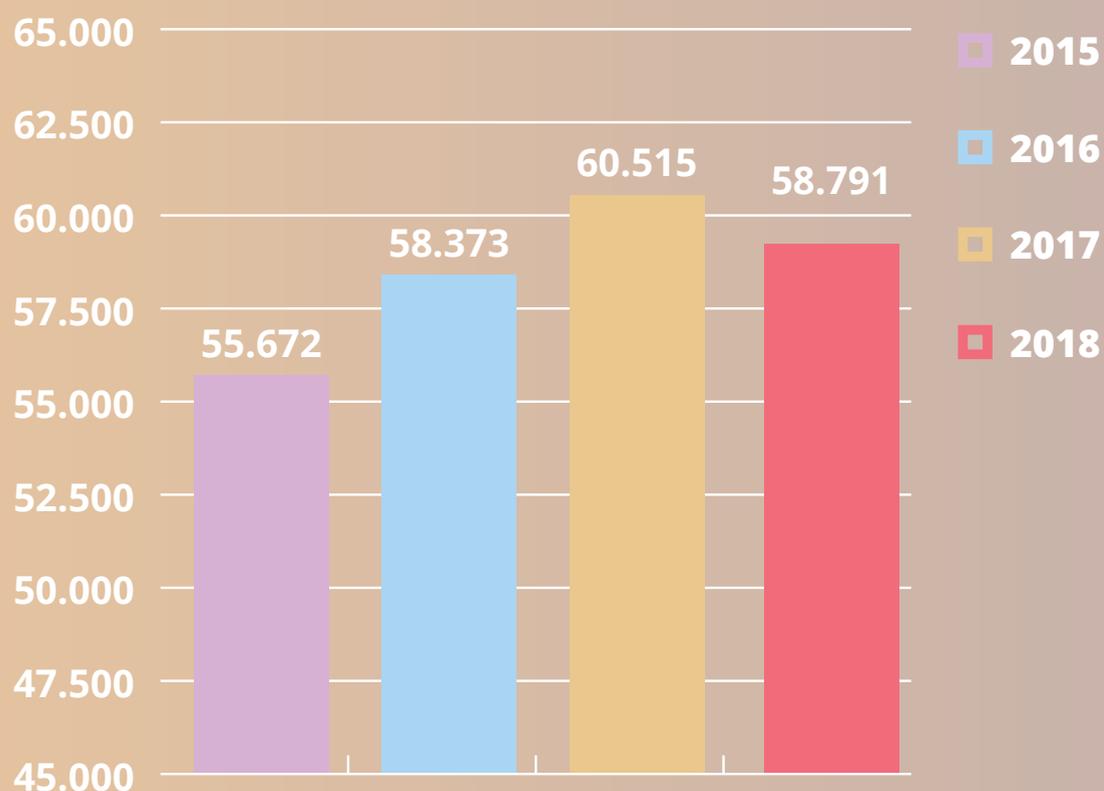
RISULTATI PAZIENTI 2018



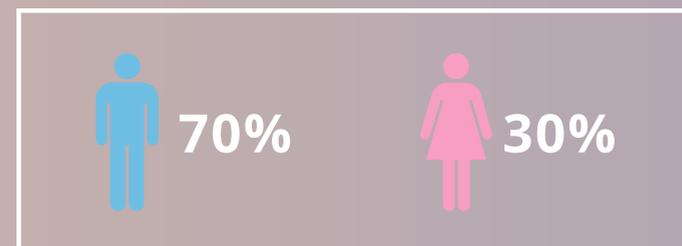
■ Norma ■ Fuori Norma

L'attività donazionale: la lente d'ingrandimento nelle province Calabria

DONAZIONI TOTALI



Le donazioni registrate in Calabria negli ultimi 4 anni mostrano una considerevole crescita sino al 2017.

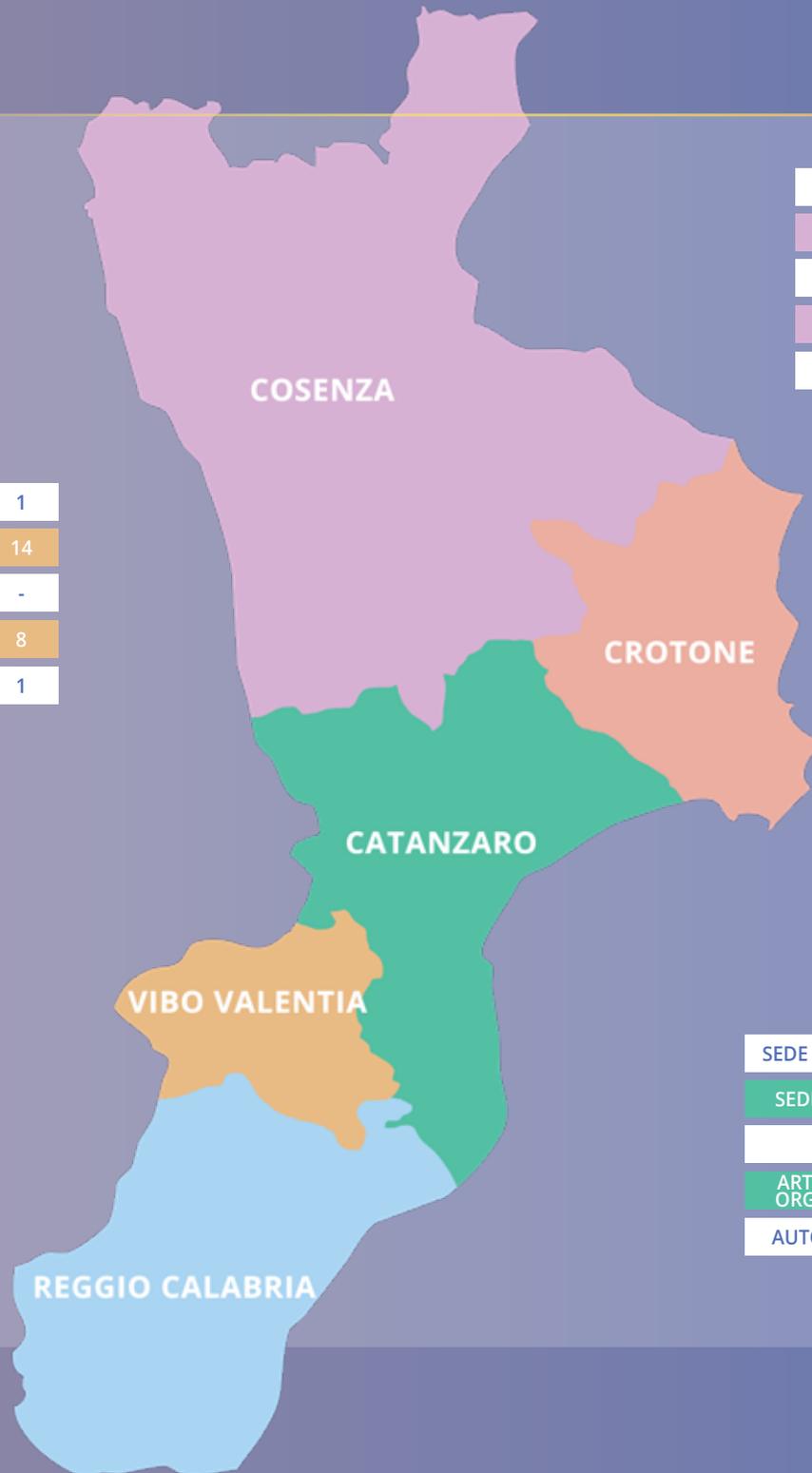


Lo smart grafico sopra mostra la media percentuale del numero dei donatori di Avis Calabria distinti per sesso.



L'incidenza media dei soci donatori rispetto alla popolazione 18/65 anni nella Regione Calabria nel 2018 è pari al 2,9%.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT, Schede dati Associativi, Tesi.



SEDE PROVINCIALE	1
SEDI COMUNALI	31
UDR	1
ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	19
AUTOEMOTECHE	3

SEDE PROVINCIALE	1
SEDI COMUNALI	14
UDR	-
ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	8
AUTOEMOTECHE	1

SEDE PROVINCIALE	1
SEDI COMUNALI	24
UDR	-
ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	2
AUTOEMOTECHE	2

SEDE PROVINCIALE	1
SEDI COMUNALI	43
UDR	2
ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	2
AUTOEMOTECHE	3

SEDE PROVINCIALE	1
SEDI COMUNALI	43
UDR	1
ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	38
AUTOEMOTECHE	3

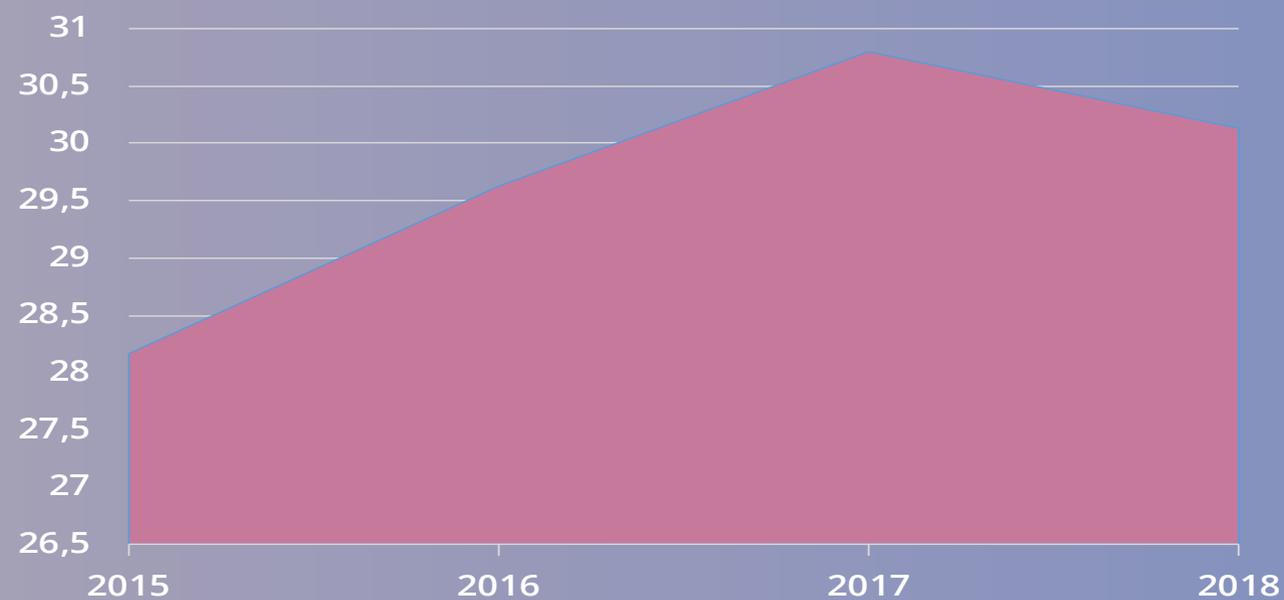
DONAZIONI	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
POPOLAZIONE					
CATANZARO	18.546	18.822	18.780	18.385	51
	360.823	362.343	363.057	363.707	
COSENZA	14.487	15.254	14.104	12.149	20
	708.702	711.739	714.400	717.535	
CROTONE	7.413	7.384	6.837	6.531	40
	175.061	175.566	174.712	174.328	
REGGIO C.	13.570	13.996	12.971	13.039	24
	551.212	553.861	555.836	557.993	
VIBO V.	4.775	5.059	5.681	5.568	32
	160.889	161.619	162.516	163.068	

La tabella sopra evidenzia l'incidenza media delle donazioni degli ultimi 4 anni sulla popolazione di ogni singola provincia.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT.

REGIONE CALABRIA	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
DONAZIONI	58.791	60.515	58.373	55.672	30
POPOLAZIONE	1.956.687	1.965.128	1.970.521	1.976.631	

INCIDENZA MEDIA DELLE DONAZIONI SULLA POPOLAZIONE REGIONALE



Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT.

SANGUE INTERO	2018	2017	2016	2015
CATANZARO	18.343	18.603	18.492	18.065
COSENZA	14.277	15.014	13.898	11.962
CROTONE	7.321	7.335	6.787	6.423
REGGIO C.	12.961	13.249	12.162	12.204
VIBO V.	4.775	5.039	5.542	5.371
TOTALE	57.677	59.240	56.881	54.025

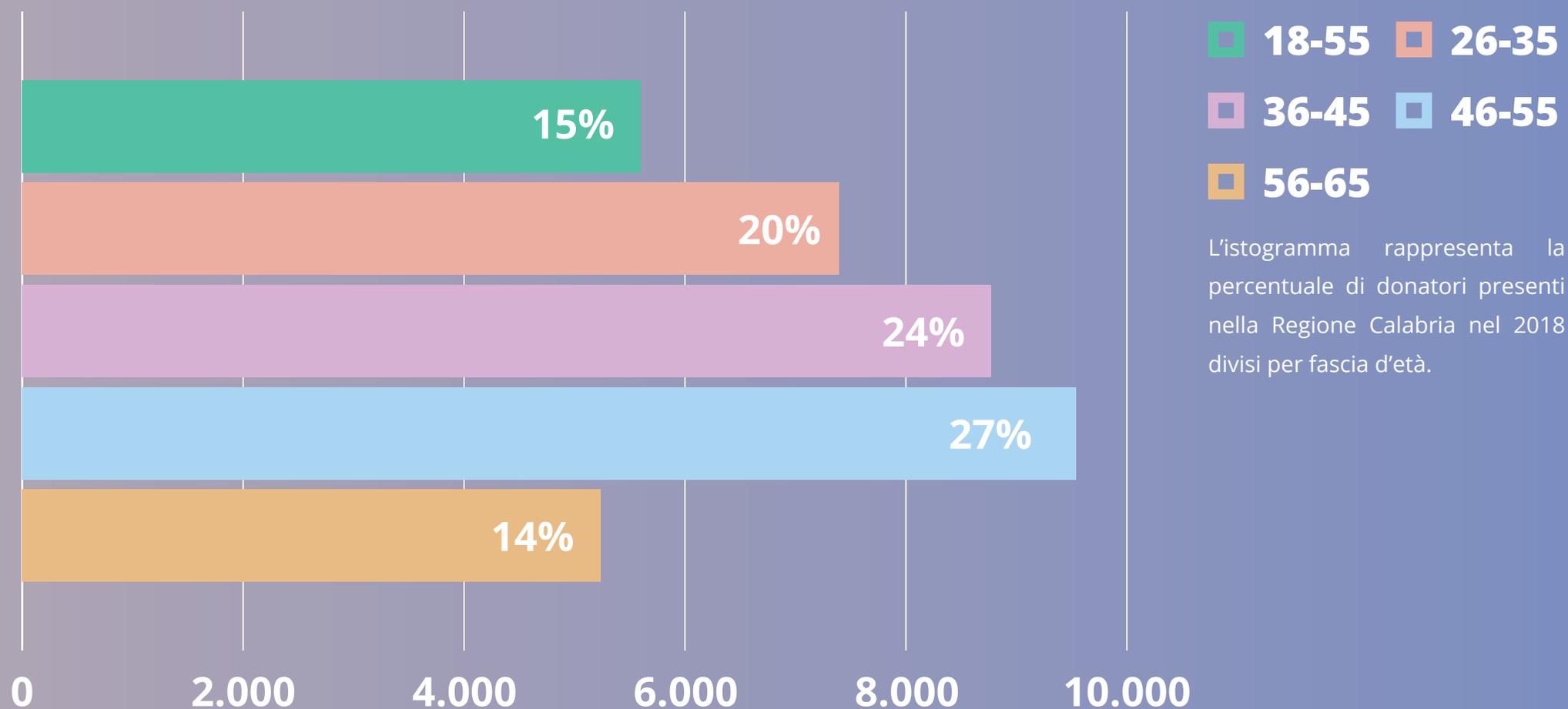
La raccolta di sangue intero in Calabria negli ultimi 4 anni ha condotto ad una graduale crescita sino a raggiungere considerevoli risultati nel 2017, mentre il 2018 ha registrato un lieve calo.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni in Calabria.

PIASTRINE	2018	2017	2016	2015	PLASMA	2018	2017	2016	2015	MULTICOMPONENT	2018	2017	2016	2015
CATANZARO	-	-	-	-	CATANZARO	-	-	94	262	CATANZARO	203	219	194	58
COSENZA	2	10	14	8	COSENZA	19	45	46	65	COSENZA	189	185	146	114
CROTONE	-	-	-	-	CROTONE	90	48	50	108	CROTONE	2	1	-	-
REGGIO C.	-	-	11	-	REGGIO C.	273	318	380	331	REGGIO C.	336	429	418	504
VIBO V.	-	3	30	34	VIBO V.	-	6	38	118	VIBO V.	-	11	71	45
TOTALE	2	13	55	42	TOTALE	382	417	608	884	TOTALE	730	845	829	721

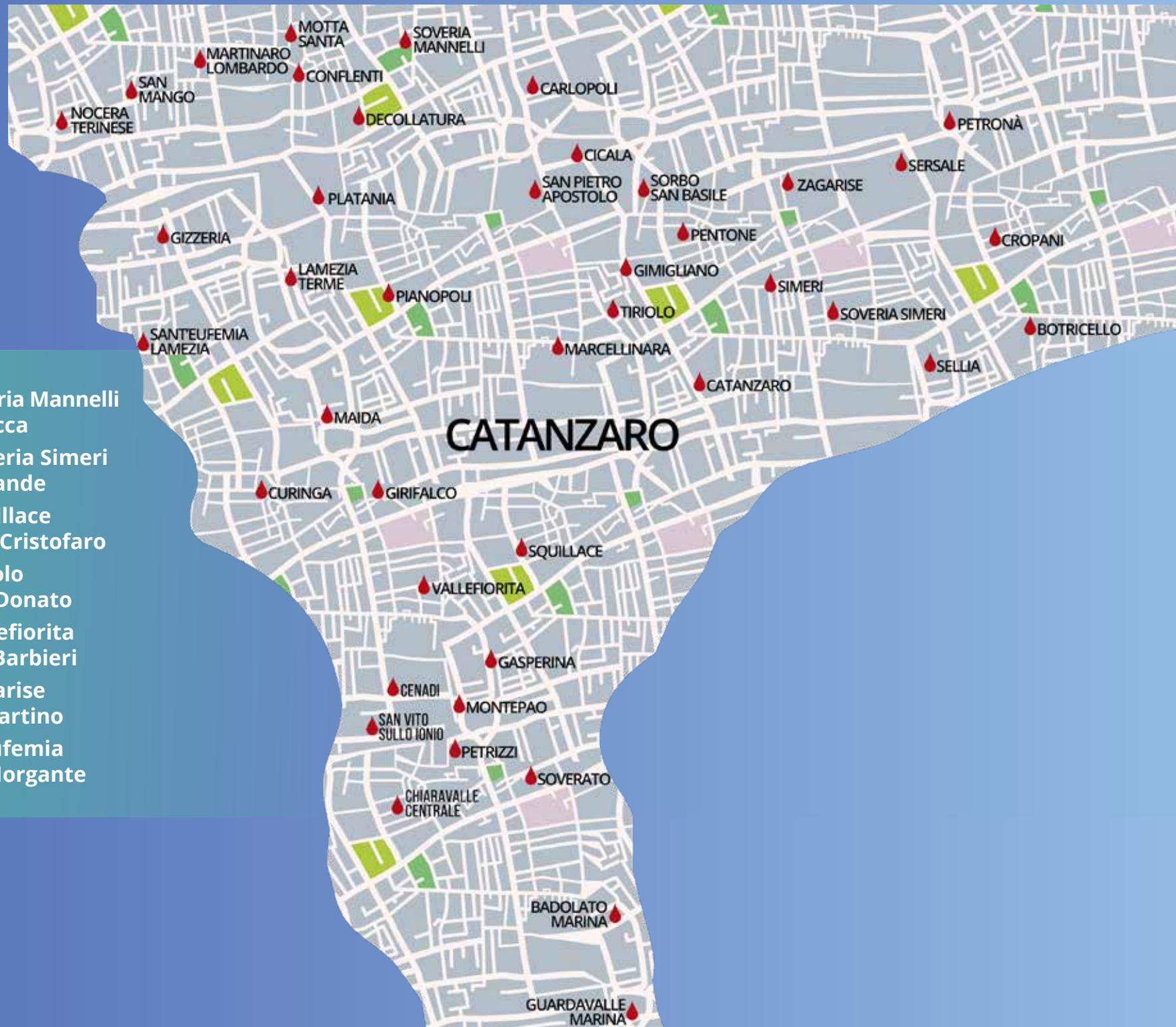
Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



Catanzaro

- | | | | | | |
|----|---|----|--|----|--|
| 1 | Sede Comunale di Badolato Marina
Presidente: Antonio Scoppa | 13 | Sede Comunale di Gimigliano
Presidente: Francesco Angotti | 25 | Sede Comunale di Petrizzi
Presidente: Antonio Parretta |
| 2 | Sede Comunale di Botricello
Presidente: Antonio Apicella | 14 | Sede Comunale di Girifalco
Presidente: Laura Ielapi | 26 | Sede Comunale di Petronà
Presidente: Maria Giovanna Fontana |
| | Sede Comunale di Carlopoli
Presidente: Francesco Butera | | Sede Comunale di Gizzeria
Presidente: Veronica Rosato | | Sede Comunale di Pianopoli
Presidente: Gianfranco Nanci |
| | Sede Comunale di Catanzaro 2013
Presidente: Rocco Quattrocchi | | Sede Comunale di Guardavalle Marina
Presidente: Ilario Sorgiovanni | | Sede Comunale di Platania
Presidente: Aldo Novelli |
| | Sede Comunale di Cenadi
Presidente: Giovanni Procopio | | Sede Comunale di Lamezia Terme
Presidente: Luciano Fazzari | | Sede Comunale di San Mango D'Aquino
Presidente: Pinuccia Sacco |
| | Sede Comunale di Chiaravalle Centrale
Presidente: Libero Antonio Cortese | | Sede Comunale di Maida
Presidente: Roberta Notaris | | Sede Comunale di San Pietro Apostolo
Presidente: Giuseppe Torchia |
| | Sede Comunale di Cicala
Presidente: Violetta Aquino | | Sede Comunale di Marcellinara
Presidente: Alfredo Gariano | | Sede Comunale di San Vito sullo Jonio
Presidente: Vincenzo John Bilotta |
| | Sede Comunale di Conflenti
Presidente: Robertino Villella | | Sede Comunale di Martirano Lombardo
Presidente: Maria Concetta Torquato | | Sede Comunale di Sellia Marina
Presidente: Antonio Coroniti |
| | Sede Comunale di Cropani
Presidente: Masino De Fazio | | Sede Comunale di Montepaone
Presidente: Vittoria Carito | | Sede Comunale di Sersale
Presidente: Antonio Riga |
| | Sede Comunale di Curinga
Presidente: Alberto Piro | | Sede Comunale di Motta S. Lucia
Presidente: Giuseppe Ambrosio | | Sede Comunale di Simeri Crichi
Presidente: Antonio Quattromani |
| 11 | Sede Comunale di Decollatura
Presidente: Beatrice Rocca | 23 | Sede Comunale di Nocera Terinese
Presidente: Giuseppe Rocca | 35 | Sede Comunale di Sorbo San Basile
Presidente: Daniela Giglio |
| 12 | Sede Comunale di Gasperina
Presidente: Giuseppe Carchidi | 24 | Sede Comunale di Pentone
Presidente: Mario Mirielli | 36 | Sede Comunale di Soverato
Presidente: Salvatore Cavallaro |



- 📍 Sede Comunale di Soveria Mannelli
Presidente: Davide Rocca
- 📍 Sede Comunale di Soveria Simeri
Presidente: Valeria Grande
- 📍 Sede Comunale di Squillace
Presidente: Barbarina Cristofaro
- 📍 Sede Comunale di Tiriolo
Presidente: Salvatore Donato
- 📍 Sede Comunale di Vallefiorita
Presidente: Giuseppe Barbieri
- 📍 Sede Comunale di Zagarise
Presidente: Antonio Martino
- 📍 Sede di Base di Sant'Eufemia
Presidente: Carmelo Morgante

SANGUE INTERO	2018	2017	2016	2015
CATANZARO	15.124	15.438	14.126	13.718
LAMEZIA	3.219	3.165	4.366	4.347
TOTALE	18.343	18.603	18.492	18.065

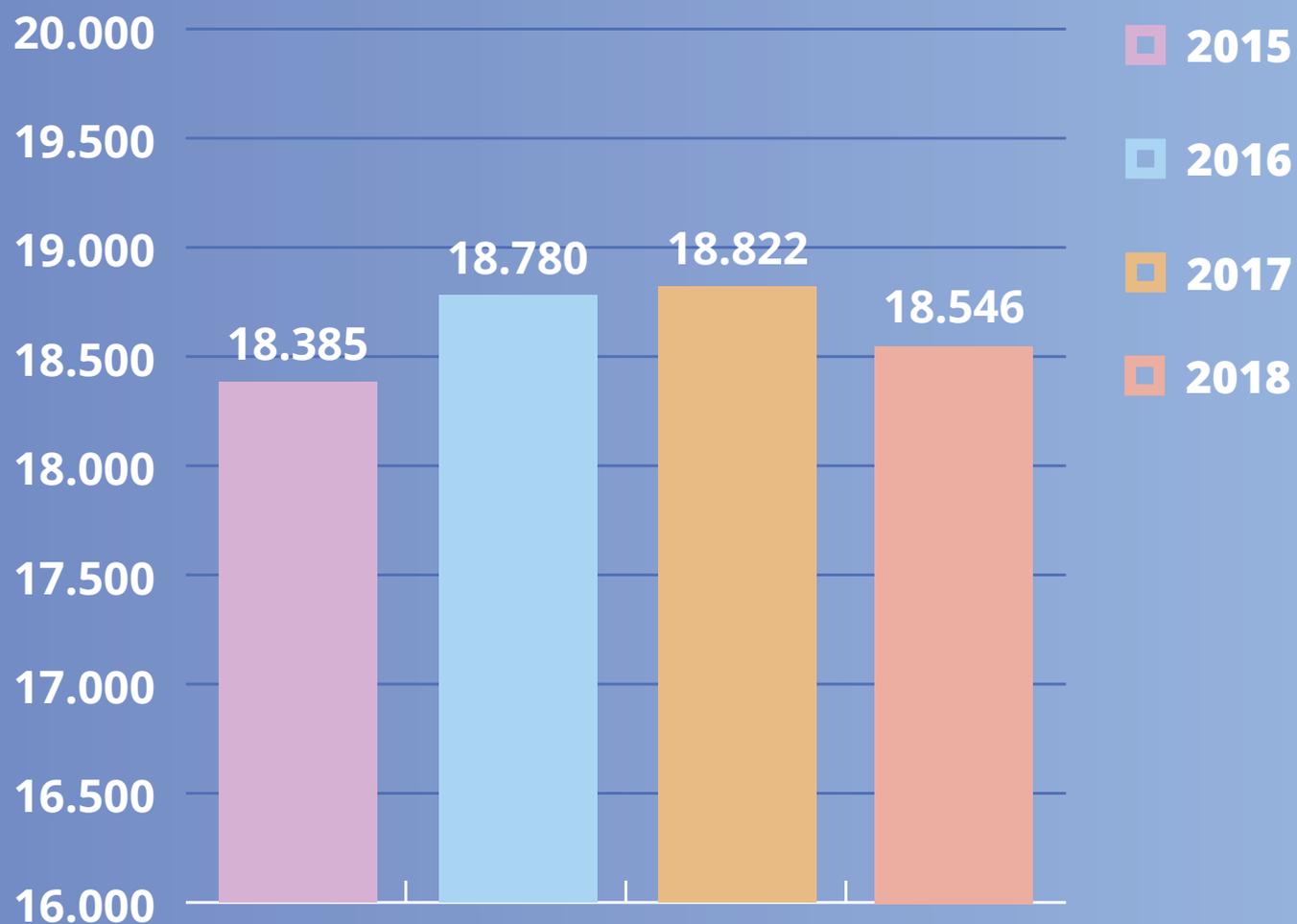
La Provincia di Catanzaro ha registrato una crescita di donazioni di sangue intero dall'anno 2015, con un lieve calo nel 2018.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella Provincia di Catanzaro.

PIASTRINE	2018	2017	2016	2015	PLASMA	2018	2017	2016	2015	MULTICOMPONENT	2018	2017	2016	2015
CATANZARO	-	-	-	-	CATANZARO	-	-	-	202	CATANZARO	169	191	171	-
LAMEZIA	-	-	-	-	LAMEZIA	-	-	94	60	LAMEZIA	34	28	23	58
TOTALE	-	-	-	-	TOTALE	-	-	94	262	TOTALE	203	219	194	58

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.

DONAZIONI TOTALI



2015

2016

2017

2018

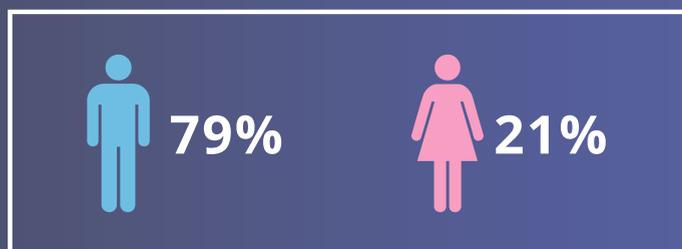
Le donazioni della provincia di Catanzaro degli ultimi 4 anni mostrano una crescita sino al 2017, con un lieve decremento nel 2018.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA %
DONATORI	10.643	10.848	10.560	10.427	4,6
POPOLAZIONE	230.408	232.220	233.727	234.721	

Il 4,6% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Catanzaro sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
DONAZIONI	18.546	18.822	18.780	18.385	51
POPOLAZIONE	360.823	362.343	363.057	363.707	

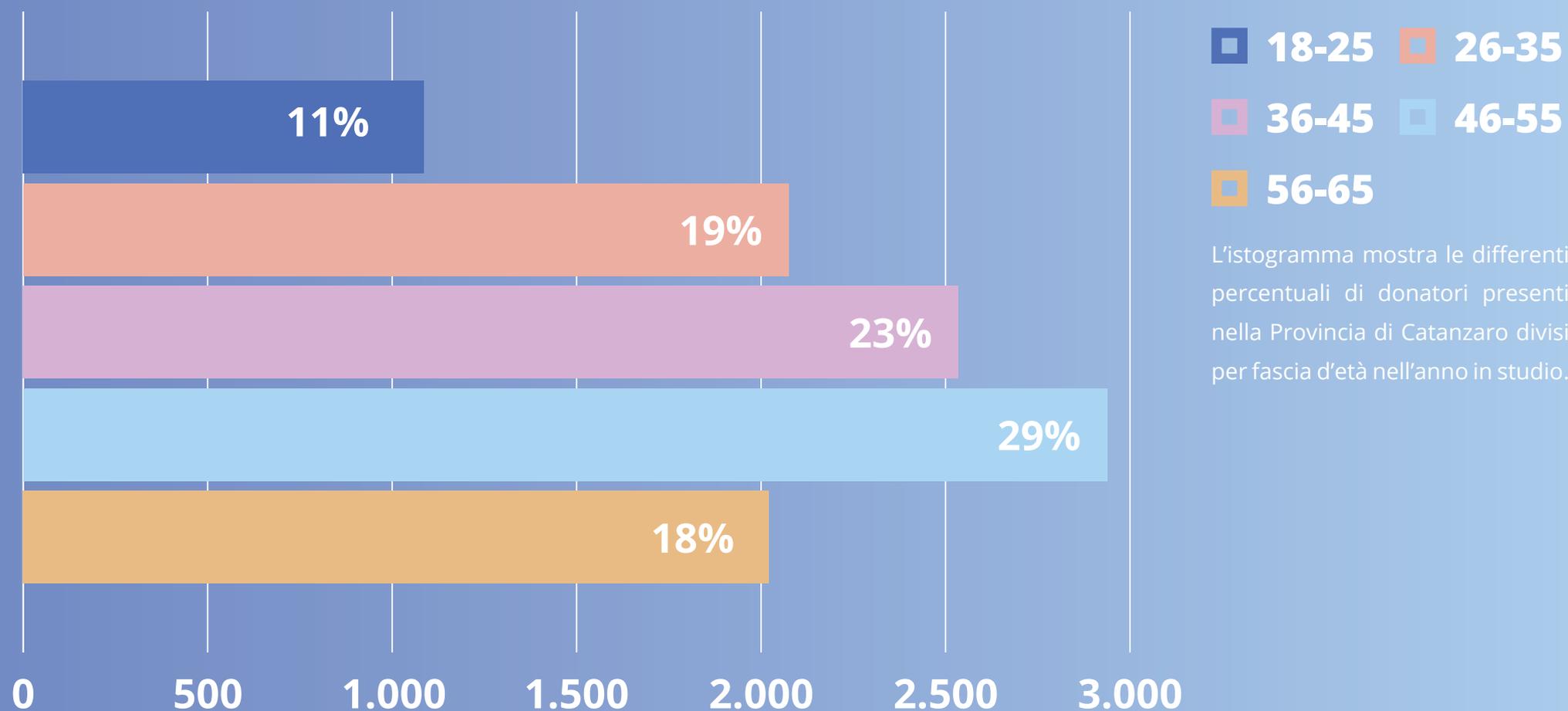
Il 51‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Catanzaro sull'intera popolazione del territorio di riferimento.



Lo smart grafico accanto mostra la media percentuale del numero dei donatori della Provincia di Catanzaro distinti per sesso.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT, Schede dati Associativi, Tesi.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ





IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PARROTTINO FRANCO P.	PRESIDENTE
MANOIERO GIUSEPPE	VICE PRESIDENTE VICARIO
IANNELLI SALVATORE	VICE PRESIDENTE
OLIVO FRANCESCO	SEGRETARIO
CARNOVALE GIAMPAOLO	TESORIERE
CHIARAVALLOTI ROCCO	CONSIGLIERE
CHIDO CARLO	CONSIGLIERE
DE LUCA PIERGIOVANNI	CONSIGLIERE
GIAQUINTO PASQUALE	CONSIGLIERE
MASTROIANNI KATIUSCIA	CONSIGLIERE
OLIVITO GIOVANNI	CONSIGLIERE
PASCUZZI ERMELINDA	CONSIGLIERE
PIRRÒ FLAVIO	CONSIGLIERE
TORCASIO GIOVANNI	CONSIGLIERE
TULELLO CINSIA	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2018	2017	2016	2015
PERSONE FISICHE	10.643	10.848	10.560	10.427
	308	275	258	242
PERSONE GIURIDICHE	44	44	44	44

DONATORI
COLLABORATORI

Le attività

I programmi e le numerose attività, rivolte alla tutela della salute del Donatore, hanno investito varie componenti associative, volontari, dirigenti, professionisti. Lo sforzo profuso, infatti, non è andato nella sola direzione di considerare il Donatore esclusivamente come protagonista del nobile gesto del donare, ma anche e soprattutto come bene da tutelare e di cui prendersi cura costantemente. A tutela del Donatore, la struttura Provinciale ha garantito il supporto logistico ai Trasfusionali di riferimento, per le attività di Controllo e Tutela del Donatore. Dal monitoraggio dei livelli del ferro dei nostri donatori (sideremia), con l'apposita e gratuita somministrazione di

un integratore alimentare, fino al controllo dei livelli di glicemia

nel sangue, attraverso la consegna alle Avis territoriali degli apparecchi e del materiale consumabile, solo per citare due esempi, si è scelto ancora una volta di porre "Il Donatore al Centro". La continua collaborazione con Avis Calabria e le giornate sul territorio attraverso il Camper della Salute e, non ultimo, in ordine d'importanza, la sempre più stretta collaborazione con l'ASP di Catanzaro, sia con il Centro Screening Oncologici, sia con il recente riconoscimento ad Avis da parte dell'ASP di Catanzaro attraverso il già noto Cataospital, ovvero il servizio di prenotazione sanitaria sull'intero territorio provinciale che ogni Avis Comunale può effettuare, hanno consentito e consentiranno ad Avis di ribadire ancora l'importanza del "Donatore al Centro". Queste due ultime collaborazioni con l'ASP hanno permesso, inoltre, ad Avis, di rivolgere la propria attenzione non solo nei confronti dei Donatori ma anche di aprirsi ancora di più alla cittadinanza tutta, rendendo Avis il vero baricentro dell'attività socio sanitaria nella nostra provincia.



“Cura dei Donatori”: i controlli annuali per i donatori, che hanno senza dubbio influito in termini quantitativi per l’associazione, hanno da un lato tutelato la salute dei nostri donatori, dall’altro hanno permesso di guardare con un’ottica di lungo termine alle attività donazionali evitando di disperdere quell’inestimabile patrimonio umano di cui tutti noi siamo custodi.

La cura del Donatore si è manifestata anche attraverso:

- CAMPER DELLA SALUTE - in collaborazione con Avis Calabria;
- PROGETTO DIABETE - in accordo con il servizio di diabetologia dell’ASP di Catanzaro con il Coordinamento del Dott. Raffaele Mancini del Dipartimento di diabetologia e grazie alla fornitura dei misuratori glicemici e del materiale di consumo donati gratuitamente dalla ditta “ALPHA PHARMA SERVICE”;
- PROGETTO SIDEREMIA - in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Catanzaro e di Lamezia Terme e grazie alla collaborazione con l’azienda farmaceutica BALDACCI che gratuitamente ha fornito e continuerà a fornire ad Avis provinciale il supporto logistico e l’integratore alimentare per eseguire lo studio sui donatori che parteciperanno al progetto;
- GIORNATE DELLA SALUTE - sotto la regia e coordinamento del Centro Screening



dell’ASP di Catanzaro, diretto dalla Dott.ssa Annalisa Spinelli, sono state organizzate campagne di Screening non solo per i Donatori ma per l’intera cittadinanza;

- PREVENZIONE CON L’UNIONE CIECHI DI CATANZARO - la sinergia con l’associazione UICZ, rappresentata da Luciana Loprete, è stata e sarà sempre motivo di soddisfazione e di risultato importante per i nostri donatori;
- Supporto logistico alla Fondazione “ANDI” per la campagna rivolta alla prevenzione del “Tumore del cavo orale”;
- Supporto logistico alle attività dei SIT per la tutela della salute del donatore;
- Supporto logistico per la campagna di Avis regionale sulle vaccinazioni.

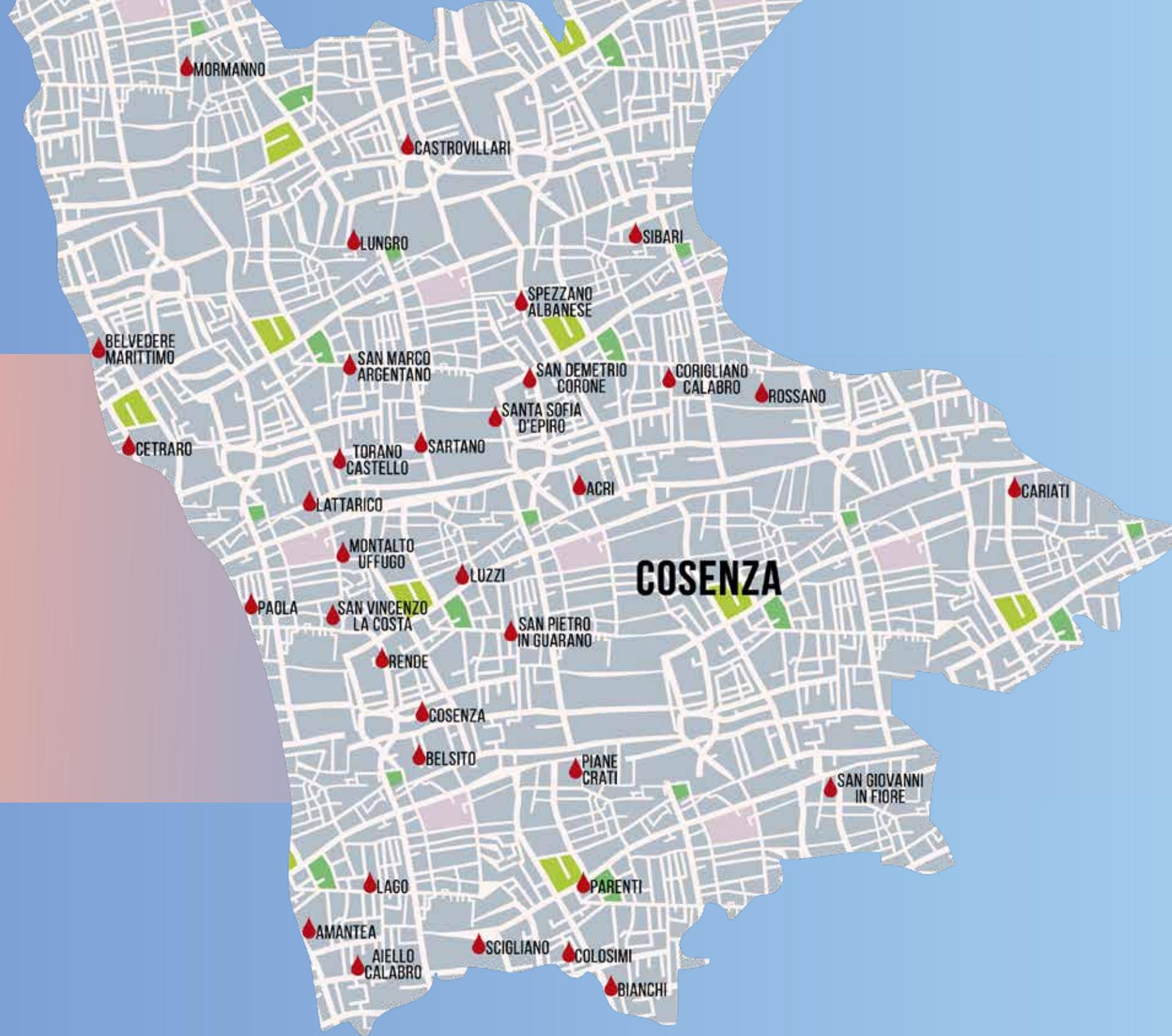




Al fine di accrescere "l'identità Avisina" dei Nostri Dirigenti e Donatori sono state programmate e realizzate una serie di iniziative per valorizzare il Gesto del Dono. La promozione del Concorso Fotografico giunto oramai alla terza edizione "Avis viene da dentro... il dono...della mia terra" ha visto la realizzazione della giornata conclusiva, organizzata nella sala Vittorio Formentano di concerto con il CSV di Catanzaro e con l'ausilio tecnico dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, riscuotendo un notevole successo e incontrando l'interesse non solo di numerosi dirigenti avisini ma anche di comuni cittadini che si sono accostati alla mission avisina, grazie alle splendide immagini ed alle

riflessioni profonde che le predette hanno evocato. La giornata del donatore defunto ha visto protagonista la cittadina di Montepaone; la partecipazione attiva alla Festa del Volontariato organizzata dal CSV; l'organizzazione del convegno insieme al CSV di Catanzaro tenutosi a S. Eufemia il 21 e il 22 settembre dal titolo "La riforma del Terzo Settore: nuovi orizzonti e prospettive professionali", accreditato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lamezia Terme e dall'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme; la partecipazione all'udienza papale tenutasi ad ottobre di 230 partecipanti distinti da una maglietta gialla. Durante la giornata, il Presidente Parrottino è stato ospite in Diretta Audio su Radio Vaticana per circa dieci minuti; ha spiegato l'iniziativa e ha raccontato la nostra splendida realtà associativa. La delegazione Avis Provinciale ha consegnato, al personale del Vaticano, un quadro pirografato dall'artista Giuseppe Scalise, raffigurante l'immagine della Madonna di Costantinopoli, protettrice della Provincia di Catanzaro, del Santuario di Porto a Gimigliano. Nel corso del 2018 vi è stato, inoltre, un importante convegno-dibattito dal titolo: "Legalità&Solidarietà". La partecipazione del Magnifico Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, della Prefettura di Catanzaro e di tutte le sigle delle associazioni studentesche di riferimento ha rilanciato il nome di Avis all'interno dell'Ateneo.





MORMANNO

CASTROVILLARI

LUNGRO

SIBARI

SPEZZANO ALBANESE

BELVEDERE MARITTIMO

SAN MARCO ARGENTANO

SAN DEMETRIO CORONE

CORIGLIANO CALABRO

ROSSANO

CETRARO

TORANO CASTELLO

SARTANO

SANTA SOFIA D'EPIRO

ACRI

CARIATI

LATTARICO

MONTALTO UFFUGO

LUZZI

COSENZA

PAOLA

SAN VINCENZO LA COSTA

SAN PIETRO IN GUARANO

RENDE

COSENZA

SAN GIOVANNI IN FIORE

BELSITO

PIANE CRATI

LAGO

PARENTI

AMANTEA

SCIGLIANO

COLOSIMI

AIELLO CALABRO

BIANCHI

SANGUE INTERO	2018	2017	2016	2015
CASTROVILLARI	2.281	1.722	1.563	1.458
COSENZA	8.639	9.533	8.808	7.251
PAOLA	1.051	964	848	978
ROSSANO	2.306	2.795	2.679	2.275
TOTALE	14.277	15.014	13.898	11.962

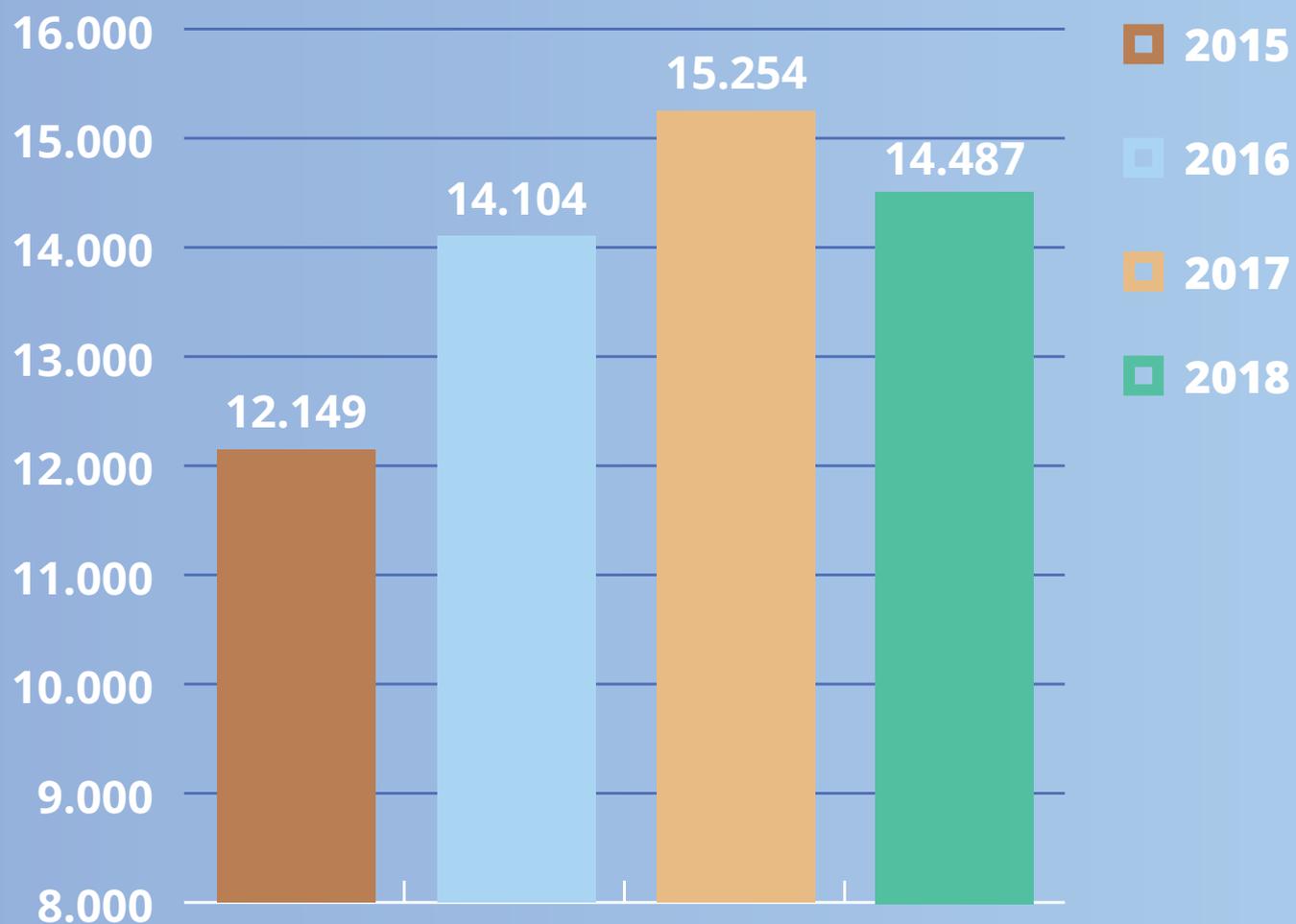
Le raccolte di sangue intero mettono in risalto un cammino di crescita a partire dal 2015, con un lieve calo nel 2018.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella Provincia di Cosenza.

PIASTRINE	2018	2017	2016	2015	PLASMA	2018	2017	2016	2015	MULTICOMPONENT	2018	2017	2016	2015
CASTROVILLARI	-	6	14	8	CASTROVILLARI	-	35	43	29	CASTROVILLARI	44	-	-	-
COSENZA	-	-	-	-	COSENZA	-	-	-	6	COSENZA	125	150	144	112
PAOLA	-	-	-	-	PAOLA	3	3	3	-	PAOLA	-	-	2	2
ROSSANO	2	4	-	-	ROSSANO	16	7	-	30	ROSSANO	20	35	-	-
TOTALE	2	10	14	8	TOTALE	19	45	46	65	TOTALE	189	185	146	114

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.

DONAZIONI TOTALI



Le donazioni totali della provincia di Cosenza negli ultimi 4 anni registrano una considerevole crescita fino al 2017, con un leggero calo nel 2018.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA %
DONATORI	9.197	9.201	9.275	8.672	2,0
POPOLAZIONE	452.927	456.513	460.409	464.627	

Il 2,0% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Cosenza sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

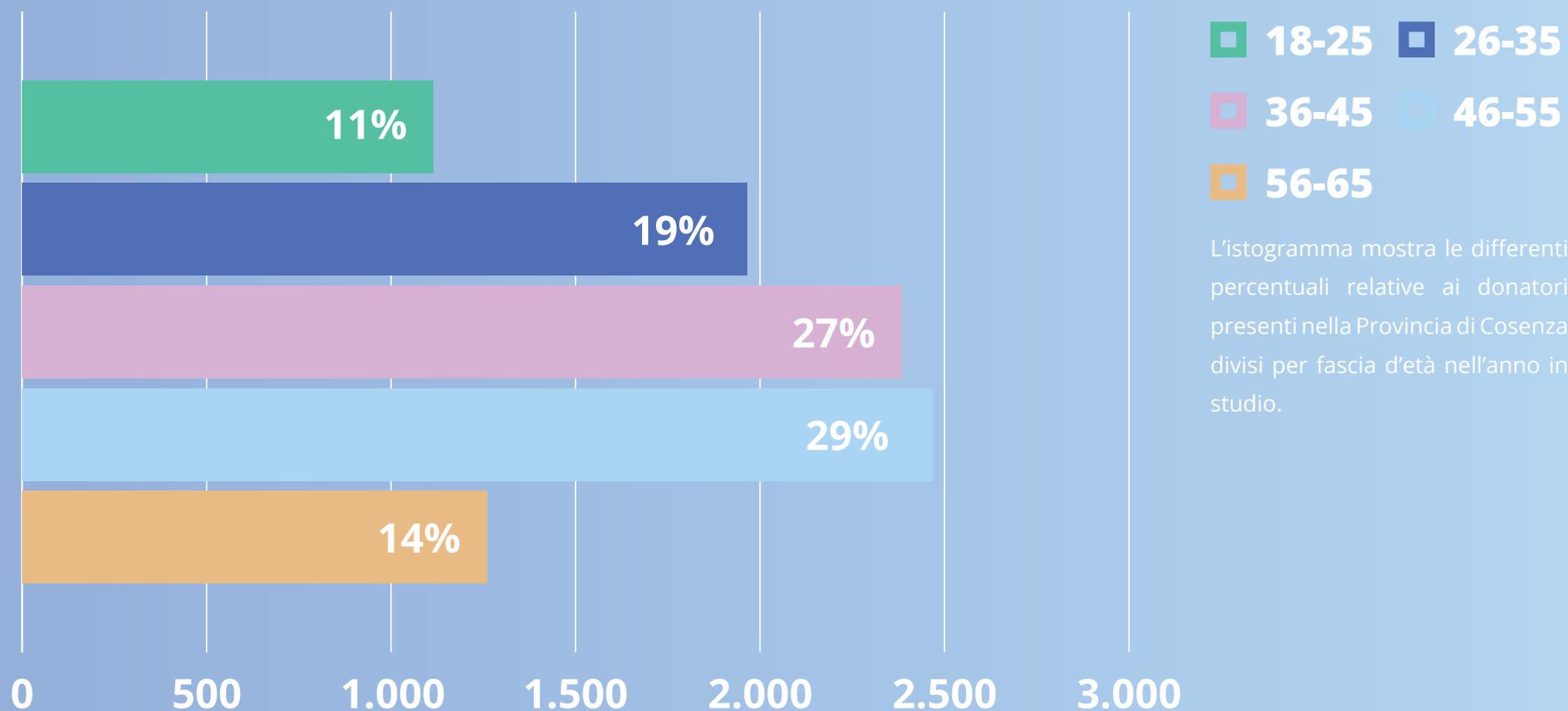
	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
DONAZIONI	14.487	15.254	14.104	12.149	20
POPOLAZIONE	708.702	711.739	714.400	717.535	

Il 20‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Cosenza sull'intera popolazione provinciale.



Lo smart grafico di fianco mostra la media percentuale del numero dei donatori della Provincia di Catanzaro distinti per sesso.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ





IL CONSIGLIO DIRETTIVO

TAVERNISE ANTONIO	PRESIDENTE
ACETO STEFANO	VICE PRESIDENTE VICARIO
ANGELASTRO GIUSEPPE	VICE PRESIDENTE
BRUNO PIERFRANCESCO	SEGRETARIO
DE VITA ANNA	TESORIERE
ALBAMONTE GIUSEPPE	CONSIGLIERE
ARDITO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
BENARDINO GENNARO	CONSIGLIERE
CAPUTO EUGENIO	CONSIGLIERE
COMO GIANLUIGI	CONSIGLIERE
D'ERRICO LUIGI	CONSIGLIERE
GALLO SERGIO	CONSIGLIERE
IACONIS TERESA	CONSIGLIERE
MUTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
RIZZO STEFANO	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2018	2017	2016	2015	
PERSONE FISICHE	9.197	9.201	9.275	8.672	DONATORI
	409	399	388	430	COLLABORATORI
PERSONE GIURIDICHE	32	30	33	33	

Le attività

La precarietà in cui ci troviamo a vivere in questo tempo rende le persone giustamente preoccupate per la propria sussistenza e forse inclini a trascurare i bisogni dell'altro.

È quindi l'individualismo il problema che deve essere affrontato evidenziando che si può superarlo anche partendo da cose molto semplici, anche quando si pensa di non avere niente da donare. È necessario allora diffondere la convinzione che bisogna partire dalla certezza che fondamentale è la condivisione di valori più profondi. Il sangue, in questo caso, ha un valore altissimo, al di là del semplice aspetto medico e clinico. Donare il sangue è compiere un gesto simbolico e donandolo si dona una parte di noi stessi che è la cosa più preziosa che possediamo: la vita. Si regala gratuitamente all'altro la possibilità di vivere, si dona un diritto e si ribadisce per noi stessi l'inclinazione profonda del nostro essere.

Ma ora ci troviamo ad affrontare un consistente cambio generazionale per quanto riguarda la donazione del sangue: le vecchie generazioni stanno lasciando il posto alle nuove, ma non sempre i giovani rispondono prontamente a queste sollecitazioni. Il problema è che non sono sensibilizzati, manca loro il supporto che li spinga a donare con slancio e se esiste una "categoria" di donatori per eccellenza è proprio quella dei giovani, perché è al loro modo di essere che appartengono con più entusiasmo valori come la solidarietà e lo spirito di condivisione.

Proprio per tutte queste considerazioni la Provinciale di Cosenza ha voluto iniziare l'anno dedicando lo spazio che meritano ai rappresentati della "Consulta Giovani" della Provinciale di Cosenza.

A gennaio, la Comunale di Lago, con il patrocinio dell'Avis Provinciale e in collaborazione con



l'Amministrazione Comunale di Lago, ha organizzato un convegno sul tema "Tumore al seno: l'importanza della prevenzione". A febbraio i giovani avisini di S. Stefano di Rogliano insieme ai giovani di Cellara hanno organizzato un convegno sull'importanza della donazione di sangue.

A marzo, nel Palazzo della Provincia di Cosenza, si è svolto un convegno, patrocinato dall'Avis Provinciale, sulla prevenzione oncologica dal titolo: "Pedagogia e Oncologia a confronto". Il 7 e 8 marzo, sempre organizzato da Avis Provinciale e dai Giovani Provinciale Cosenza si è tenuto, presso l'UNICAL, un evento dal titolo "Giornata della Goccia Rosa", volto a sensibilizzare gli studenti dell'Università della Calabria al nobile gesto del dono, e in particolare le donne, principali destinatarie dell'evento. Nel mese di aprile i Giovani della Consulta Provinciale hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Lungro presso la "Casa della musica V. Straticò". Il 27 aprile l'Avis S. Pietro in Guarano - Lappano, insieme all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e l'Associazione Pensionati "Santino Imbrogno" ha organizzato un incontro dibattito dal titolo "Insieme per

un volontariato, che si Dona per gli altri". Nel mese di maggio l'Avis Comunale di Colosimi, Sezione "Giovanni Toscano", ha organizzato presso la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo Bianchi - Scigliano - plesso di Colosimi, un incontro rivolto alle classi 2^a e 3^a, che hanno prodotto una serie di vignette sulla donazione del sangue.

Il 6 maggio, nei Laboratori Comunali di Cleto (Via Piana), si è svolto un incontro informativo sull'importanza della donazione di sangue, organizzato da Avis Provinciale Cosenza. In occasione delle raccolte di sangue svolte a San Giovanni in Fiore nel mese di maggio, le maestre e gli alunni delle scuole primarie hanno potuto visitare sia i locali dell'attuale sede che il camper, alla presenza del Responsabile dell'UdR di Cosenza, dott. Ubaldo Lupia.

Il 12 maggio, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione e di prevenzione del tumore al seno, il Comune di Longobardi, in collaborazione con le Avis Comunali di Amantea, Aiello e Lago e l'Avis Provinciale, ha organizzato una mattinata per una visita specialistica senologica, counseling genetico ed ecografia senologica, a cura del dott. Sisto Milito,





specialista in Oncologia e Senologia ASP di Cosenza.

Nel mese di giugno l'Avis Comunale di Castrovillari, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, ha organizzato una manifestazione per coinvolgere quanto più possibile i cittadini di Castrovillari e dei paesi limitrofi, al fine di diffondere l'essenziale messaggio del dono del sangue gratuito, anonimo e abituale. IL 17 giugno si è tenuto a Lago, presso il Salone dell'Istituto Comprensivo, un seminario sul tema: "Volontariato, Donazione e Codice Etico".

A Luglio l'Avis Provinciale di Cosenza ha partecipato, a Rende, insieme alla Consulta Giovani della Provinciale e ad altre associazioni, a un pomeriggio di prevenzione e screening dal titolo "Diamo un calcio al cancro". Una manifestazione realizzata a costo zero grazie alla sensibilità dei volontari e dei professionisti che hanno accettato con gioia di regalare una parte del loro tempo ad una così nobile causa.

A settembre l'Avis di Sibari, in collaborazione con l'I.I.S.S. "Erotodo di Thuri" di Cassano all'Jonio, ha organizzato una manifestazione "A Scuola di Dono". Il 9 settembre l'Avis di Lattarico ha organizzato la nona edizione di "Una Canzone per Roberta", manifestazione canora dedicata alla sensibilizzazione al tema della lotta alla violenza su donne e minori.

In ottobre l'Avis di Lungro ha festeggiato il 10° anniversario della nascita della Comunale e ha ricordato l'opera di sensibilizzazione verso la donazione volontaria del sangue portata avanti in questi anni. Nei mesi di ottobre e novembre l'Avis Provinciale ha avviato una campagna di Prevenzione Senologica presso le sedi Avis della provincia di Cosenza, per offrire gratuitamente alle sue donatrici, attraverso la collaborazione e l'organizzazione delle proprie Comunali, consulenza, visite specialistiche e indagini diagnostiche a cura del dott. Sisto Milito, specialista in oncologia e Dirigente medico dell'ASP di Cosenza.



Crotone

- 1 Sede Comunale di Belvedere Spinello
Presidente: Maurizio Falzetta
- 2 Sede Comunale di Caccuri
Presidente: Carolina Falbo
- 3 Sede Comunale di Casabona
Presidente: Vincenzo Mazza
- 4 Sede Comunale di Castelsilano
Presidente: Francesco De Simone
- 5 Sede Comunale di Cerenzia
Presidente: Antonio Bisceglia
- 6 Sede Comunale di Cirò
Presidente: Mariella Viola
- 7 Sede Comunale di Cirò Marina
Presidente: Mariangela D'Agostino
- 8 Sede Comunale di Cotronei
Presidente: Giuseppe Miletta
- 9 Sede Comunale di Crotone
Presidente: Gaetano Ermelinda Rita
- 10 Sede Comunale di Cutro
Presidente: Francesco Muto

- 11 Sede Comunale di Mesoraca
Presidente: Carmen Carceo
- 12 Sede Comunale di Pallagorio
Presidente: Carmine Pellegrino
- 13 Sede Comunale di Petilia Policastro
Presidente: Gaetano Porreca
- 14 Sede Comunale di Rocca di Neto
Presidente: Francesco Falcone
- 15 Sede Comunale di Roccabernarda
Presidente: Luigi Foresta
- 16 Sede Comunale di S. Mauro Marchesato
Presidente: Vittorio Frandina
- 17 Sede Comunale di San Nicola dell'Alto
Presidente: Francesco Turano
- 18 Sede Comunale di Savelli
Presidente: Alessandro Begonio
- 19 Sede Comunale di Scandale
Presidente: Mauro Brittelli
- 20 Sede Comunale di Strongoli Marina
Presidente: Giulio Rogliano

- 21 Sede Comunale di Torre Melissa
Presidente: Vincenzo Lucà
- 22 Sede Comunale di Torretta di Crucoli
Presidente: Antonella Beatrice Nigro
- 23 Sede Comunale di Verzino
Presidente: Emma Amato
- 24 Sede di Base Papanice
Presidente: Giuseppe Pucci



TORRETTA DI
CRUCOLI

CIRO

CIRO
MARINA

SAVELLI

VERZINO

PALLAGORIO

SAN NICOLA
DALL'ALTO

TORRE
MELISSA

CASTELSILANO

CASABONA

CERENZIA

CACCURI

BELVEDERE
SPINELLO

STRONGOLI
MARINA

CROTONE

COTRONEI

ROCCABERNARDA

SCANDALE

PETILIA
POLICASTRO

SAN MAURO
MARCHESATO

CROTONE

MESORACA

PAPANICE

CUTRO

SANGUE INTERO	2018	2017	2016	2015
CROTONE	7.321	7.335	6.787	6.423

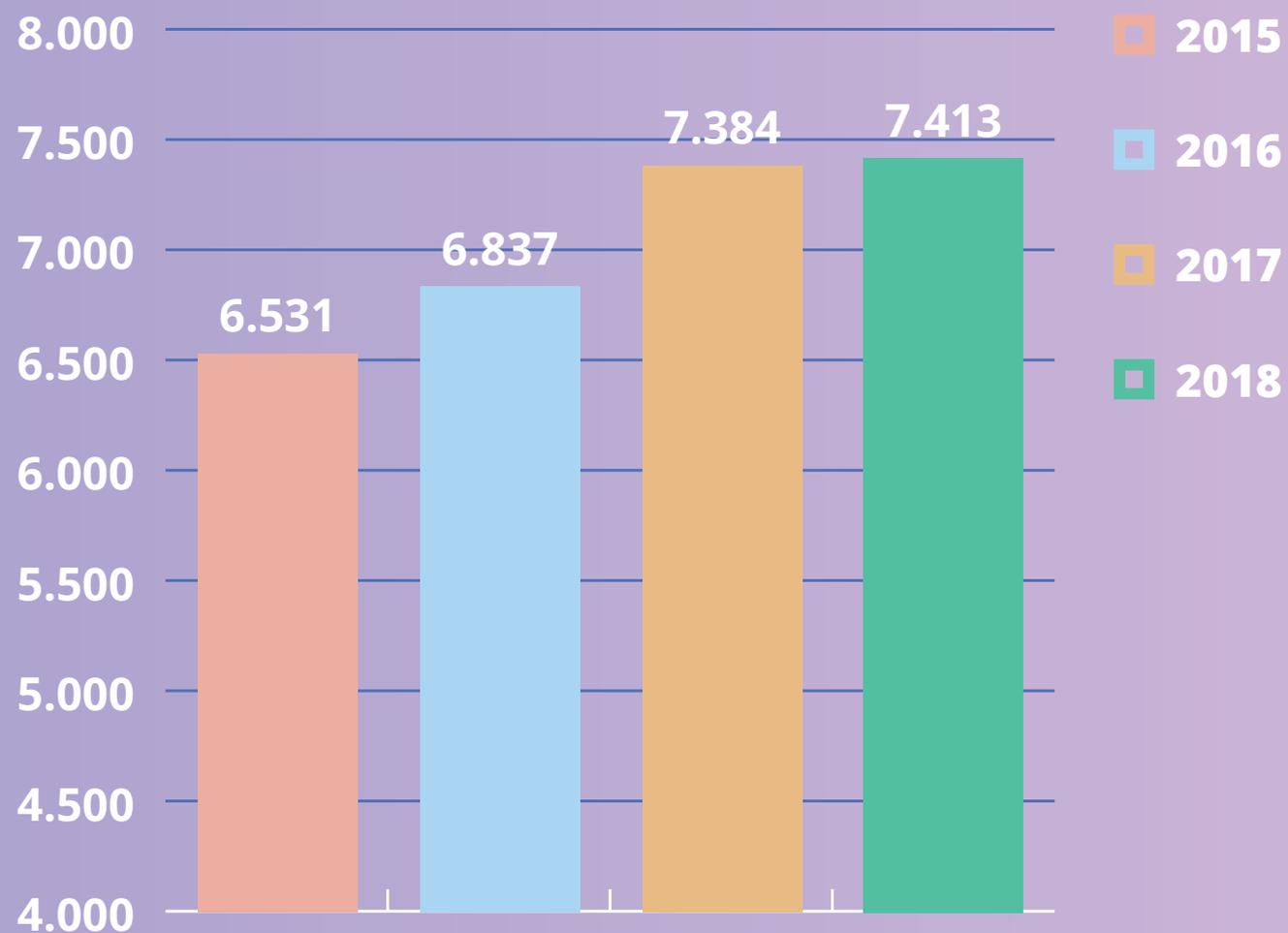
Le raccolte di sangue intero mettono in risalto un cammino di crescita a partire dal 2015, con un piccolo arresto nel 2018.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella Provincia di Crotona.

PIASTRINE	2018	2017	2016	2015	PLASMA	2018	2017	2016	2015	MULTICOMPONENTI	2018	2017	2016	2015
CROTONE	-	-	-	-	CROTONE	90	48	50	108	CROTONE	2	1	-	-

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.

DONAZIONI TOTALI



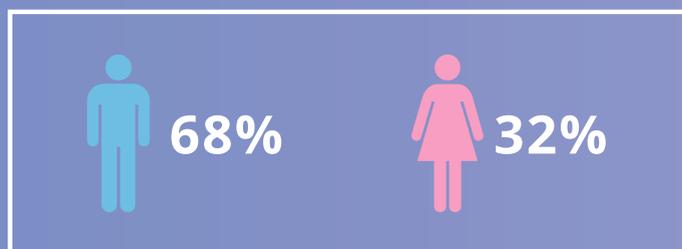
Le donazioni totali della provincia di Crotona negli ultimi 4 anni registrano una costante crescita.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA %
DONATORI	5.333	4.863	4.733	4.403	4,4
POPOLAZIONE	111.888	107.230	111.637	111.431	

L'4,4% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Crotone sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
DONAZIONI	7.413	7.384	6.837	6.531	40
POPOLAZIONE	175.061	175.566	174.712	174.328	

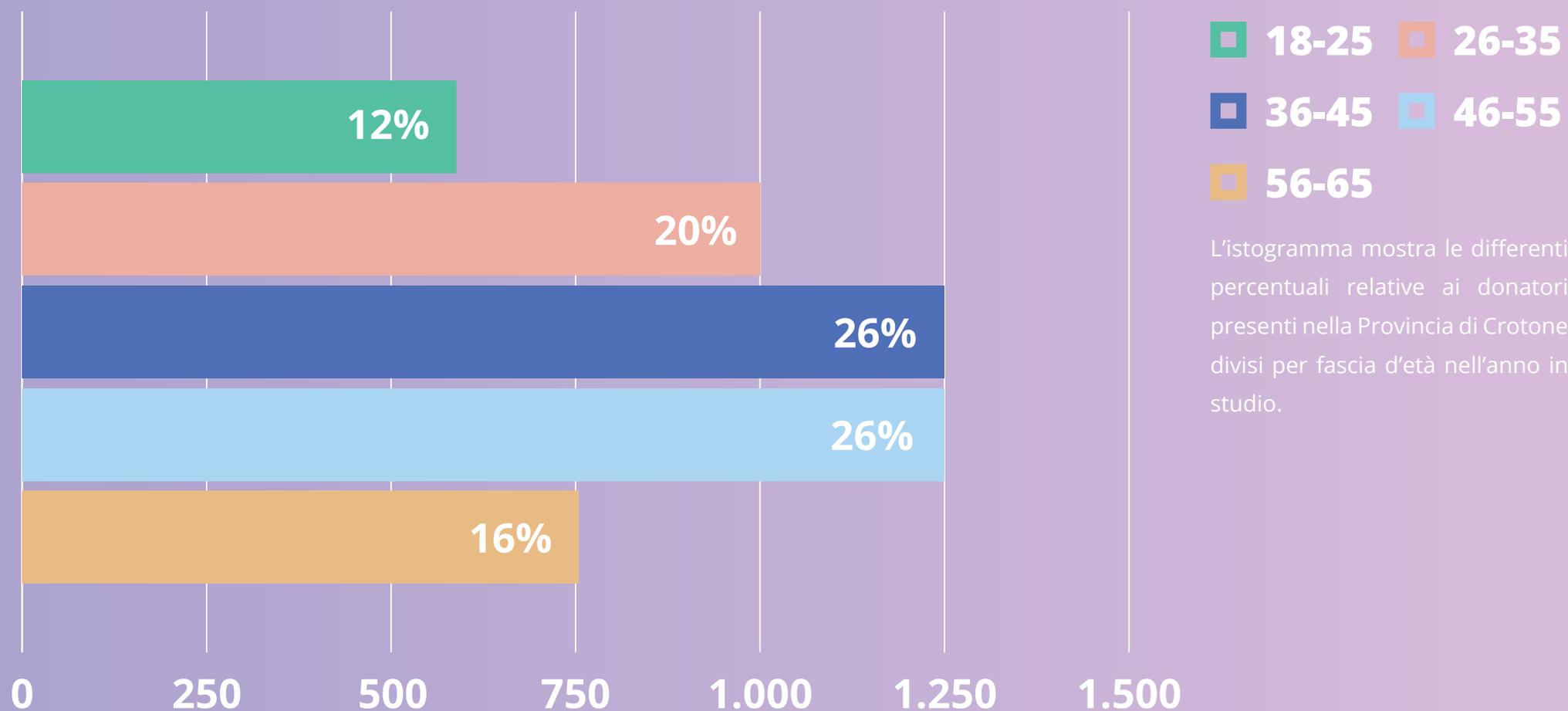
Il 40‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Crotone sull'intera popolazione provinciale.



Lo smart grafico accanto mostra la media percentuale del numero dei donatori della Provincia di Crotone distinti per sesso.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT, Schede dati Associativi, Tesi.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ





IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VITALE PIETRO	PRESIDENTE
RIZZUTI FRANCO	VICE PRESIDENTE VICARIO
CASSANO LUCIO	SEGRETARIO
PUCCI GIUSEPPE	TESORIERE
AIELLO FRANCESCO	CONSIGLIERE
CARCEO ANASTASIA	CONSIGLIERE
CARVELLI LUCREZIA	CONSIGLIERE
CERRELLI PIETRO	CONSIGLIERE
DE NARDO BRUNO	CONSIGLIERE
DIMA FRANCO	CONSIGLIERE
IERARDI LUCIA	CONSIGLIERE
LABONIA ANTONIO	CONSIGLIERE
MAZZA VINCENZO	CONSIGLIERE
MESSINA MICHELE	CONSIGLIERE
MILETTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE
ORANGES CONCETTA	CONSIGLIERE
PATANISI LUCREZIA	CONSIGLIERE
PIRILLO FRANCESCO	CONSIGLIERE
PISANO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
RIZZA FRANCESCO	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2018	2017	2016	2015	
PERSONE FISICHE	5.333	4.863	4.733	4.403	DONATORI COLLABORATORI
	196	232	255	248	
PERSONE GIURIDICHE	25	26	26	26	

Le attività

ATTIVITA' E RACCOLTE DI SANGUE

L'anno appena concluso è stato carico di lavoro, anche se non si sono registrate vere e proprie emergenze. Il tutto è frutto di una programmazione del calendario delle raccolte fatta a fine 2017. Oltre alle raccolte quotidiane presso il Centro trasfusionale, sono state organizzate 215 raccolte sul territorio e, nonostante il calo generale, l'Avis Provinciale di Crotona ha raccolto 7413 unità di sangue ed emocomponenti contro le 7384 del 2017. Questo lavoro ha permesso al Sit di Crotona di cedere anche quest'anno alcune sacche di sangue, al fine di far fronte ad emergenze in altre province.



ATTIVITA' PROMOZIONALI, SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALTRO ANCORA

L'incontro formativo per docenti dell' 8 maggio, rientra nel progetto nato in collaborazione con Avis Regionale Calabria "Insegnare le competenze" che è iniziato nel 2017 e ha visto la partecipazione di formatori nazionali per la didattica legata alle attività della donazione. La partecipazione al progetto "Io cittadino solidale...ora" ha promosso incontri nelle scuole della provincia e consegna di materiale didattico. L'Avis Provinciale, inoltre ha partecipato alla Borsa di Studio della Solidarietà, frutto di una collaborazione tra Avis Regionale Calabria e BCC di Cittanova. L'attività promozionale della donazione si è attivata con incontri nelle scuole superiori del capoluogo, grazie ai referenti scuola provinciali, Prof. Gangi Silvio e Prof.ssa Iannetti Loredana. Gli incontri sono stati suddivisi in due parti. La mattina, l'autoemoteca dove si effettuano prelievi di sangue per individuare il gruppo sanguigno e il valore dell'emoglobina, è stata fatta visitare agli studenti al fine di poterli indirizzare, una volta avuta l'idoneità, ad andare a donare presso il Sit. La seconda parte ha previsto un



incontro informativo sui criteri di selezione per la donazione ai sensi dei decreti da parte di personale del Centro Trasfusionale (Dott.ssa Leonardo) e informativa sulla parte associativa da parte di dirigenti Avis. Gli incontri si sono svolti il 12/02/18, 13/03/2018, 15/05/2018 e 03/12/2018. La Fondazione Turano, in occasione del Festival Mnemosine tenutosi a Crotona, ha premiato la sede Comunale di Crotona per il suo 60° anniversario. La sera del 23 maggio i dirigenti provinciali e comunali sono stati invitati sul palco del Teatro Apollo per raccontare come siano arrivati a 60 anni di attività. Le sedi di Torre Melissa, Cirò Marina, Cirò, Strongoli e Torretta di Crucoli, in collaborazione con la sede provinciale hanno contribuito ad organizzare

l'Assemblea Regionale svoltasi a Torre Melissa. Sono state organizzate attività di intrattenimento, visite guidate, degustazioni di prodotti tipici con allestimento di gazebo. La sede provinciale ha predisposto un cesto con prodotti del luogo distribuito ai delegati. Una delegazione Provinciale ha preso parte ai lavori dell'Assemblea Nazionale di Lecce. A maggio è stata realizzata la festa del "Donatore & Concerto di Primavera" della sede di Cirò con la premiazione dei donatori e l'intervento dei dirigenti provinciali, infine intrattenimento musicale e il buffet. Giorno 11 luglio si è avuta la celebrazione del 60° anniversario della sede Comunale di Crotona con raccolta



di sangue pomeridiana, convegno di presentazione delle iniziative e celebrazioni con intrattenimento musicale tra una fase e l'altra. All'evento ha partecipato S. E. il Prefetto Cosima di Stani. Le celebrazioni del 60° sono continuate il 14 luglio con un convegno e la cena finale presso l'Agriturismo il Convivio di Hera a Capocolonna. Alla manifestazione si è avuta la partecipazione del Presidente Regionale, di altri componenti regionali nonché di componenti di AVIS Nazionale tra cui il Dott. Saturni e il Dott. Argentoni. Il 22 luglio a Marina di Strongoli, in occasione dell'evento "Bici in Città", è stata organizzata una raccolta di sangue pomeridiana. L'Avis Comunale di Strongoli in collaborazione con i ciclisti della Strogoli Bike ha organizzato la manifestazione per promuovere l'attività motoria, utile per il vivere sano.

E' stato, inoltre, ricordato il gesto altruistico della famiglia di un loro amico ciclista deceduto in un incidente, che ha deciso di donare gli organi del proprio congiunto. Il 10 agosto la sede Comunale di Scandale ha organizzato un convegno dal titolo "L'alimentazione e il corretto stile di vita del donatore" al quale hanno partecipato tre dottori nutrizionisti che si sono alternati nell'illustrare i sani stili di vita alimentari utili e doverosi per la donazione e per il benessere dell'organismo in generale. L'evento si è concluso con un ricchissimo buffet di frutta, organizzato dallo staff dell'Avis di Scandale. La sede provinciale ha collaborato per la realizzazione della 1° tappa del progetto "I sentieri del dono" svoltasi a Savelli l'11 agosto. L'evento ha visto una numerosa partecipazione di associati e turisti presenti in loco. Si è partiti con una escursione guidata, finalizzata alla raccolta di rifiuti sparsi tra i boschi, dopo il pranzo a sacco e l'intrattenimento musicale la manifestazione si è conclusa con una visita e lezione al planetario del Parco Astronomico Lilio. Sempre in occasione del 60° della Comunale di Crotona è stata organizzata nel capoluogo una estemporanea di pittura. Il 17 e 18 ottobre è stato organizzato, in collaborazione con il S.I.M.T. di Crotona, un corso ECM per personale sanitario diviso in due giornate. Nella prima giornata si è tenuta una sessione dedicata all'Avis con intervento di relatori medici, del Presidente Regionale e di quello Provinciale. L'Avis Provinciale ha offerto il light lunch ai partecipanti ai lavori. Il 14 novembre in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, la sede di Cutro ha organizzato un convegno, in collaborazione con il Lion Club Crotona Marchesato, dal titolo "Il diabete e le malattie metaboliche. Dalla cultura della donazione alla cultura della prevenzione", con relatori il Dott. Salvatore Pacenza e il Dott. Domenico Voce.

Reggio Calabria

- | | | | | | |
|----|---|----|---|----|--|
| 1 | Sede Comunale di Bagaladi
Presidente: Domenico Sgro | 13 | Sede Comunale di Gioia Tauro
Presidente: Pietro Schirripa | 25 | Sede comunale di Polistena
Presidente: Lucia Borgese |
| 2 | Sede Comunale di Bagnara Calabra
Presidente: Paolo Pensabene | 14 | Sede Comunale di Laureana di Borrello
Presidente: Rosario Sicari | 26 | Sede Comunale di Reggio Calabria
Presidente: Myriam Calipari |
| 3 | Sede Comunale di Bova Marina
Presidente: Carmelo Arconti | 15 | Sede Comunale di Locri
Presidente: Marina Leone | 27 | Sede Comunale di Rizziconi
Presidente: Pietro Barrese |
| 4 | Sede Comunale di Bovalino
Presidente: Cosimo Sanci | 16 | Sede Comunale di Mammola
Presidente: Nicodemo Seminara | 28 | Sede Comunale di Roccella Jonica
Presidente: Felice Lombardo |
| 5 | Sede Comunale di Brancaleone
Presidente: Barbara Saladino | 17 | Sede Comunale di Melicuccà
Presidente: Francesco Versaci | 29 | Sede Comunale di Rosarno
Presidente: Cinzia Gangemi |
| 6 | Sede Comunale di Campo Calabro
Presidente: Giovanni Delfino | 18 | Sede Comunale di Melicucco
Presidente: Francesco Alossi | 30 | Sede Comunale di S. Cristina D'Aspromonte
Presidente: Rocco Calabria |
| 7 | Sede Comunale di Caulonia
Presidente: Franco Bava | 19 | Sede Comunale di Melito Porto Salvo
Presidente: Giuseppe Tuscano | 31 | Sede Comunale di San Giorgio Morgeto
Presidente: Antonio Rao |
| 8 | Sede Comunale di Cinquefrondi
Presidente: Maria Pepè | 20 | Sede Comunale di Molochio
Presidente: Viviana Ambesi | 32 | Sede Comunale di San Procopio
Presidente: Rocco Posterino |
| 9 | Sede Comunale di Cittanova
Presidente: Maria Martino | 21 | Sede Comunale di Monasterace
Presidente: Alfonso Gara | 33 | Sede Comunale di San Roberto
Presidente: Rocco Penna |
| 10 | Sede Comunale Cosoleto
Presidente: Domenico Mafri | 22 | Sede Comunale di Oppido Mamertina
Presidente: Francesco Lando | 34 | Sede Comunale di S. Eufemia d'Aspromonte
Presidente: Salvatore Condello |
| 11 | Sede Comunale di Delianuova
Presidente: Giuseppe Puntillo | 23 | Sede Comunale di Palmi
Presidente: Massimo Iusi | 35 | Sede Comunale di S. Stefano in Aspromonte
Presidente: Saverio Favasuli |
| 12 | Sede Comunale di Fiumara
Presidente: Domenica Crupi | 24 | Sede Comunale di Pellaro
Presidente: Annunziata Mafria | 36 | Sede Comunale di Scido
Presidente: Giovanbattista Scibilia |

- 37 Sede Comunale di Scilla
Presidente: Giuseppe Facciola
- 38 Sede Comunale di Seminara
Presidente: Maurizio Rocco Laganà
- 39 Sede Comunale di Sinopoli
Presidente: Domenico Panuccio
- 40 Sede Comunale di Taurianova
Presidente: Surace Francesco
- 41 Sede Comunale di Varapodio
Presidente: Filomena Silipigni
- 42 Sede Comunale di Villa San Giovanni
Presidente: Vincenzo Flocari
- 43 Sede di Base di Gallina
Presidente: Francesca Modafferi



A fine 2017 è stata presentata l'istanza di nuova adesione ad AVIS Nazionale per la costituzione di Avis Comunale Polistena.

SANGUE INTERO	2018	2017	2016	2015
LOCRI	-	1.269	1.503	1.257
POLISTENA	-	1.440	1.864	1.725
REGGIO C.	12.961	10.540	8.795	9.222
TOTALE	12.961*	13.249	12.162	12.204

Il numero di donazioni di sangue intero nella Provincia di Reggio Calabria nel 2017 ha superato il calo registrato nei precedenti anni 2015 e 2016, tuttavia registrando un calo nel 2018.

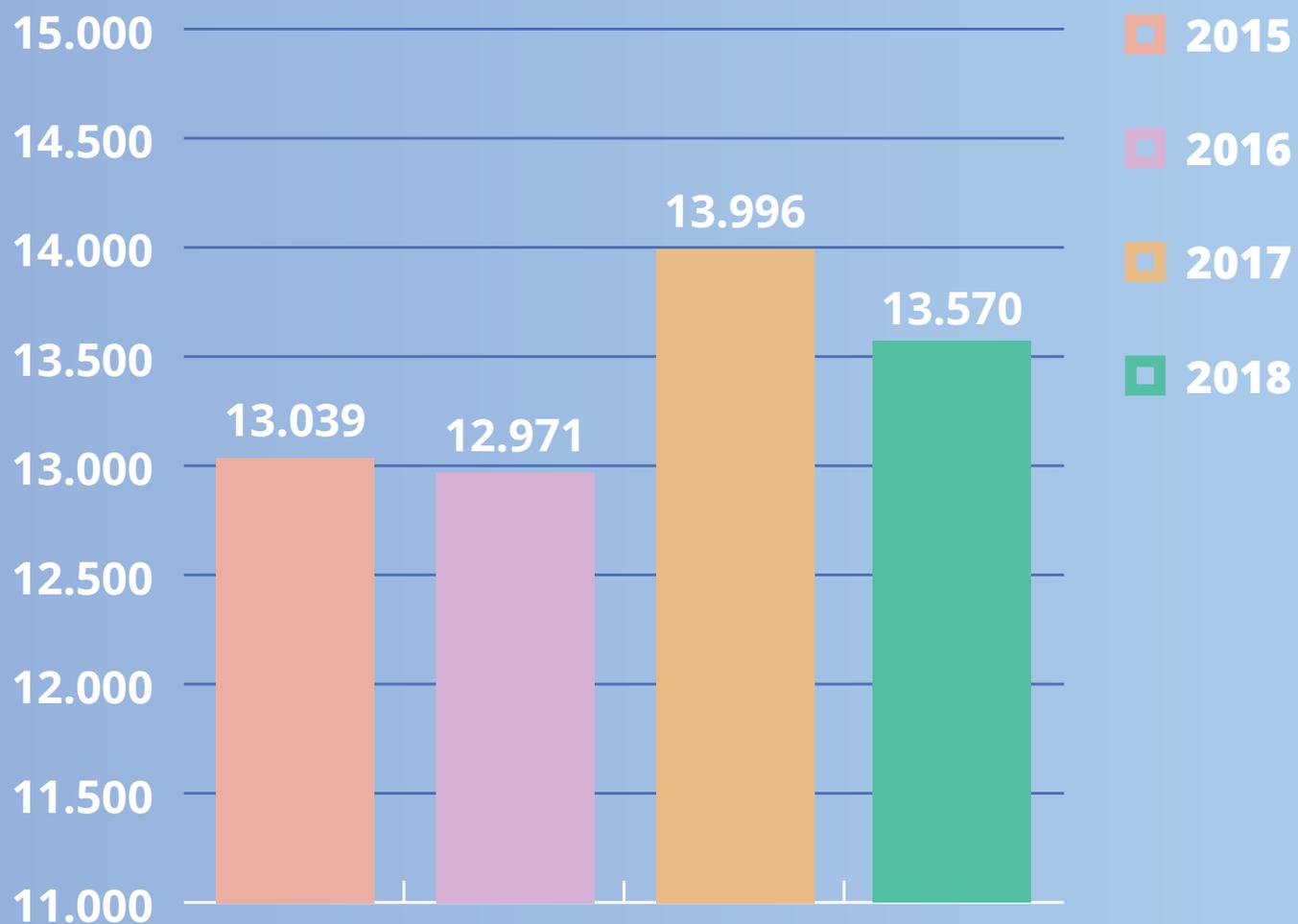
Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella Provincia di Reggio Calabria.

PIASTRINE	2018	2017	2016	2015	PLASMA	2018	2017	2016	2015	MULTICOMPONENT	2018	2017	2016	2015
LOCRI	-	-	-	-	LOCRI	-	-	-	-	LOCRI	-	3	3	1
POLISTENA	-	-	11	-	POLISTENA	-	-	39	-	POLISTENA	-	15	-	14
REGGIO C.	-	-	-	-	REGGIO C.	273	318	341	331	REGGIO C.	336	411	415	489
TOTALE	-	-	11	-	TOTALE	273	318	380	331	TOTALE	336	429	418	504

*Si specifica che i dati corrispondenti ai ST di Polistena e Locri sono a 0 conseguentemente all'accentramento della lavorazione sul servizio di Reggio Calabria e alla mancata stipula della convenzione con l'ASP di Reggio Calabria. I suddetti dati sono ricompresi in quello del Servizio Trasfusionale di Reggio Calabria, Centro Unico di Lavorazione Area Sud. Il dato risulta composto da n. 2.647 donazioni di sangue intero per la fascia Tirrenica e da n. 2.214 donazioni di sangue intero per la fascia Jonica.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.

DONAZIONI TOTALI



2015

2016

2017

2018

Le donazioni totali della provincia di Reggio Calabria degli ultimi 4 anni mostrano un calo delle donazioni per gli anni 2016 e 2018.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA %
DONATORI	8.002	7.888	8.156	7.954	2.3
POPOLAZIONE	347.578	349.801	352.165	354.257	

Il 2,3% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Reggio Calabria sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

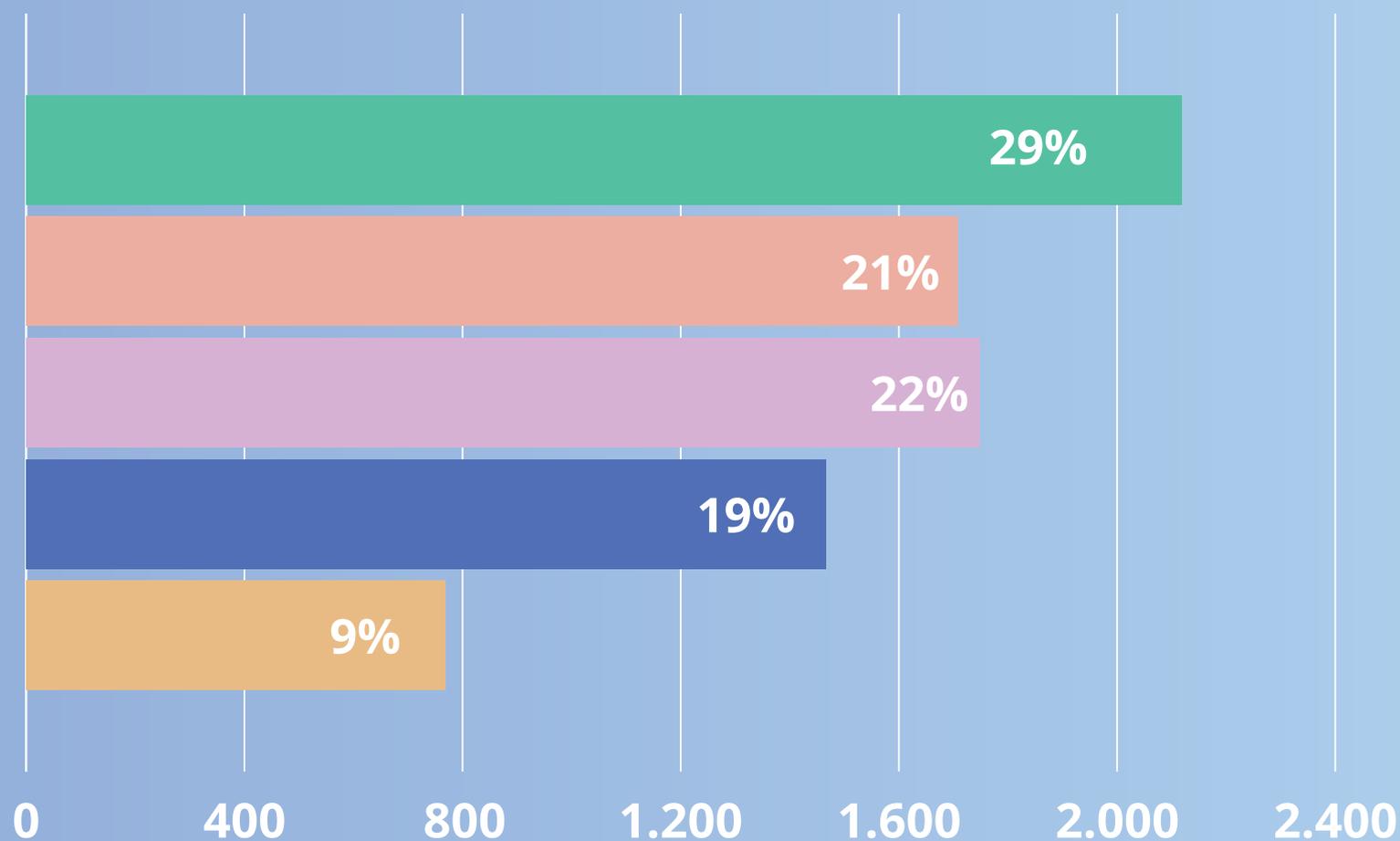
	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
DONAZIONI	13.570	13.996	12.971	13.039	24
POPOLAZIONE	551.212	553.861	555.836	557.993	

Il 24‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Reggio Calabria sull'intera popolazione provinciale.



Lo smart grafico accanto mostra la media percentuale del numero dei donatori della Provincia di Reggio Calabria distinti per sesso.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



L'istogramma mostra le differenti percentuali dei donatori presenti nella Provincia di Reggio Calabria divisi per fascia d'età nell'anno in studio.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

POSTERINO ANTONINO	PRESIDENTE
GERIA DIEGO	VICE PRESIDENTE VICARIO
MALIVINDI CARMINE	VICE PRESIDENTE
FRANCO GAETANA	SEGRETARIO
NISTICÒ FRANCESCO	TESORIERE
CONTI SERGIO	CONSIGLIERE
CURINGA FORTUNATO	CONSIGLIERE
D'ALESSIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
MICALIZZI GIOVANNA	CONSIGLIERE
PUNTILLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
RITORTO NICOLA	CONSIGLIERE
VERSACI FRANCESCO	CONSIGLIERE
SCHIRRIPA PIETRO	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2018	2017	2016	2015	
PERSONE FISICHE	8.002	7.888	8.156	7.954	DONATORI
	177	183	189	159	COLLABORATORI
PERSONE GIURIDICHE	44	43	44	43	

Le attività

Avis Provinciale vuole distinguersi nel 2018 come un'organizzazione che opera nella speranza di poter lasciare in eredità un'Avis più forte e consapevole, più attenta ai bisogni di tutti, capace di muoversi nel tempo con flessibilità e capacità d'innovazione, in grado di adeguarsi ai cambiamenti.

Un'associazione che si distingue in termini di integrazione sociale e di reciprocità consapevole, condivide obiettivi che tendono all'unione.

Stiamo costruendo un'associazione aperta a tutti, che si rivolge a uomini e donne di tutte le età ma che cerca soprattutto di rivolgersi ai giovani, il futuro della nostra società, molto attenta alle linee guida nazionali. Stiamo incontrando lungo il nostro percorso ragazzi decisi a contribuire in modo vivace e innovativo, disponibili all'ascolto, esempio di una società dinamica, capaci di orientarsi verso scelte consapevoli ed è su di loro che intendiamo investire il nostro sapere, ci siamo posti accanto nella condivisione di molte iniziative per far aumentare la donazione trasfusionale.



Tali contesti hanno fatto da sfondo a numerose iniziative volte a garantire l'autosufficienza definita in relazione alle alle necessità non della singola Azienda o Ospedale ma dell'intero sistema Trasfusionale provinciale e

regionale, al fine di dare a tutti - senza distinzione geografica- pari opportunità e assistenza. Tra queste iniziative meritano di essere menzionate: 1) il concorso presentato dall'Avis Provinciale, in collaborazione con il MIUR Ufficio 6° ambito territoriale di RC e curato dal nostro V.P. vicario Avv. Diego Geria, dal titolo "Avis sul mare di odisseo e nella terra dei valori"; 2) la sottoscrizione con il MIUR di un protocollo d'intesa, ci ha consentito, per il secondo anno consecutivo, di organizzare e gestire un corso di aggiornamento, il salotto storico, gratuito, della durata di 25 ore rivolto agli insegnanti ed aperto anche agli avvocati; 3) altro successo è stato il concorso promosso dall'AVIS Nazionale dal titolo Rosso sorriso e presentato in molte scuole della Provincia.



Grazie a queste manifestazioni abbiamo effettuato n° 1.632 prime donazione in Provincia e n° 1.040 prime donazioni nella città di RC su un totale di 12.961 sacche di sangue raccolte. Il numero dei soci è passato da 8.071 del 2017 a 8.179 nel 2018, con un incremento di 108 soci.

Avis trova sempre un binomio perfetto con lo sport, gli stili di vita sani che ci permettono di stringere un legame perfetto con tutte le iniziative sportive, in particolare l'evento "Corri Avis" nella sede di Gallina che ha avuto una risonanza su tutto il territorio regionale.

Altri eventi di rilievo meritano di essere menzionati, e precisamente: la partecipazione, a Cremona, al Seminario

Cristina Rossi 2018 etica e solidarietà - perché dobbiamo agire moralmente-, dove il nostro Paolo Marciànò, accompagnato da una delegazione dell'Avis provinciale, è stato invitato portando il suo autorevole contributo e relazionando sul tema etica, morale e legalità.

L'inaugurazione ,alla presenza del nostro Presidente Nazionale, dell'articolazione fissa di Locri con una bellissima cerimonia ci trasferisce la forza necessaria a pensare di poter fin da subito programmare l'apertura di altre articolazioni sul territorio metropolitano, infine



con la presenza e il contributo a numerose iniziative di carattere sociale organizzate dalle sedi Comunali, abbiamo confermato il rapporto e il legame che Avis provinciale mantiene con le sue sottoordinate, a prova e dimostrazione che possiamo avere un'associazione forte ed aperta, ispirata non a una visione egoistica ma collettiva, effettivamente solidale che richiede l'accantonamento dei bisogni unipersonali e dell'etica dei personalismi, esempi negativi e controproducenti, contrari alle esigenze di solidarietà che noi tutti, avendo autonomamente e volontariamente deciso di far parte di una associazione a sfondo benefico, dovremmo abbandonare.



11 Gennaio Corso di formazione per docenti e avvocati "Avis...è Magna Grecia"
25 Gennaio Corso di formazione per docenti e avvocati "Avis...è Magna Grecia"
07 febbraio Corso di formazione per docenti e avvocati "Avis...è Magna Grecia"
21 Febbraio Corso di formazione per docenti e avvocati "Avis...è Magna Grecia"
28 Febbraio Oppido Mamertina - Incontro scuola "Gli stili di vita sani"
07 Marzo Corso di formazione per docenti e avvocati "Avis...è Magna Grecia"
09 Marzo Polistena e Taurianova - Convegno "Lo sport nella Magna Grecia"
21 Marzo Corso di formazione per docenti e avvocati "Avis...è Magna Grecia"
25 Maggio Reggio Calabria - Evento conclusivo "Avis... è Magna Grecia"
08 Giugno Melicuccà - Istituto comprensivo - Scuola dell'Infanzia - Evento conclusivo "Rosso sorriso"
08 Giugno Reggio Calabria - Istituto Vallauri - Evento conclusivo progetto "Avis...è Magna Grecia"
09 Giugno Roccella Jonica - Giornata del donatore
09 Giugno Delianuova - Convegno "I tumori femminili: diagnosi e terapia"
14 giugno Reggio Calabria - Giornata del donatore e intitolazione della sala prelievi al caro "Enzo Romeo"

22 giugno Reggio Calabria - "Reggio dona" II° edizione
24 giugno Gallina - Evento sportivo "Corriavis" I° edizione
01 luglio Bagnara Calabria - Fiaccola della vita
07 luglio Roccella Jonica - Fiaccola della vita
08 luglio Monasterace - Fiaccola della vita
28 - 29 luglio Gambarie - Evento conclusivo della campagna estiva "Dal mare alla montagna"
31 luglio Locri - Inaugurazione articolazione fissa Locri
05 Agosto Pellaro - Gocce di solidarietà Premiazione personaggi solidali
13 agosto Taurianova - Giornata del donatore
30 settembre Palmi - ECM
08 novembre Reggio Calabria - Istituto Vallauri - Protocollo d'Intesa
30 novembre Roccella Jonica - Convegno sul diabete
06 dicembre Locri - "Sul mare di Odisseo"
15 dicembre Gioia Tauro - Consegna Benemerenze
19 dicembre Reggio Calabria - Salotto storico di cittadinanza attiva
24 dicembre Cittanova - La slitta di Babbo Natale
29 dicembre Scido - Zeppolata della solidarietà

Vibo Valentia

- 1 Sede Comunale di Arena
Presidente: Fernando Cirucci
- 2 Sede Comunale di Capistrano
Presidente: Francesco Pasceri
- 3 Sede Comunale di Filadelfia
Presidente: Bruno Ielapi
- 4 Sede Comunale di Limbadi
Presidente: Cosmo Gallizzi
- 5 Sede Comunale di Mileto
Presidente: Aldo Angillieri
- 6 Sede Comunale di Nicotera
Presidente: Rita La Rosa
- 7 Sede Comunale di Polia
Presidente: Marilisa Pizzonia
- 8 Sede Comunale di Rombiolo
Presidente: Francesco Staropoli
- 9 Sede Comunale di San Calogero
Presidente: Pasquale Ranieli
- 10 Sede Comunale di Serra San Bruno
Presidente: Francescantonio Casini
- 11 Sede Comunale di Soriano Calabro
Presidente: Christian Gradia
- 12 Sede Comunale di Tropea
Presidente: Angelo Stumpo
- 13 Sede Comunale di Vazzano
Presidente: Giuseppe Moscato
- 14 Sede Comunale di Vibo Valentia
Presidente: Italo Lococo



VIBO VALENTIA

TROPEA

VIBO MARINA

VIBO VALENTIA

FILADELFIA

POLIA

CAPISTRANO

VAZZANO

MILETO

SORIANO

ROMBIOLO

SAN CALOGERO

SERRA SAN BRUNO

ARENA

NICOTERA

LIMBADI

SANGUE INTERO	2018	2017	2016	2015
VIBO V. ASP	-	1.766	5.542	5.371
VIBO V. ST CZ	4.775	3.273	-	-
TOTALE	4.775	5.039	5.542	5.371

Le raccolte di sangue intero degli ultimi 4 anni mostrano un quadro decrescente dal 2017, imputabile alla chiusura del CT di Vibo Valentia che giornalmente, in precedenza, garantiva le raccolte.

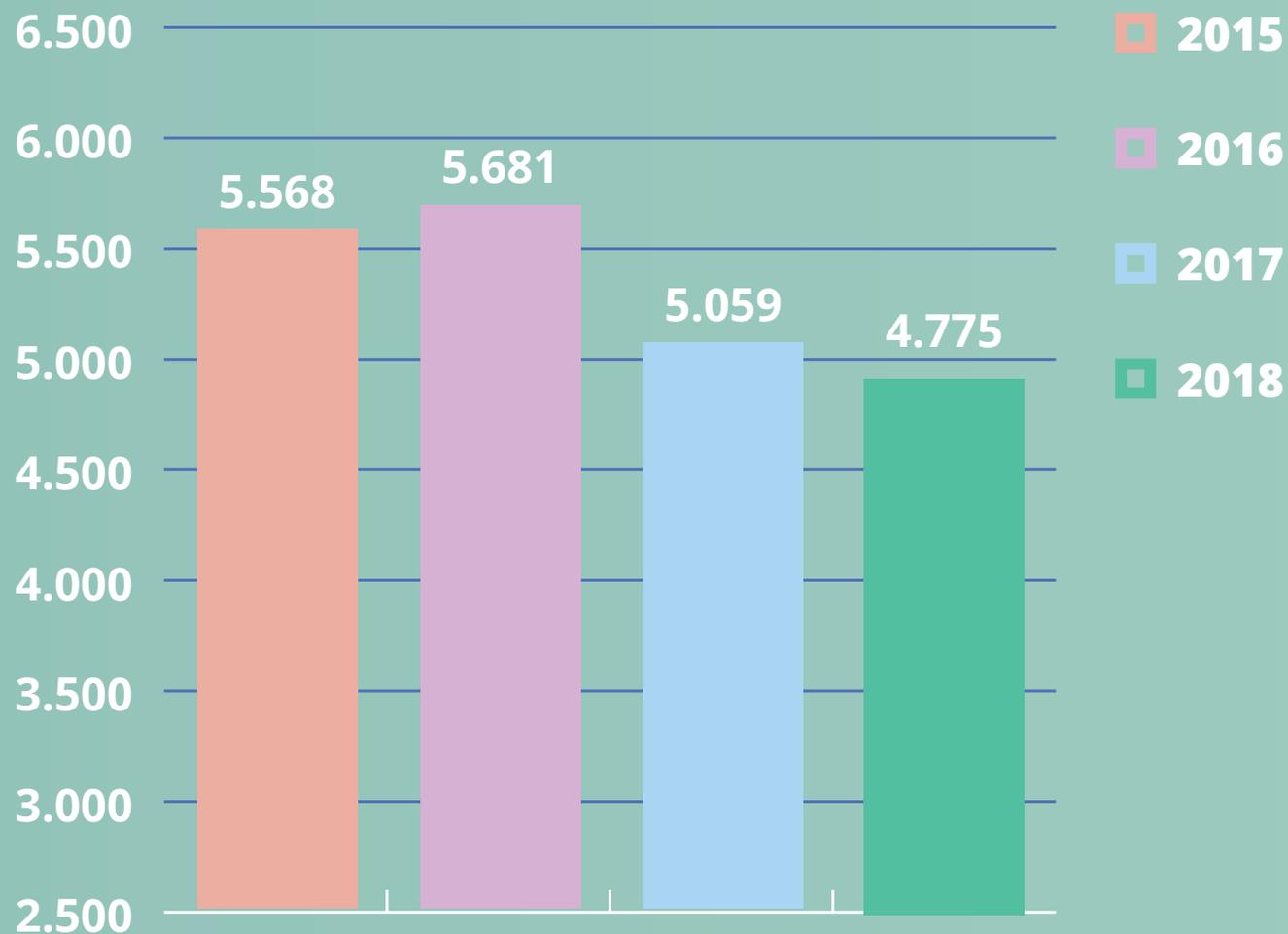
Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella Provincia di Vibo Valentia.

PIASTRINE	2018	2017	2016	2015	PLASMA	2018	2017	2016	2015	MULTICOMPONENT	2018	2017	2016	2015
VIBO V. ASP	-	3	30	34	VIBO V. ASP	-	6	38	118	VIBO V. ASP	-	11	71	45
VIBO V. ST CZ	-	-	-	-	VIBO V. ST CZ	-	-	-	-	VIBO V. ST CZ	-	-	-	-
TOTALE	-	3	30	34	TOTALE	-	6	38	118	TOTALE	-	11	71	45

*La riorganizzazione del sistema trasfusionale calabrese ha comportato il conferimento di tutte le unità raccolte nella provincia di Vibo Valentia presso il Centro Unico di Lavorazione Area Centro di Catanzaro.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.

DONAZIONI TOTALI



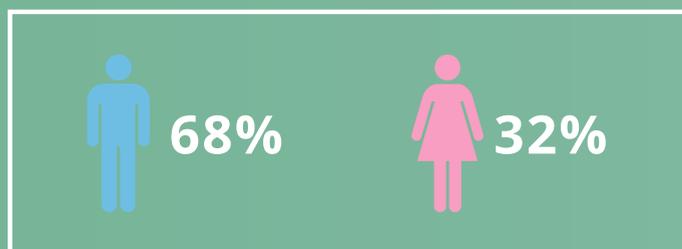
Le donazioni totali della Provincia di Vibo Valentia degli ultimi 4 anni seguono lo stesso andamento delle raccolte di sangue intero per i medesimi motivi, vale a dire la chiusura del Centro Trasfusionale.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA %
DONATORI	3.259	3.362	3.520	3.364	3,3
POPOLAZIONE	101.544	102.102	103.063	103.457	

Il 3,3% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Vibo Valentia sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2018	2017	2016	2015	MEDIA ‰
DONAZIONI	4.775	5.059	5.681	5.568	32
POPOLAZIONE	160.889	161.619	162.516	163.068	

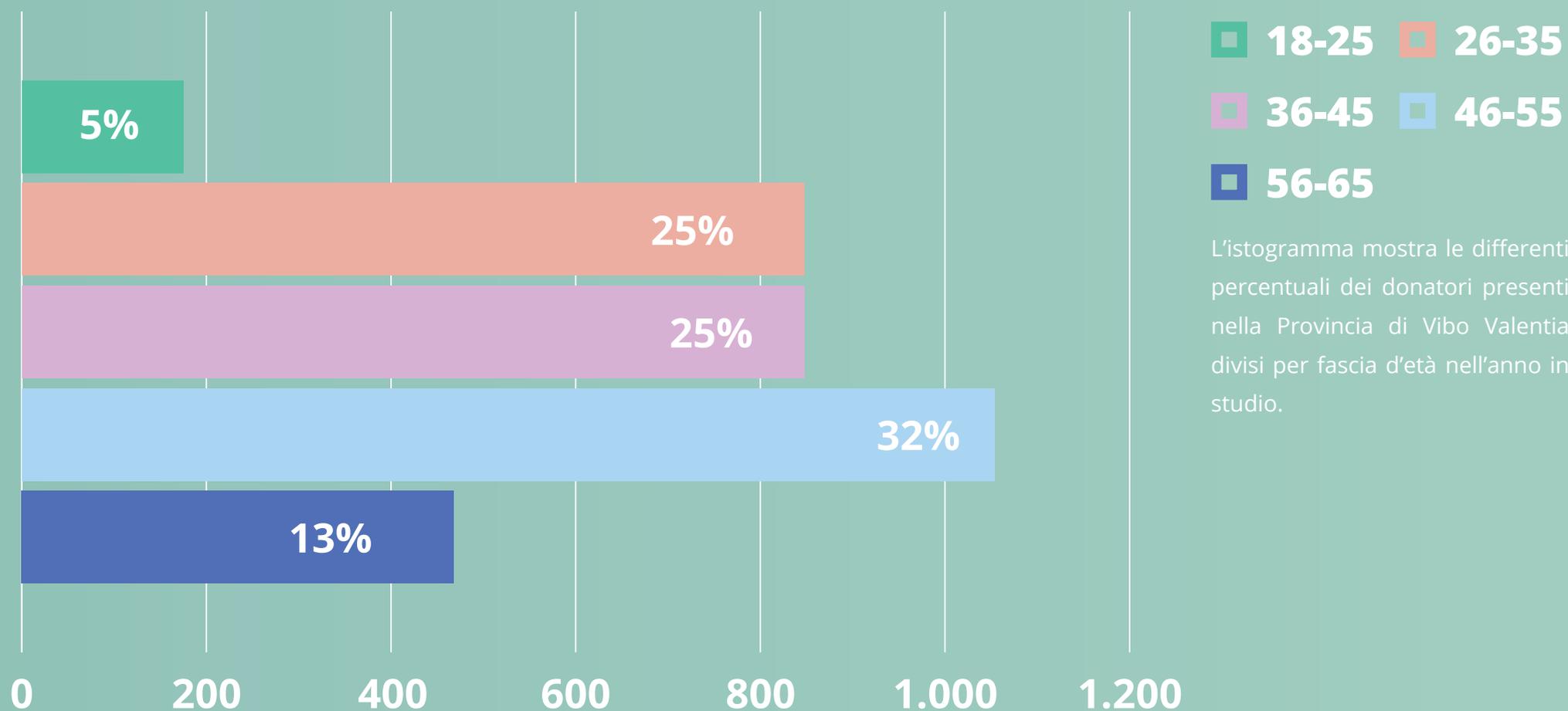
Il 32‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Vibo Valentia sull'intera popolazione provinciale.



Lo smart grafico accanto mostra la media percentuale del numero dei donatori della Provincia di Vibo Valentia distinti per sesso.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT, Schede dati Associativi, Tesi.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ





IL CONSIGLIO DIRETTIVO

FORELLI CATERINA	PRESIDENTE
SETTE RAFFAELE	VICE PRESIDENTE VICARIO
FUSCA FRANCESCO A.	VICE PRESIDENTE
ZINNÀ LETIZIA	SEGRETARIO
ARENA PASQUALE	TESORIERE
ANGILLIERI ALDO	CONSIGLIERE
DE MARCO CECILIA	CONSIGLIERE
DIMASI FRANCESCO	CONSIGLIERE
FERRARA VINCENZO	CONSIGLIERE
GALLIZZI COSMO	CONSIGLIERE
GIOFFRÈ MICHELE	CONSIGLIERE
MANDALITI TOMMASO	CONSIGLIERE
RULLO RAFFAELE	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2018	2017	2016	2015	
PERSONE FISICHE	3.259	3.362	3.520	3.364	DONATORI COLLABORATORI
	78	72	72	68	
PERSONE GIURIDICHE	15	15	16	13	

Le attività

Come prevede lo Statuto l'Avis Provinciale di Vibo Valentia è una associazione di coordinamento delle Avis Comunali ricadenti nel proprio territorio. Essa quindi lavora con l'obiettivo, nel rispetto delle prerogative delle altre strutture associative, di creare opportunità di sviluppo del volontariato del sangue nel territorio della nostra Provincia e tutelare le attività delle Avis Comunali, interagire con le istituzioni locali per promuovere un miglioramento continuo e un adeguamento costante delle condizioni di sicurezza, vigilanza sul corretto utilizzo del sangue donato.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali, svolge azioni finalizzate alla funzione di indirizzo, coordinamento, verifica e controllo degli obiettivi associativi.

In particolare, è prevista la partecipazione alla programmazione delle attività trasfusionali a livello provinciale, attraverso i cobus, che dovrebbero essere riconvocati dopo circa tre anni di inattività.

L'obiettivo del raggiungimento e mantenimento dell'autosufficienza, dopo la chiusura del Sit di Vibo Valentia nel maggio del 2017, ha rappresentato l'obiettivo prioritario, con la riorganizzazione della struttura associativa, sia per quanto riguarda le risorse umane che quelle finanziarie. Sono state raccolte nel 2018 4775 sacche.



Il 25 giugno 2018 è stato istituito il gruppo G.A.D.C.O. Provinciale per la promozione e la sensibilizzazione della donazione del sangue da cordone ombelicale.

Nel settembre del 2014 viene costituita la Consulta Giovani, per volontà di un gruppo di ragazzi con la voglia di dare uno stimolo all'incremento delle attività di sensibilizzazione e di essere un punto di riferimento per i giovani del territorio.

Il Gruppo giovani, composto da 7 ragazzi, pur con diverse difficoltà legate soprattutto ad una presenza non costante, ha aderito a diversi progetti dell'Avis Regionale. L'Avis ha da sempre investito in progetti nelle scuole, luogo privilegiato per discutere di cultura, di solidarietà e responsabilità, rispetto ad una comunità nella quale si fa fatica a parlare di rappresentanza sociale. Il primo maggio l'Avis Provinciale è stata presente alla Festa del Volontariato per la provincia di Vibo Valentia, organizzata in collaborazione con il CSV. Numerose le associazioni presenti, per testimoniare il valore del volontariato, in un territorio dove le istituzioni e gli enti responsabili dei diritti delle persone non hanno dimostrato nel tempo senso di responsabilità e sensibilità politica.

Attività di formazione:

- Corsi per la tutela dei dati personali in attuazione della legge (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) organizzato da Avis Calabria.
- Corsi di formazione per il gestionale sulla contabilità in uso delle avis comunali organizzato da Avis Calabria.

-“La comunicazione interna ed esterna”, a cura del prof. Francesco Pira, svoltosi presso i locali del CSV di Vibo Valentia, ha visto la partecipazione non solo dei componenti delle avis Comunali e di quella Provinciale, ma anche di molti rappresentanti di associazioni del vibonese.





Ad ottobre 2018 il trasferimento della sede da Ionadi (VV) a Vibo Valentia, in viale della Pace, ha rappresentato la volontà di iniziare il percorso per la costituzione dell'UDR per la provincia di Vibo Valentia. L'accordo, sotto forma di convenzione, per aderire, insieme a Crotona, all'UDR di Catanzaro, ha consentito alla nostra associazione di poter continuare a portare avanti la nostra mission, resa più complessa, ma anche più sicura, dopo la Direttiva europea del 2014 sui requisiti minimi, strutturali, organizzativi e tecnologici. Questo ha portato a poter realizzare l'accreditamento di molte articolazioni territoriali fisse. Per le comunali, senza una sede fissa, siamo riusciti, con l'accreditamento della nostra autoemoteca, a garantire la possibilità di continuare la raccolta di sangue, resosi ancora più necessario con la chiusura del Sit di Vibo Valentia.

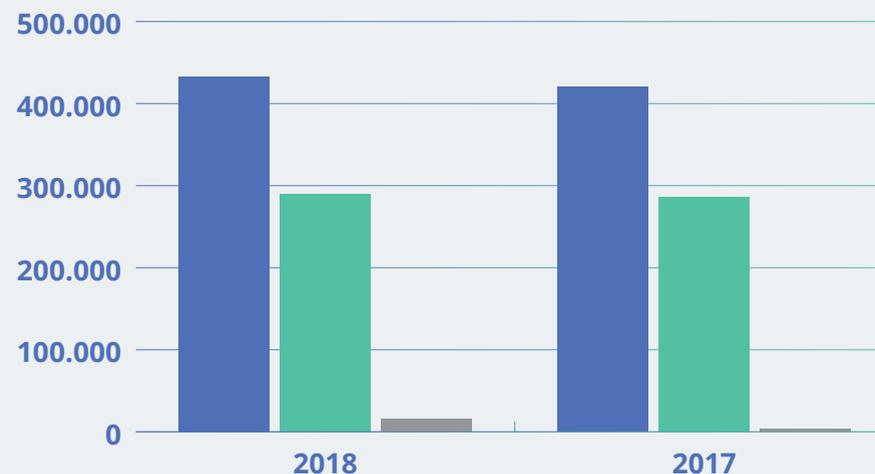


Facciamo parlare i numeri

L'analisi si conclude con l'esame delle risorse economiche registrate durante l'esercizio 2018. In particolare, tra gli oneri del Rendiconto di gestione, si segnala l'aumento, rispetto all'esercizio precedente, sia della voce Convegni FIODS, in relazione agli oneri sostenuti in occasione dell'evento del Workshop organizzato dalla FIODS e dal CNS, per un importo di Euro 1.275 sia della voce Contributi associativi per un importo di Euro 2.392 mentre, per quanto riguarda i proventi, si evidenzia l'aumento della voce Rimborsi Servizio Civile per un importo di Euro 4.500.

Stato patrimoniale

	2018	2017
Immobilizzazioni	435.336	432.741
Attivo circolante	289.695	289.518
Ratei e risconti	20.023	4.219
Totale attivo	745.054	726.478



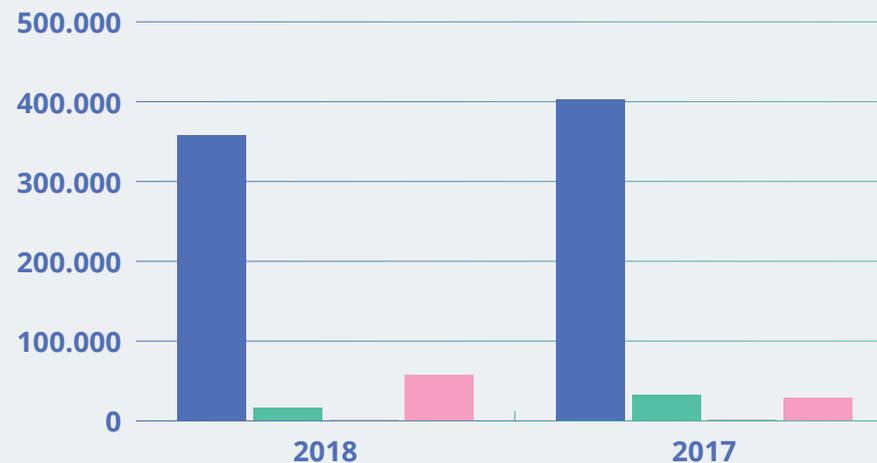
ATTIVO
PASSIVO



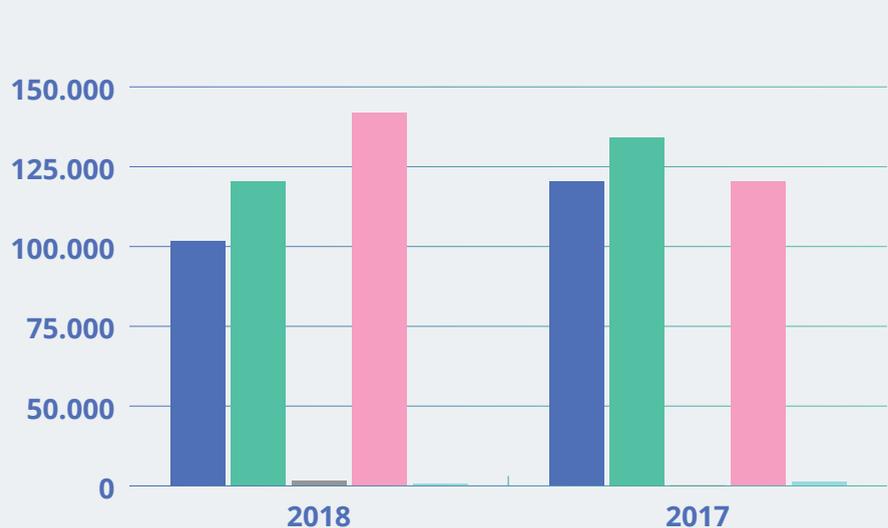
	2018	2017
Patrimonio netto	684.078	683.315
TFR	13.944	10.172
Fondi per rischi e oneri	10.628	10.628
Debiti	36.404	22.363
Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	745.054	726.478

Rendiconto di gestione

	2018	2017
Proventi da attività tipiche	362.878	403.141
Proventi da attività accessorie	13.812	24.907
Proventi finanziari e promozionali	9	6
Altri proventi	56.192	22.253
Totale	432.891	450.308

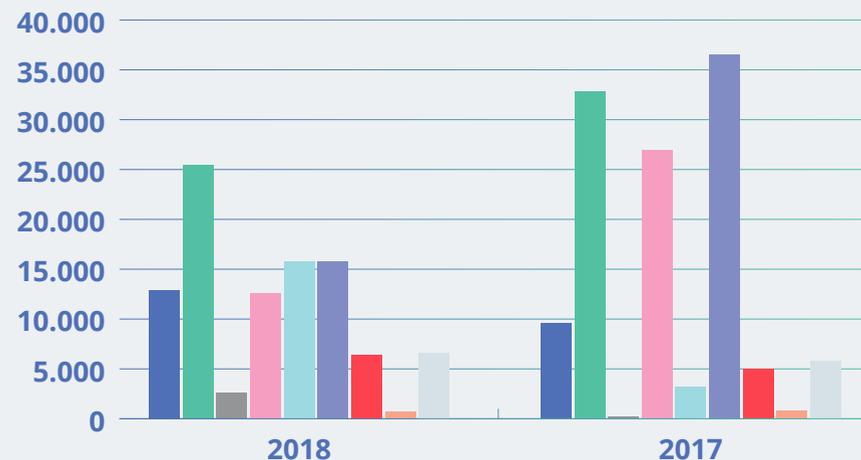


PROVENTI
ONERI

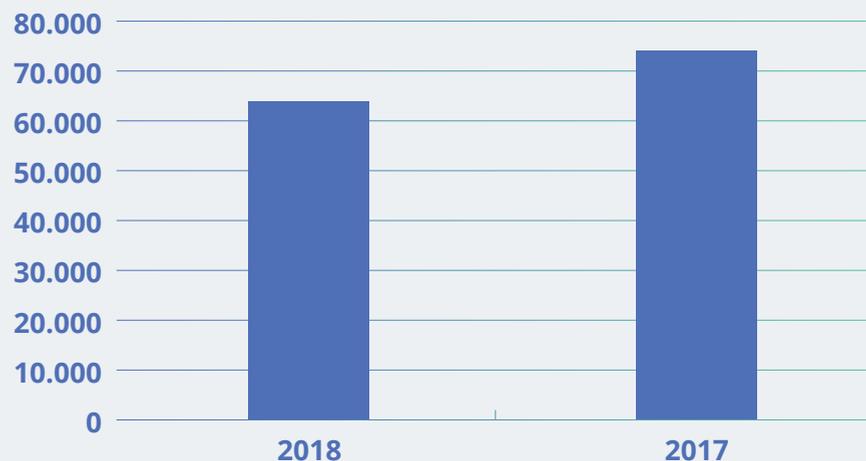


	2018	2017
Spese attività aree	100.569	120.752
Oneri da attività tipiche	120.466	132.317
Oneri da attività accessorie	5.996	2.000
Oneri di supporto generale	141.165	120.205
Altri oneri	605	893
Contributi Avis Provinciali	-	-
Totale oneri	368.801	376.167

	2018	2017
Presidenza	13.890	9.550
Scuola e formazione	25.411	32.826
Segreteria	2.650	193
Comunicazione	13.300	26.916
Politiche sanitarie	15.803	3.193
Attività operative	15.665	36.519
Politiche giovanili	6.280	4.978
Amministrazione	830	787
Monitoraggio	6.740	5.790
Totale	100.569	120.752



ATTIVITÀ AREE RISULTATO GESTIONALE



	2018	2017
Avanzo di gestione	64.090	74.141

I nostri obiettivi 2019

OBIETTIVO 1.

Autosufficienza sangue intero e plasma

L'autosufficienza di sangue intero è motivo di orgoglio per ciascun donatore calabrese. Tale traguardo non deve far abbassare la guardia ma confermare nella coscienza di ciascuno l'importanza del gesto della donazione di sangue. Non solo sangue intero ma anche quella di plasma. La donazione di plasma permette anche la realizzazione di farmaci salvavita. Avis Calabria nel 2019 interverrà con una campagna promozionale al fine di promuovere sul territorio regionale, attraverso le strutture provinciali, l'incremento delle donazioni di plasma.

OBIETTIVO 2.

La giovane generazione

Dopo la costituzione della nuova Consulta Giovani regionale, a fine anno 2017, una scarsa attività nell'anno 2018, per il 2019 Avis Regionale si impegna a recuperare le giovani risorse della nostra associazione, mettendo in gioco anche i dirigenti più adulti, impegnandoli in un maggiore coinvolgimento dei giovani. L'attività primaria sarà quella di coinvolgerli nei momenti di formazione, negli eventi di comunicazione e promozione e soprattutto per progetti dedicati alla stagione estiva 2019, cercando ad ogni modo di tessere all'interno della Consulta stessa delle relazioni responsabili verso un volontariato adulto.

OBIETTIVO 3.

Il nuovo Terzo Settore

Il 2019 segna il grande cambiamento per la storia di AVIS che diventa Rete Associativa Nazionale con le varie sedi sottordinate aderenti. Avis Calabria continuerà nel 2019 il suo percorso di adeguamento, connesso ad attività di informazione e formazione a supporto delle sedi sottordinate, in primo luogo per il corretto recepimento dei nuovi statuti associativi, ed in secondo luogo per il recepimento dei dettami previsti nel CTS e nei suoi decreti attuativi.

OBIETTIVO 4.

Natura sanitaria

Avis Calabria per il 2019 prevede la realizzazione di numerose iniziative atte alla sensibilizzazione alla medicina preventiva. Oltre al progetto diabete, dedicato alla sensibilizzazione al diabete mellito, anche il Camper della Salute sarà protagonista di numerose giornate dedicate alla prevenzione, attraverso la realizzazione di esami QUS, ecografici tiroidei e cardiovascolari. Il potenziamento dell'attività dell'automedica permetterà ad AVIS di radicarsi sempre più all'interno dei territori, fornendo esami clinici di prevenzione gratuiti ai propri donatori ed alla cittadinanza tutta, promuovendo l'obiettivo statutario principale della tutela della salute.

Avis Calabria in pillole

	2015	2016	2017	2018
DONATORI	34.820	36.244	36.162	36.434
DONAZIONI	55.672	58.373	60.515	58.791
SOCI	35.967	37.406	37.323	37.602
INDICE DONAZIONALE	1,60	1,61	1,67	1,61



TEST DI VALUTAZIONE

BILANCIO SOCIALE 2018

AVIS REGIONALE CALABRIA

Vi chiediamo pochi minuti per compilare questo breve questionario e inviarcelo nel modo che vi è più comodo:

Via posta: Contrada Profeta snc - Caraffa di Catanzaro (CZ) 88050; Via fax: 0961 - 354069; Via mail: calabria@avis.it

• **Dopo aver letto il Bilancio Sociale di Avis Calabria ritieni che sia:**

Completo

molto

abbastanza

poco

Utile

molto

abbastanza

poco

Chiaro

molto

abbastanza

poco

• **Esprima il grado di soddisfazione in merito a:**

Contenuti

molto

abbastanza

poco

Esposizione

molto

abbastanza

poco

Grafica

molto

abbastanza

poco

Stampa

molto

abbastanza

poco

• **Suggerimenti e segnalazioni** _____

• **Dati del compilatore:**

Socio Avis Calabria

Esperto di Bilanci Sociali

Operatore Sanitario

Socio di un'altra Avis

Esperto di Comunicazione

Giornalista

Socio di altra organizzazione No Profit

Politico/Amministratore

Altro (specificare) _____

Questo test è disponibile anche sul nostro sito web: <http://www.aviscalabria.it/>

